



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica che:

- Il BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 17, uscirà in data 26 aprile 2012;
- il termine per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 18 del 2 maggio 2012 è anticipato a lunedì 23 aprile 2012.

SOMMARIO

A) STATUTI

Statuto del Comune di Leggiuno (VA)

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 18 luglio 2011 8

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 28 febbraio 2012 - n. 27

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 36/10 - Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione del programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007 - 2013, con riferimento alla gestione, attuazione e implementazione del piano di comunicazione connesso al programma, così come approvato dalla commissione europea con nota n. 3353 del 16 aprile 2009 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 18

Provincia di Varese

Esito di gara ISIS Città di Luino Carlo Volontè - Adeguamento normativo alla prevenzione incendi (CIG 3235903F9D - CUP J76E11000480002) 19

Comune di Caronno Pertusella (VA)

Gara a mezzo di asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale autorimessa interrata con ingresso da via Tevere 19

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)

Avviso d'asta pubblica per la cessione delle farmacie comunali 19

Comune di Cornaredo (MI)

Bando abilitazione gare telematiche 19

Comune di Lissone (MB)

Gara per la concessione della conduzione del centro di pesca sportiva comunale e dell'annesso bar ristorante di via Bottego 80 19

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto dirigente unità organizzativa 29 febbraio 2012 - n. 1545

Direzione generale Sanità - Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia - Triennio 2012/2015 20

Comunicato regionale 1 marzo 2012 - n. 29

Direzione generale Ambiente, energia e reti - Avviso del direttore generale per il conferimento d'incarico, in qualità di esperto, del comitato tecnico consultivo per le attività estrattive di cava, ai sensi del 1° comma dell'art. 34 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14 «Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava» e successive modificazioni - Riapertura termini per presentazione domande 26

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Provincia di Milano	
Riapertura dei termini delle selezioni pubbliche per esami, per la formazione di graduatorie per assunzioni a tempo determinato	29
Comune di Brugherio (MB)	
Avviso di selezione pubblica per mobilità volontaria - n. 1 posto di istruttore direttivo attività professionali e tecnico gestionali o profilo equivalente	30
Comune di Melzo (MI)	
Avviso di mobilità mediante selezione per colloquio e valutazione del curriculum per la formazione di una graduatoria di categoria D - profilo professionale istruttore direttivo tecnico	30
Comune di Ospitaletto (BS)	
Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale (18 ore) ed indeterminato categoria C profilo professionale istruttore amministrativo presso ufficio servizi demografici ai sensi dell'art. 30 del d. lgs 165/2001	30
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo	
Graduatoria concorso dirigente medico disciplina di psichiatria	31
Azienda Ospedaliera Bolognini - Seriate (BG)	
Indizione del pubblico concorso - per titoli ed esami - a n. 1 posto di dirigente amministrativo per l'u.o. programmazione e controllo	32
Azienda Ospedaliera Bolognini - Seriate (BG)	
Pubblicazione graduatoria	34
Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo - Busto Arsizio (VA)	
Graduatoria del pubblico concorso per n. 1 posto di infermiere - collaboratore professionale sanitario	35
Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano - Vizzolo Predabissi (MI)	
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente sanitario - profilo: medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia generale, operativamente da assegnare, quale direttore, alla s.c. di chirurgia del presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi.	36
Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Gallarate (VA)	
Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: reumatologia	39
Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Gallarate (VA)	
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale, nel ruolo sanitario, di n. 1 posto di direttore responsabile di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina interna per la struttura complessa di medicina interna/generale IV dello stabilimento ospedaliero di Angera	43
Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Gallarate (VA)	
Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - architetto (categoria D).	45
Azienda Ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano	
Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di CTP biotossicologo - categoria D	50
Azienda Ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)	
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario/ tecnico sanitario di radiologia medica (categoria D)	53
Azienda Ospedaliera San Gerardo - Monza	
Riapertura termini concorso 2 dirigenti neuroradiologia	56
Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano	
Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: neurologia	58

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Lecco	
Determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Provvedimento n. 14 del 21 dicembre 2011. Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo	59
Commissione provinciale espropri di Lecco	
Determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Provvedimento n. 16 del 21 dicembre 2011. Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo	59
Commissione provinciale espropri di Lecco	
Determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Provvedimento n. 17 del 21 dicembre 2011. Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo	60
Commissione provinciale espropri di Lecco	
Determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Provvedimento n. 18 del 21 dicembre 2011. Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo	60
Commissione provinciale espropri di Lecco	
Determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Provvedimento n. 28 del 21 dicembre 2011. Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo	61
Commissione provinciale espropri di Lecco	
Determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Provvedimento n. 28 bis del 21 dicembre 2011. Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo	61

Province

Provincia di Brescia

Decreto n. 1 del 17 febbraio 2012. Provincia di Brescia. SP 18 «Travagliato-Urago d'Oglio» / SP 72 «Chiari-Roccafranca». Riqualificazione nei comuni di Castelvotati, Chiari e Urago d'Oglio con costruzione della deviante nord all'abitato di Castelvotati tra la SP 72 e la SP 17 (1° stralcio funzionale). Espropriazione per pubblica utilità. Occupazione anticipata preordinata all'espropriazione e indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio 62

Provincia di Pavia

Decreto di costituzione di servitù ciclopeditale di pubblica utilità n. 599 del 22 febbraio 2012. Ente espropriante Provincia di Pavia - Servitù di passaggio ciclopeditale nell'ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia del Po - 5° elenco 67

Provincia di Pavia

Decreto di costituzione di servitù ciclopeditale di pubblica utilità n. 600 del 22 febbraio 2012. Ente espropriante Provincia di Pavia - Servitù di passaggio ciclopeditale nell'ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia del Po - 6° elenco 68

Provincia di Pavia

Decreto di costituzione di servitù coattiva ciclopeditale di pubblica utilità n. 601 del 22 febbraio 2012. Ente espropriante Provincia di Pavia - Imposizione di servitù coattiva di passaggio ciclopeditale nell'ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia del Po - 7° elenco 70

Provincia di Pavia

Decreto di costituzione di servitù coattiva ciclopeditale di pubblica utilità n. 602 del 22 febbraio 2012. Ente espropriante Provincia di Pavia - Imposizione di servitù coattiva di passaggio ciclopeditale nell'ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia del Po - 8° elenco 72

Comuni

Comune di Corrido (CO)

Comunicazione di avviso di avvenuta efficacia approvazione (art. 17 c. 2) progetto definitivo ed elenco dei beni da espropriare con indicazione delle somme offerte (art. 20 c. 1) per opere di realizzazione di parcheggio ed area campo giochi nell'area «ex latteria» ai sensi del d.p.r. 327/2001 73

Comune di Gerenzano (VA)

Decreto n. 1/2012 del 27 febbraio 2012. Decreto di esproprio per pubblica utilità degli immobili occorrenti per la realizzazione di una pista ciclopeditale e limitrofe aree boscate 73

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione dell'impresa individuale Neotti Giovanni Francesco di derivare acque sotterranee per uso zootecnico, potabile ed igienico mediante l'escavazione di n. 1 pozzo in comune di Fontanella (BG) 76

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione in sanatoria dell'impresa individuale Neotti Giovanni Francesco di derivare acque sotterranee per uso zootecnico, potabile ed igienico da n. 1 pozzo in comune di Fontanella (BG) 76

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo con varianti della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal fiume Serio nei comuni di Villa d'Ogna (BG) e Ardesio (BG) presentata dalla società Geogreen s.p.a. - Pratica n. 143/11 - ex 135/694 76

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico della società Loma s.r.l. 76

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico in impianto a pompa di calore a servizio di edificio di proprietà del Comune di Martinengo (BG) 76

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico in impianto a pompa di calore del sig. Asperti Giuseppe. 77

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione alla società Noyfil s.p.a. di derivare acque sotterranee per uso industriale ed antincendio da pozzo in comune di Chignolo d'Isola (BG). 77

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico sull'impianto dell'acquedotto Spinelli delle sorgenti Credina e Brignola ubicato in comune di Oltressenda Alta (BG) - Pratica n. 112/07 77

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Valle Grobbia in comune di Valtorta (BG) presentata dalla società ING s.r.l. - Impianto Grobbia (pratica n.12/12) 77

Comune di Adrara San Martino (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 77

Comune di Caravaggio (BG)

Avviso di approvazione definitiva piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata denominato «Al Monte» 77

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Comune di Caravaggio (BG)

Avviso di approvazione definitiva piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata denominato PL. 15 «San Pietro» posto in via Vidalengo 78

Comune di Clusone (BG)

Avviso verifica di esclusione valutazione ambientale (VAS) del programma integrato d'intervento denominato «Supermercato Testmark». Informazione circa la decisione 78

Comune di Mezzoldo (BG)

Avviso di deposito - Adozione piano di classificazione acustica del territorio 78

Comune di Schilpario (BG)

Avviso di approvazione definitiva piano di recupero in variante al piano di governo del territorio (PGT) 78

Provincia di Brescia
Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua-opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Brescia presentata dalla società Oleificio F.lli Barbi s.r.l. ad uso industriale 79

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua-opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo nel comune di Corzano (BS) presentata dall'azienda agricola Magri Bruno ad uso irriguo 79

Provincia di Brescia

Settore Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua-opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo nel comune di San Paolo (BS) presentata dall'az. agr. Bettoni Eugenio ad uso zootecnico-potabile 79

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal lago di Garda nel comune di Sirmione (BS) presentata dal Comune di Sirmione ad uso potabile 80

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque minerali e termali - Richiesta presentata dalla società A3S s.r.l. intesa ad ottenere la concessione trentennale per la derivazione di acqua pubblica dalla roggia Fiumazzo, in comune di Verolanuova (BS), per uso idroelettrico (cod. fald. n. 2798) - Impianto idroelettrico Cadignano II 80

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque Minerali e termali - Concessione trentennale assentita al Comune di Zone, per la derivazione d'acqua sotterranea dalla sorgente Val di Gasso, in comune di Zone, per uso potabile 81

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque minerali e termali - Richiesta presentata dalla società A3S s.r.l. intesa ad ottenere la concessione trentennale per la derivazione di acqua pubblica dalla roggia Gambaresca, in Comune di Verolanuova (BS), per uso idroelettrico (cod. fald. n. 2797) - Impianto idroelettrico Verolanuova 1 81

Comune di Borgosatollo (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 81

Comune di Lonato del Garda (BS)

Informazione circa la decisione sulla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) della prima variante al piano di lottizzazione «Molini 4», in variante allo strumento urbanistico vigente per la realizzazione di una media struttura di vendita in loc. Molini 81

Comune di Temù (BS)

Avviso di presa d'atto dell'assenza di osservazioni e approvazione definitiva variante urbanistica (n. 54) al PRG ai sensi del combinato disposto dell'art.19 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dell'art. 2 comma 2 lettera a) della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 e dell'art. 25 commi 1 e 26 comma 3-ter della legge regionale n. 12/2005 al fine di localizzare nello strumento urbanistico vigente la modifica del tracciato stradale della strada Vione (Stadolina)-Temù in comune di Temù, in località ex centrale (porzioni delle particelle 172-173-174-176-221 fg.23 e della particella 276 fg.24 NCT Temù) e contestuale opposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del dpr 327/2001 e s.m.i. sugli immobili o parti di essi. Dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.12 comma 1 lettera b) e comma 3 del d.p.r. 327/2001 82

Comune di Vestone (BS)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Vestone (BS) 82

Provincia di Como
Provincia di Como

Variante alla concessione di derivazione d'acqua da torrente Mara in territorio del Comune di Lanzo d'Intelvi per uso industriale rilasciata alla ditta Rainoldi Andrea 83

Provincia di Como

Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Bulgarograsso (CO) per uso altro uso, rilasciata alla Impresa Foti s.r.l. 83

Comune di Como (CO)

Avviso di deposito della variante urbanistica ex art. 25 l.r. 12/05 ed art. 2 comma II° lett. a) e b) l.r. n. 23/97 relativa alla realizzazione del Villaggio dello Sport in località Muggiò 83

Comune di Cucciago (CO)

Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione definitiva della seconda variante al piano di governo del territorio (PGT) 83

Comune di San Nazzaro Val Cavargna (CO)

Procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano nell'ambito della procedura di elaborazione del piano di governo del territorio (PGT) 83

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Dugale Grumone ad uso idro-elettrico alla ditta Genhydro s.r.l. in comune di Corte de' Frati. Regolamento regionale n. 2/06 84

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Fragea s.r.l. società agricola intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso industriale in comune di Sesto ed Uniti (CR) 84

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico da pozzo in comune di Pizzighettone al sig. Orsi Lodovico - Regolamento regionale n. 2/06 84

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Rilascio del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea da nr. 1 pozzo intestata alla sig.ra Maffezzoni Maria - Regolamento Regionale n. 2/06 - Insediamento nel comune di Pozzaglio ed Uniti (CR) 84

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta De Poli Giovanni Maria Siro tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica sotterranea ad uso antincendio, igienico e innaffiamento di aree destinate al verde in comune di Pozzaglio ed Uniti (CR) 84

Provincia di Cremona

Settore Pianificazione territoriale e trasporti - Servizio Pianificazione - Decreto n. 48 - Avvio del procedimento per la redazione del progetto del piano territoriale d'area Vasta del cremonese ai sensi dell'art. 35 della normativa del PTCP e della relativa valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della d.g.r. 9/761 del 10 novembre 2010 85

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla CO.R.I. s.r.l. tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica ad uso finalizzato al funzionamento di impianti di autolavaggio, uso innaffiamento aree destinate al verde e altro uso mediante un pozzo in comune di San Daniele Po (CR) 87

Comune di Stagno Lombardo (CR)

Pubblicazione del piano di recupero residenziale di iniziativa privata «Capelli Enrico e Tedeschi Flavia» sito in Stagno Lombardo foglio 4 mapp. 83 - 94 - 92 - 93 - 74 - 75 87

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni - «Borlenghi Carlo». Concessione di derivazione acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore dal Lago di Como in fregio al mappale n. 9512 fg. 3 del Comune di Bellano (LC) 88

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo mediante n. 1 pozzo sito al foglio 7 mappale 20 in comune di San Fiorano. Richiedente: Soc. Agr. Corradi Carlo e Corradino s.s. 89

Provincia di Lodi

Dipartimento Tutela territoriale ambientale e pianificazione - Lodigiana Recuperi Inerti s.r.l. con sede legale in comune di Codogno (LO), via Togliatti, 21. Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA relativamente all'istanza per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in comune di Codogno (LO), via Togliatti 89

Provincia di Lodi

Rinnovo concessione LO03158852009 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo mediante n. 2 pozzi in comune di San Rocco al Porto. Richiedente: soc. agr. Chiodaroli F.lli 89

Provincia di Lodi

Domanda di variante non sostanziale della concessione LO013361995 in comune di Bertinico (LO) - Società immobiliare DAV.Imm. s.r.l. di Piacenza 89

Provincia di Lodi

Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo mediante n. 1 pozzo sito al foglio 16 mappale 60 in comune di Castelnuovo Bocca d'Adda. Richiedente: Foroni Giacomo 89

Comune di Casalmaiocco (LO)

Avviso deposito mappe di vincolo aeroporto di Milano Linate art. 707 del Codice della navigazione r.d. 30 marzo 1942 n. 327 e s.m.i. 89

Comune di Pieve Fissiraga (LO)

Approvazione definitiva variante semplificata al PRG, ai sensi dell'art. 25 comma 1 della l.r. 12/05 e s.m.i, opere di riqualificazione SC 837 - Fraz. Bargano - Lotto2 90

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di acque pubbliche alle ditte: Molini Rosignoli s.r.l. - Settore Viabilità Provincia di Mantova - Comune di Rodigo - Isolmantova s.n.c. - Sadepan Chimica s.r.l. - Pedrazzoli Arredamenti di Pedrazzoli Nando e C. s.a.s. 91

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo alla presentazione di una istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee da parte della ditta Losi Timo di Pieve di Coriano (MN) 91

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Comune di Quistello (MN)

Avviso di approvazione e deposito degli atti di correzione errori materiali e rettifica degli atti del piano di governo del territorio (PGT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 - comma 14 bis - della l.r. 12/2005, non costituenti variante 92

Provincia di Milano
Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Comune di Mesero con sede legale in via S. Bernardo 41 Mesero (MI) ed insediamento via Volta. Impianto per lo svolgimento di operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti urbani pericolosi e non - Esito verifica ai sensi dell'art. 20 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. 93

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Oxon Italia s.p.a. uso antincendio in comune di Pero (MI) 93

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Impresa Bacchi s.r.l. ad uso pompa di calore e antincendio in comune di San Donato Milanese (MI) 93

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Esito verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA - Impianto per lo svolgimento di operazioni messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, recupero (R5) di rifiuti urbani non pericolosi, deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non - CEM Ambiente s.p.a. di Cavenago Brianza (MB) 93

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee al sig. Chiappa Carlo in comune di San Donato Milanese (MI) 93

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Compagnia Italiana Strade ed Asfalti s.r.l. sede legale ed insediamento in Settala, via don Minzoni 4 (P.IVA 00725020150) - Progetto di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi (R5, R13) - Esito verifica di VIA ai sensi dell'art. 20 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. 93

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad rinnovo con riduzione di portata della concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Giardini Nobile in comune di Gaggiano (MI) 94

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Bormioli Luigi s.p.a. per mezzo di n. 1 pozzo ad uso industriale in comune di Abbiategrasso (MI) 94

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la variante sostanziale d'uso di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Euticals s.p.a. da uso industriale 1 pozzo ad uso industriale e antincendio 1 pozzo nuovo totale 2 pozzi con medesima portata in comune di Rozzano (MI) 94

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee al Condominio Villa Clara Monzini in comune di Cassinetta di Lugagnano (MI) 94

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Tecnet s.p.a. in comune di Milano 94

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Cascina Merlata s.p.a. in comune di Milano 95

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la variante sostanziale d'uso di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Euticals s.p.a. da 1 solo pozzo ad uso industriale portata di 21 l/s, a 1 pozzo ad uso industriale più 1 pozzo nuovo ad uso industriale e antincendio con la medesima portata totale di 21 l/s (10,5x2) in comune di Rozzano (MI) 95

Comune di Bollate (MI)

Avviso di pubblicazione e deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del «Codice della navigazione» per le zone soggette a limitazioni relative agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione aerea dell'aeroporto di Milano Linate 95

Comune di Carpiano (MI)

Avviso di deposito mappe di vincolo dell'aeroporto di Linate 95

Comune di Castano Primo (MI)

Avviso di approvazione definitiva della variante al piano di zonizzazione acustica del territorio comunale 95

Comune di Cesano Boscone (MI)

Deposito mappe di vincolo ENAC - Aeroporto di Milano Linate 96

Comune di Gorgonzola (MI)

Avviso di deposito delle mappe di vincolo relative all'aeroporto di Milano Linate - approvate da Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione 96

Comune di Mediglia (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 96

Comune di Pantigliate (MI)

Pubblicazione mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice di navigazione - Aeroporto di Milano Linate - ostacoli e pericoli alla navigazione aerea - Avviso di deposito 96

Comune di Pozzuolo Martesana (MI)

Avviso di pubblicazione e deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della navigazione per le zone soggette a limitazioni e relative agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione aerea dell'aeroporto di Milano Linate 96

Provincia di Monza e della Brianza**Comune di Desio (MB)**

Procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) relativa alla redazione degli atti della «Variante puntuale al piano dei servizi ed al piano delle regole con esclusivo riferimento al compendio immobiliare compreso tra le vie Manzoni, Galeno e Ortigara» 97

Provincia di Pavia**Provincia di Pavia**

Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.o.c. Risorse idriche - Domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Mezzana Bigli per uso industriale - Unicalcestruzzi s.p.a. 98

Provincia di Pavia

Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.o.c. Risorse idriche - Domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Cura Carpignano per uso industriale - Unicalcestruzzi s.p.a. 98

Provincia di Pavia

Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.o.c. Risorse idriche - Domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, per uso antincendio, in comune di San Martino Siccomario - Metalfer s.r.l. 98

Provincia di Pavia

Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.o.c. Risorse idriche - Domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Broni per uso industriale - Unicalcestruzzi s.p.a. 98

Comune di Albuzzano (PV)

Avviso di modifica al vigente accordo di programma per l'attuazione del piano di zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, già pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 186/1 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali" III Triennio dei piani di zona d.g.r. Regione Lombardia n. 8551 del 3 dicembre 2008 98

Comune di Garlasco (PV)

Avviso di avvio del procedimento per una variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 99

Comune di Mortara (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 99

Comune di Sizzano (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 99

Comune di Valle Lomellina (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 99

Provincia di Sondrio**Provincia di Sondrio**

Concessione alla società S.C. Evolution s.p.a. a derivare acqua da n. 1 pozzo nel territorio del comune di Prata Camportaccio (SO) per uso innaffiamento aree verdi 101

Provincia di Sondrio

Concessione alla società Emmecci s.r.l. a derivare acqua da n.1 pozzo nel territorio del comune di Traona (SO) per uso scambio termico in impianti a pompa di calore 101

Provincia di Sondrio

Concessione all'Ente Provincia italiana dell'Istituto delle Suore di Santa Croce a derivare acqua da n. 2 pozzi nel territorio del comune di Sondrio per uso scambio termico in impianti a pompa di calore 101

Provincia di Sondrio

Concessione all'Associazione sportiva dilettantistica Tennisporting Club Sondrio a derivare acqua da n. 1 pozzo nel territorio del comune di Sondrio per uso innaffiamento aree verdi o aree sportive 101

Comune di Chiavenna (SO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) 101

Altri**Ecostock s.r.l. - Brescia (BS)**

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Mantova in comune di Ceresara (MN) 102

Ferriera Ponte Chiese s.p.a. - Prevalle (BS)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia in comune di Prevalle (BS) 102

GIP s.r.l. - Orzinuovi (BS)

Avviso di richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia in comune di Orzinuovi (BS) 102

ICES s.r.l. - Arena Po (PV)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Pavia 102

Sovea s.r.l. - Codogno (LO)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia in comune di Ghedi (BS) 103

A) STATUTI

**Statuto del Comune di Leggiuno (VA)
Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19
del 18 luglio 2011**

Elementi costitutivi

Art. 1

Principi fondamentali

1. La Comunità di Leggiuno è Ente autonomo locale il quale ha rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e della legge generale dello Stato, ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria che si svolge nell'ambito del proprio statuto e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. L'Autonomia impositiva potrà tenere conto delle specifiche esigenze di categoria di persone che si trovano in condizioni di particolare bisogno.

2. L'autogoverno della comunità si realizza con i poteri e gli istituti di cui al presente statuto.

3. Appartengono alla Comunità di Leggiuno coloro che risiedono sul territorio comunale o vi hanno dimora anche temporanea o vi svolgono abitualmente la propria attività lavorativa. Vi appartengono, altresì, i cittadini residenti all'estero iscritti all'A.I.R.E..

Art. 2

Definizione del comune

1. Il Comune, ente a rilevanza costituzionale, è dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, rappresenta la comunità locale stanziata sul proprio territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune, a mezzo degli organi istituzionali elettivi, esprime l'autonomia politica della propria Comunità.

Art. 3

Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obbiettivi della Costituzione.

2. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla amministrazione.

3. La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale degli interessi.

4. Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

- a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito e nella comunità nazionale;
- b) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
- c) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con l'attività delle organizzazioni di volontariato;
- d) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità di vita;
- e) la garanzia, anche attraverso azioni positive, della parità giuridica, sociale ed economica della donna;
- f) rendere effettivo il diritto allo studio ed alla cultura;
- g) la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva e ricreativa, da realizzare attraverso la creazione dei servizi per lo sport a partire dagli impianti e dalla tutela sanitaria;
- h) svolgere efficace azione di tutela e salvaguardia del mondo vivente non umano.

5. Il Comune promuove le opportune iniziative per instaurare costruttivi rapporti con altre Comunità dirette alla comprensione delle reciproche culture, alla cooperazione, allo scambio di esperienze in campo culturale e sociale.

Art. 4

Programmazione e forme di cooperazione

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.

2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione Lombardia, avvalendosi anche dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.

3. I rapporti con gli altri Comuni, con la Provincia e la Regione sono uniformati ai principi di cooperazione, equiordinazione, complementarietà e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.

Art. 5

Territorio e sede comunale

1. La circoscrizione del Comune è costituita dai seguenti agglomerati: Leggiuno, Ballarate, Cellina, Arolo e Reno storicamente riconosciuti dalla comunità.

2. Il territorio del Comune si estende per Kmq. 13.19, è confinante con i Comuni di Laveno Mombello, Sangiano, Monvalle e con il Lago Maggiore.

3. Il Palazzo Civico, sede comunale, è ubicato in Leggiuno, che è il capoluogo.

4. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella sede comunale. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.

5. La modifica della denominazione delle borgate e frazioni o della sede comunale può essere disposta dal consiglio previa consultazione popolare.

Art. 6

Albo pretorio

1. Sul sito istituzionale del Comune è individuato apposito spazio da destinare ad «Albo Pretorio on - line», per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

2. La pubblicazione all'Albo Pretorio on - line sul sito istituzionale del Comune di Leggiuno deve garantire l'accessibilità, l'integrità e la facilità di lettura.

3. Il segretario cura l'affissione degli atti di cui al 1° comma avvalendosi di un dipendente dallo stesso nominato e, su attestazione di questo, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

Art. 7

Stemma e gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Leggiuno e con lo stemma concesso con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2217 in data 9 febbraio 1983.

2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, accompagnato dal Sindaco o da un suo delegato, si può esibire il gonfalone comunale nella foggia autorizzata.

3. L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali sono vietati.

PARTE I ORDINAMENTO STRUTTURALE

TITOLO I ORGANI ELETTIVI

Art. 8

Organi

1. Sono organi di governo del Comune: il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Art. 9

Riserva di legge

1. La legge stabilisce le norme relative alle elezioni, alla composizione, alla posizione giuridica ed alla durata in carica del Consiglio, nonché quelle che riguardano l'entrata in carica e le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dei consiglieri.

Art. 10

Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale, rappresentando l'intera comunità, determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico - amministrativo.

2. Il Consiglio, costituito in conformità alla legge, è dotato di autonomia organizzativa e funzionale.

3. Al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso Enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.

Art. 11 **Competenze e attribuzioni**

1. Il Consiglio comunale esercita la potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

2. Impronta l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità.

3. Nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo con la programmazione provinciale, regionale e statale.

4. Gli atti fondamentali devono contenere l'individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.

5. Ispira la propria azione al principio di solidarietà.

6. La legge e lo Statuto attribuiscono le funzioni agli organi di governo, ai responsabili di settore, al segretario comunale.

Art. 12 **Sessioni e convocazioni**

1. Il Consiglio è convocato dal Sindaco che, sentita la Giunta Comunale, formula l'ordine del giorno e ne presiede i lavori, secondo le norme del Regolamento.

2. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica fino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni di sindaco sono svolte dal vicesindaco. La convocazione dei consiglieri viene fatta dal Sindaco con avvisi scritti da notificarsi al domicilio. Il Sindaco è tenuto a convocare il Consiglio Comunale entro venti giorni dalla richiesta quando lo richieda un quinto dei consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

3. La consegna dell'avviso di convocazione deve avvenire nel rispetto del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

4. L'attività del consiglio si svolge in sessioni ordinarie e straordinarie.

5. Il Consiglio Comunale si riunisce in seduta ordinaria due volte all'anno:

- a) per l'approvazione del bilancio di previsione;
- b) per l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente

Tutte le altre sedute sono da considerarsi sedute straordinarie e potranno avere luogo in qualsiasi altro periodo dell'anno.

6. Alle sedute del Consiglio possono partecipare, senza diritto di voto, gli assessori esterni componenti della Giunta Comunale.

7. L'avviso per le sessioni ordinarie, con l'elenco degli oggetti da trattarsi, deve essere notificato ai consiglieri almeno cinque giorni prima. Per le altre sessioni straordinarie almeno tre giorni prima di quello stabilito per la prima adunanza. Tuttavia nei casi di urgenza, l'avviso con il relativo elenco deve essere consegnato almeno 24 ore prima. L'ordine del giorno, sotto la responsabilità del segretario, deve essere pubblicato all'Albo Pretorio on line il giorno stesso in cui avviene la notifica ai consiglieri comunali.

8. Tutte le deliberazioni sono assunte, di regola, con votazione palese da formularsi per alzata di mano. In deroga a tale principio sono assunte con votazione segreta su scheda le deliberazioni discusse in seduta segreta.

9. Nelle votazioni a scrutinio segreto, per il calcolo della maggioranza, non sono computati coloro che si astengono o escono dall'aula prima della votazione.

10. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione spettano al Segretario Comunale. Questi partecipa alle sedute del Consiglio Comunale senza diritto di voto ed è responsabile della loro verbalizzazione e rendicontazione.

11. I verbali delle sedute sono firmati dal Presidente e dal Segretario.

Art. 13 **Presidenza delle sedute**

1. La presidenza dei lavori del Consiglio Comunale compete al Sindaco.

2. In caso di assenza o impedimento, il Sindaco è sostituito dal Vicesindaco e, in assenza anche di quest'ultimo, dall'assessore anziano. In caso di assenza di assessori, il Consiglio Comunale è presieduto dal consigliere più anziano presente in aula.

3. In conformità allo Statuto ed al regolamento, il Sindaco dirige i dibattiti del Consiglio Comunale, accorda la parola ai consiglieri che ne facciano richiesta, proclama il risultato delle votazioni con l'assistenza di due scrutatori da lui scelti quando si procede a scrutinio segreto.

4. Chi presiede l'adunanza del Consiglio è investito di potere discrezionale per mantenere l'ordine, l'osservazione delle leggi e dei regolamenti e la regolarità delle discussioni e deliberazioni. Ha facoltà di sospendere le sedute e di sciogliere l'adunanza.

5. Nelle sedute pubbliche, dopo aver dato gli opportuni avvertimenti, può ordinare che venga espulso chiunque sia causa di disordine.

Art. 14 **Nomine di rappresentanti**

1. Il Consiglio Comunale provvede alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni nonché nomina i rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge.

2. Le candidature di persone estranee al Consiglio Comunale proposte per le nomine di cui al primo comma, sono presentate dai gruppi consiliari nei casi e con le modalità stabilite dal Regolamento. Il Consiglio Comunale verifica la sussistenza delle condizioni di compatibilità ed il possesso dei requisiti di competenza, esperienza e correttezza ritenuti necessari per la nomina proposta e provvede alle nomine in seduta pubblica e con votazione segreta, osservando le modalità stabilite dal Regolamento.

Art. 15 **Commissioni consiliari**

1. Per il migliore esercizio delle funzioni il consiglio può avvalersi di Commissioni costituite nel proprio seno, con criterio proporzionale, garantendo la rappresentanza della minoranza. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.

2. Le commissioni, distinte in permanenti e temporanee, saranno disciplinate nei poteri, nella organizzazione e nella forma di pubblicità dei lavori da apposito regolamento. In ogni caso la presidenza delle commissioni consiliari aventi funzioni di controllo e di garanzia, ove costituite, deve essere attribuita alle opposizioni, con le modalità fissate dal regolamento sopra richiamato.

3. Compito delle commissioni temporanee e di quelle speciali è l'esame di materie relative a questioni di carattere particolare o generale individuate dal Consiglio Comunale.

4. Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori Sindaco, Assessori, organismi associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti.

5. Le commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli Assessori ogni qualvolta questi lo richiedano.

Art. 16 **Consiglieri comunali**

1. La posizione giuridica e lo status dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.

2. Il Consigliere Anziano è il Consigliere che nella elezione a tale carica ha ottenuto la maggior cifra individuale (costituita dalla cifra di lista aumentata dai voti di preferenza) con esclusione del sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di sindaco, proclamati consiglieri ai sensi di legge. A parità di voti è il più anziano di età.

3. Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono indirizzate al Consiglio Comunale. Sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e devono essere immediatamente assunte al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Il Consiglio Comunale, entro e non oltre 10 giorni deve procedere alla surrogazione dei consiglieri dimissionari con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio a norma dell'articolo 141 del T.U. n. 267/2000.

4. Si ha decadenza dalla carica di consigliere:

- a) per il verificarsi di uno degli impedimenti, delle incompatibilità e delle incapacità contemplate dalla legge;
- b) per mancato intervento, senza giustificato motivo, ad una intera sessione ordinaria del Consiglio Comunale ovvero a tre sedute straordinarie consecutive.

5. Il regolamento del Consiglio Comunale prevede le procedure per la pronuncia di decadenza ed in ogni caso individua i seguenti termini:

- a) nel caso di cui alla lett. a) del 4° comma, entro 10 giorni dalla constatazione da parte del Consiglio Comunale, il consigliere deve rimuovere la causa o impedimento ovvero fornire giustificazioni. Entro i successivi 10 giorni il Consiglio Comunale delibera in maniera definitiva. In caso di sussistenza dell'impedimento o causa di incompatibilità il Consiglio Comunale assegna un ulteriore termine di 10 giorni per rimuovere la causa. Nell'ipotesi di mancata rimozione il Consiglio Comunale delibera pronunciando la decadenza.
- b) Nel caso di cui alla lettera b) del precedente comma 4, il Consiglio Comunale delibera definitivamente sulla decadenza una volta accertate le assenze e non avendo ricevuto o ritenendole non motivate le giustificazioni del Consigliere, a cui deve essere comunque assegnato un termine non inferiore a 10 giorni per le controdeduzioni.

Art. 17

Diritti e doveri dei consiglieri

1. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo del consigliere comunale, previsti dalla legge, sono disciplinati dal regolamento.

2. L'esame delle proposte di deliberazione e degli emendamenti, che incidono in modo sostanziale sulle stesse, è subordinata all'acquisizione dei pareri previsti dalla legge, in osservanza del principio del "giusto procedimento". Ai sensi del presente Statuto si intende per «giusto procedimento», quello per cui l'emanazione del provvedimento sia subordinata alla preventiva istruttoria corredata dai pareri tecnici, contabili e di legittimità ed alla successiva comunicazione alla Giunta e ai capigruppo consiliari.

3. Ciascun consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale.

4. I consiglieri Comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare atti e documenti, di richiederne eventuale copia, di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

5. Le indennità spettanti ai Consiglieri per l'esercizio delle loro funzioni sono stabilite dalla legge.

Art. 18

Gruppi consiliari

1. I consiglieri devono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento e ne danno comunicazione al Sindaco Segretario Comunale. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei consiglieri, non componenti la Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.

2. Il regolamento può prevedere la conferenza dei capigruppo e le relative attribuzioni.

3. I gruppi consiliari hanno diritto a riunirsi in un locale comunale, in orario d'ufficio, messo a disposizione per tale scopo dal Sindaco.

Art. 19

Giunta comunale

1. La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. La giunta adotta tutti gli atti concreti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio Comunale.

3. Impronta la propria attività ai principi di collegialità, della trasparenza e dell'efficienza.

4. Esamina collegialmente gli argomenti da proporre al consiglio comunale.

5. I componenti la Giunta Comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.

Art. 20

Nomina della giunta

1. Il Sindaco nomina i componenti della giunta, tra cui un vice sindaco - Consigliere Comunale - e ne dà comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all'elezione.

2. Il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale.

3. Alla surroga dell'assessore revocato, il Sindaco provvede entro 10 giorni dalla seduta consiliare di comunicazione della revoca.

4. Fino allo scadere del termine indicato al precedente comma il Sindaco può ritirare il provvedimento di revoca che, comunque, produce i suoi effetti il giorno successivo alla seduta consiliare di comunicazione dello stesso provvedimento.

Art. 21

Composizione

1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di 3 (tre) Assessori, dei quali uno con funzioni di vice sindaco - Consigliere Comunale. Ai sensi della Legge n. 125 del 10 aprile 1991, vengono assicurate le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna con la presenza di almeno un componente donna.

2. N. 1 (uno) Assessore potrà essere nominato tra i cittadini non consiglieri, purchè eleggibili ed in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità ed eleggibilità nonché prestigio, professionalità e competenza amministrativa.

3. Gli assessori esterni sono equiparati a tutti gli effetti agli assessori di estrazione consiliare e partecipano alle sedute del Consiglio Comunale senza diritto di voto e senza concorrere a determinare la validità delle adunanze.

Art. 22

Funzionamento della giunta

1. La Giunta è convocata e presieduta dal sindaco che stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.

2. Le modalità di convocazione e di funzionamento sono stabilite dalla Giunta stessa.

3. Il Sindaco dirige e coordina l'attività della giunta assicurando l'unità dell'indirizzo politico - amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.

4. Le funzioni vicarie del Sindaco spettano al Vicesindaco o, in caso di impedimento anche di quest'ultimo, all'assessore anziano presente in Giunta comunale.

5. Le sedute della Giunta non sono pubbliche ma vi possono intervenire, con funzioni consultive, addetti ai servizi comunali ovvero esperti scelti per determinazione del Sindaco.

6. La Giunta delibera in forma palese a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità di voti, prevale quello del Sindaco o di chi lo sostituisce nella presidenza della seduta. Le deliberazioni della giunta non sono valide se non intervengono almeno due assessori oltre al Sindaco o chi ne fa le veci.

Art. 23

Attribuzioni

1. La Giunta svolge le funzioni di propria competenza con provvedimenti deliberativi generali con i quali si indica lo scopo e gli obiettivi perseguiti, i mezzi idonei e i criteri cui dovranno attenersi gli altri uffici nell'esercizio delle proprie competenze gestionali ed esecutive loro attribuite dalla legge e dallo Statuto.

2. La Giunta, in particolare, nell'esercizio di attribuzione di governo:

Letto. A) propone al Consiglio i regolamenti sentita l'apposita Commissione Consiliare;

Let. B) sentiti i responsabili degli uffici ed il Direttore Generale, assegna agli uffici ed ai servizi gli obiettivi e i tempi relativi, nonché le risorse per la loro realizzazione;

Let. C) approva i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai responsabili dei servizi comunali;

Let. D) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio;

Let. E) modifica le tariffe mentre elabora e propone al Consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;

Let. F) prende atto della nomina dei membri delle Commissioni per i concorsi pubblici effettuata con provvedimento del responsabile del servizio competente;

Let. G) propone i criteri generali con apposito regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere ad enti e persone;

Let. H) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Let. I) esprime il proprio parere con atto deliberativo alla nomina da parte del Sindaco a conferire le relative funzioni al Segretario Comunale;

Let. J) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;

Let. K) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum consultivi e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;

Let. L) approva gli accordi di contrattazione decentrata, fatta salva la materia riservata alla competenza normativa del Consiglio;

Let. M) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che sorgessero fra gli organi gestionali dell'Ente;

Let. N) approva i P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) su proposta del Direttore Generale;

Let. O) riferisce annualmente al Consiglio sulle proprie attività e sull'attuazione dei programmi;

Let. P) autorizza il Sindaco a stare in giudizio come attore o convenuto ed approva transazioni.

3. La giunta, altresì, nell'esercizio di attribuzioni organizzative:

a) fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standards ed i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il segretario comunale;

b) determina i misuratori ed i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione se deliberato dal consiglio, sentito il revisore del conto.

Art. 24

Deliberazioni degli organi collegiali

1. Gli organi collegiali deliberano validamente con l'intervento della metà dei componenti assegnati ed a maggioranza dei voti favorevoli sui contrari, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle leggi o dallo Statuto.

2. Tutte le deliberazioni sono assunte, di regola, con votazione palese. Sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questa svolta.

3. Le sedute del consiglio e delle commissioni consiliari sono pubbliche. Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni e apprezzamenti su «persone», il presidente dispone la trattazione dell'argomento in «seduta privata».

4. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione, il deposito degli atti e la verbalizzazione delle sedute del consiglio e della giunta sono curate dal segretario comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal regolamento. Il segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in uno dei casi di incompatibilità. In tal caso è sostituito in via temporanea da un componente del collegio nominato dal presidente.

5. I verbali delle sedute sono firmati dal presidente e dal segretario comunale.

Art. 25 Sindaco

1. Il Sindaco è il capo del governo locale ed in tale veste esercita funzioni di rappresentanza, di presidenza, di sovrintendenza e di amministrazione.

2. Ha competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo dell'attività degli assessori e delle strutture gestionali - esecutive.

3. La legge disciplina le modalità per l'elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di sindaco, il suo status e le cause di cessazione dalla carica.

4. Al sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

5. Il Sindaco presenta al Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'insediamento le linee programmatiche relative all'azione ed ai progetti da realizzare nel corso del suo mandato.

6. Entro 10 giorni dalla proclamazione degli eletti, il sindaco convoca la prima seduta del Consiglio Comunale che deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione.

7. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio.

Art. 26

Attribuzioni di amministrazione

1. Il Sindaco:

a) ha la rappresentanza generale e la responsabilità dell'ente;

b) ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politico - amministrativa del Comune;

c) coordina l'attività dei singoli Assessori;

d) può sospendere l'adozione di atti specifici concernenti l'attività amministrativa dei singoli Assessori per sottoporli all'esame della Giunta;

e) impartisce direttive al Segretario Comunale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;

f) ha facoltà di delega;

g) promuove ed assume, sentiti la Giunta ed il Consiglio Comunale, iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;

h) convoca i comizi per i referendum consultivi;

i) adotta i provvedimenti concernenti il personale non assegnati dalla legge e dal regolamento alle attribuzioni della Giunta e del Segretario Comunale;

j) adotta tutti i provvedimenti non assegnati dalla legge e dal regolamento alla Giunta Comunale o al Segretario Comunale;

k) provvede alla nomina ed alla revoca del Segretario Comunale, scegliendo nell'apposito albo;

l) provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni;

m) procede, secondo la previsione del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, all'attribuzione di incarichi di collaborazioni esterne;

n) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali.

Art. 27

Attribuzioni di vigilanza

1. Il Sindaco:

a) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;

b) promuove direttamente o avvalendosi del segretario comunale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;

c) compie gli atti conservativi dei diritti del Comune;

d) può disporre l'acquisizione degli atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il consiglio comunale;

e) collabora con il revisore del conto del comune per definire le modalità di svolgimento delle sue funzioni nei confronti delle istituzioni;

f) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, le istituzioni e le società appartenenti al comune, svolgano le loro attività se-

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

condo gli obiettivi indicati dal consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta.

- g) può conferire incarichi individuali di collaborazione esterna, ove non siano disponibili figure professionali equivalenti, ad esperti di provata competenza, determinando preventivamente la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso della collaborazione, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio al tal fine previsti della specifica normativa;
- h) adotta i provvedimenti necessari per l'osservanza delle norme di legge, dello Statuto e dei regolamenti non espressamente attribuiti ad altro organo.

Art. 28 **Attribuzioni di organizzazione**

1. Il Sindaco:

- a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute e dispone, sentita la Giunta, la convocazione del Consiglio Comunale e lo presiede ai sensi del regolamento. Quando la richiesta è formulata da 1/5 dei consiglieri provvede alla convocazione;
- b) convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari, secondo la disciplina regolamentare;
- c) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare del Sindaco presiedute, nei limiti previsti dalle leggi;
- d) propone argomenti da trattare e dispone con atto formale (o informale) la convocazione della giunta e la presiede;
- e) ha potere di delega generale o parziale delle sue competenze ed attribuzioni ad uno o più Assessori (e / o consiglieri comunali);
- f) delega la sottoscrizione di particolari specifici atti non rientranti nelle attribuzioni delegate ad Assessori al Segretario Comunale;
- g) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al consiglio;
- h) convoca i comizi per i referendum consultivi;

Art. 29 **Attribuzione del sindaco quale ufficiale del governo**

1. Il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, sovrintende:

- a) alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione ed agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
- b) alla emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, di sanità e di igiene pubblica;
- c) allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge;
- d) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il Prefetto.

2. Ove il sindaco o chi ne esercita le funzioni non adempia ai compiti di cui al presente articolo, è tenuto a rimborsare al Comune le indennità corrisposte al commissario inviato per l'adempimento delle funzioni stesse.

3. Il sindaco ed i delegati depositano la firma presso la Prefettura per eventuali legalizzazioni.

Art. 30 **Vice sindaco - Consigliere comunale**

1. Il vice sindaco - consigliere comunale - è l'assessore che riceve dal Sindaco delega generale per l'esercizio di tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento, a tale funzione viene designato nel documento programmatico.

2. In assenza del vicesindaco le funzioni vicarie sono svolte dall'assessore a tal fine delegato secondo l'ordine di supplenza, determinato dal sindaco con il provvedimento di nomina della Giunta.

3. Delle deleghe rilasciate al Vice Sindaco ed agli Assessori deve essere fatta comunicazione al consiglio ed agli organi previsti dalla legge.

Art. 31 **Emolumenti**

1. Ai consiglieri comunali potranno essere corrisposti gli emolumenti previsti dalla legge.

TITOLO II ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI

CAPO I SEGRETARIO COMUNALE

Art. 32

Principi e criteri fondamentali di gestione

1. Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.
2. Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione consortile dell'Ufficio del Segretario Comunale.
3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il Segretario Comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Art. 33

Funzioni del segretario comunale

1. Il Segretario Comunale esercita le seguenti funzioni:

- a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni di Giunta e del Consiglio e ne cura la verbalizzazione che sottoscrive insieme al Sindaco.
- b) può partecipare a Commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico - giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori ed ai singoli Consiglieri.
- c) riceve dai Consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta soggette a controllo eventuale del difensore civico.
- d) presiede l'Ufficio Comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del Sindaco, degli Assessori o dei Consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.
- e) può rogare i contratti del Comune, nei quali l'Ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, ed autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal Regolamento conferitagli dal Sindaco.
- f) attesta su dichiarazione del messo comunale l'avvenuta pubblicazione all'albo on line e l'esecutività di provvedimenti ed atti dell'Ente.
- g) sottoscrive i mandati di pagamento e le reversali d'incasso.
- h) organizza e dirige il personale, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta;
- i) promuove i procedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili degli uffici e dei servizi ed adotta le sanzioni sulla base di quanto prescrive il regolamento, in armonia con le previsioni dei contratti collettivi di lavoro;
- j) autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi, i permessi dei responsabili dei servizi;
- k) emana gli atti di esecuzione delle deliberazioni non demandati alla competenza del Sindaco o dei responsabili dei servizi;
- l) gestisce i processi di mobilità intersettoriale del personale;
- m) emana gli atti di esecuzione delle deliberazioni non demandati alla competenza del Sindaco o dei responsabili dei servizi;

CAPO II UFFICI

Art. 34

Principi strutturali ed organizzativi

1. L'Amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:

- a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;

- b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
- c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
- d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro ed il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

2. Il regolamento individua forme e modalità di organizzazione di gestione della struttura interna.

Art. 35

Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco ed alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al direttore generale ed ai responsabili degli uffici e dei servizi.

2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.

3. I servizi e gli uffici operano adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Art. 36

Regolamento degli uffici e dei servizi

1. Il Comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il direttore e gli organi amministrativi.

2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; al direttore ed ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito della gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

3. Il Comune recepisce ed applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art. 37

Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo categorie funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico ed il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il direttore, il responsabile degli uffici e dei servizi e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

3. Il Regolamento Organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

4. L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'ente, dei contratti già approvati, compete al personale responsabile delle singole aree e dei diversi servizi, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, dal direttore e dagli organi collegiali.

5. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministra-

tiva, nonché delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie ed alla pronuncia delle ordinanze di natura non contingibile ed urgente.

6. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

Art. 38 Personale

1. Il comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilità dei dipendenti.

2. La disciplina del personale è riservata agli atti normativi dell'ente che danno esecuzione alle leggi ed allo Statuto.

3. Il regolamento dello stato giuridico ed economico del personale disciplina in particolare:

- a) struttura organizzativo - funzionale;
- b) dotazione organica;
- c) modalità di assunzione e cessazione dal servizio;
- d) diritti, doveri e sanzioni;
- e) modalità organizzative della commissione di disciplina;
- f) trattamento economico.

TITOLO III SERVIZI

Art. 39 Forme di gestione

1. L'attività diretta a conseguire, nell'interesse della comunità obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico e civile, compresa la produzione di beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti anche con diritto di privativa del Comune, ai sensi di legge.

2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente Statuto.

3. Per gli altri servizi da gestire in forma imprenditoriale la comparazione deve avvenire tra affidamento in concessione, costituzione di aziende, di consorzio o di società a prevalente capitale locale.

4. Per gli altri servizi la comparazione avverrà tra la gestione in economia, la costituzione di istituzioni, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché tra la forma singola o quella associata mediante convenzione, unione di comuni, ovvero consorzio.

5. Nell'organizzazione dei servizi devono essere, comunque, assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

Art. 40 Gestione in economia

1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono di norma, disciplinati da appositi regolamenti.

Art. 41 Azienda speciale

1. Il Consiglio Comunale, nel rispetto delle norme legislative e statutarie, delibera gli atti costitutivi di aziende speciali per la gestione dei servizi produttivi e di sviluppo economico e civile.

2. L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinate dall'apposito Statuto e da propri regolamenti interni approvati, questi ultimi, dal Consiglio di Amministrazione delle aziende.

3. Il Consiglio di Amministrazione ed il presidente sono nominati dal Consiglio Comunale fuori dal proprio seno, tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale e comprovate esperienze di amministrazione.

Art. 42 Istituzioni

1. Il Consiglio Comunale per l'esercizio di servizi sociali, che necessitano di particolare autonomia gestionale, costituisce istituzioni mediante apposito atto contenente il relativo regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'istituzione e previa redazione di apposito piano tecnico - finanziario dal quale risultino: i costi dei servizi le forme di finanziamento e le dotazioni di beni immobili e mobili, compresi i fondi liquidi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

2. L'istituzione è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio dei servizi sociali dotato di autonomia gestionale. Organi dell'istituzione sono il consiglio di amministrazione, il presidente ed il direttore ai quali compete la responsabilità gestionale.

3. Gli indirizzi da osservare sono approvati dal consiglio comunale al momento della costituzione ed aggiornati in sede di esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo dell'istituzione.

Art. 43**Il consiglio di amministrazione**

1. Il Consiglio di amministrazione ed il presidente dell'istituzione sono nominati dal Consiglio comunale fuori dal proprio seno, anche in rappresentanza dei soggetti interessati, tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale e comprovate esperienze di amministrazione.

2. Il regolamento disciplina il numero, gli eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti ai componenti il consiglio d'amministrazione, nonché le modalità di funzionamento dell'organo.

3. Il consiglio provvede all'adozione di tutti gli atti di gestione a carattere generale previsti dal regolamento.

Art. 44**Il presidente**

1. Il presidente rappresenta e presiede il consiglio di amministrazione, vigila sull'esecuzione degli atti del Consiglio ed adotta in caso di necessità ed urgenza provvedimenti di sua competenza da sottoporre a ratifica nella prima seduta dal Consiglio di amministrazione.

Art. 45**Il direttore**

1. Il Direttore dell'istituzione è nominato dalla giunta con le modalità previste dal regolamento.

2. Dirige tutta l'attività dell'istituzione, è responsabile del personale, garantisce la funzionalità dei servizi, adotta i provvedimenti necessari ad assicurare l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi delle istituzioni.

Art. 46**Nomina e revoca**

1. Gli amministratori delle aziende e delle istituzioni sono nominati dal consiglio comunale, nei termini di legge, sulla base di un documento, corredato dai curricula dei candidati, che indica il programma e gli obiettivi da raggiungere.

2. Il documento proposto, sottoscritto da almeno 1/5 dei consiglieri assegnati, deve essere presentato al Segretario del Comune almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

3. Il presidente ed i singoli componenti possono essere revocati, su proposta motivata del Sindaco, o di 1/5 dei consiglieri assegnati, dal consiglio comunale che provvede contestualmente alla loro sostituzione.

Art. 47**Società a prevalente capitale locale**

1. Negli statuti delle società a prevalente capitale locale devono essere previste le forme di raccordo e collegamento tra le società stesse ed il Comune.

Art. 48**Gestione associata dei servizi e delle funzioni**

1. Il Comune sviluppa rapporti con gli altri Comuni e la provincia per promuovere e ricercare le forme associative più appropriate tra quelle previste dalla legge in relazione alle attività, ai servizi, alle funzioni da svolgere ed agli obiettivi da raggiungere.

**TITOLO IV
CONTROLLO INTERNO****Art. 49****Principi e criteri**

1. Il Comune, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, individua strumenti e metodologie adeguati a:

- Garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

- Verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

- Valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, e dei programmi in termini di congruenza tra risultati conseguiti e piani predefiniti.

2. Il Bilancio di Previsione, il Conto Consuntivo e gli altri documenti contabile dovranno favorire una lettura per programmi ed obiettivi affinché siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello sulla gestione e quello relativo all'efficacia dell'azione del Comune.

Art. 50**Revisore del conto**

1. Il revisore del conto, oltre a possedere requisiti prescritti dalle norme sull'ordinamento delle autonomie locali, deve possedere quelli di eleggibilità fissati dalla legge per l'elezione a consigliere comunale e non ricadere nei casi di incompatibilità previsti dalla stessa.

2. Il regolamento potrà prevedere ulteriori cause di incompatibilità, al fine di garantire la posizione di imparzialità ed indipendenza. La revoca è ammissibile solo in caso di inadempienza. Per la decadenza sono applicate, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile relative ai sindaci del S.P.A.

3. Nell'esercizio delle sue funzioni, con le modalità e limiti definiti nel regolamento, il revisore avrà diritto di accesso agli atti e documenti connessi alla sfera delle sue competenze.

4. Le norme regolamentari disciplinano gli aspetti organizzativi e funzionali dell'ufficio del revisore dei conti e ne specificano le attribuzioni di controllo, di impulso, di proposta e di garanzia, con l'osservanza della legge, dei principi civilistici concernenti il controllo delle società per azioni e del presente Statuto.

Art. 51**Controllo di gestione**

1. Per definire in maniera compiuta il complessivo sistema dei controlli interni dell'ente il regolamento individua metodi, indicatori e parametri quali strumenti di supporto per le valutazioni di efficacia, efficienza ed economicità dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed ai costi sostenuti.

2. La tecnica del controllo di gestione deve costruire misuratori idonei ed accertare periodicamente:

- la congruità delle risultanze rispetto le previsioni;
- la quantificazione economica dei costi sostenuti per la verifica di coerenza con i programmi approvati;
- il controllo di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa svolta;
- l'accertamento degli eventuali scarti negativi fra progetto e realizzato ed individuazione delle relative responsabilità.

**PARTE II
ORDINAMENTO FUNZIONALE****TITOLO I
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FORME ASSOCIATIVE****CAPO I
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE****Art. 52****Organizzazione sovracomunale**

1. Il consiglio comunale promuove e favorisce forme di collaborazione con altri enti pubblici territoriali e prioritariamente con la Provincia, al fine di coordinare e organizzare unitamente agli stessi i propri servizi tendendo al superamento del rapporto puramente istituzionale.

**Art. 53
Municipio**

1. Il Municipio di Leggiuno rappresenta un'articolazione locale.

Art. 54**Principio di cooperazione**

1. L'attività dell'ente, diretta a conseguire uno o più obiettivi di interesse comune con altri enti locali, si organizza avvalendosi dei moduli e degli istituti previsti dalla Legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

Art. 55 Convenzioni

1. Il Comune per l'esercizio coordinato di determinati servizi o funzioni stipula convenzioni con altri Comuni, con la Provincia o con la Regione.

2. La convenzione approvata dal consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei componenti, è adottata per la gestione di quei servizi che per la loro natura non richiedono la creazione di più complesse figure di cooperazione.

3. La convenzione stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Art. 56 Consorzi

1. Il consorzio è istituito per la gestione di quei servizi che per il carattere funzionale o per le caratteristiche dimensionali necessita di una particolare struttura gestionale tecnicamente adeguata, con la partecipazione di più soggetti locali.

2. Ai consorzi si applicano le norme di legge e quelle statutarie previste per le aziende speciali.

3. La costituzione del consorzio avviene mediante l'approvazione, da parte del consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti, dello statuto e di una convenzione nonché, attraverso la trasmissione agli enti aderenti, degli atti fondamentali e la determinazione della quota di partecipazione.

Art. 57 Unione di comuni

1. In attuazione del principio di cui all'art. 32 del d.lgs. n. 267/2000, il consiglio comunale, ove sussistano le condizioni, costituisce nelle forme e con finalità previsti dalla legge, unioni di Comuni con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche ed offrire servizi più efficienti alla collettività.

Art. 58 Accordi di programma

1. Il Comune per la realizzazione di opere, interventi o programmi previsti da leggi speciali o settoriali che necessitano dell'attivazione di un procedimento complesso per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti interessati, promuove e conclude accordi di programma.

2. L'accordo, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli interventi surrogatori ed, in particolare:

- determinare i tempi e le modalità delle attività preordinate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;
- individuare attraverso strumenti appropriati, quali il piano finanziario, i costi, le fonti di finanziamento e le relative regolazioni dei rapporti fra gli enti coinvolti;
- assicurare il coordinamento di ogni altro connesso adempimento.

3. Il Sindaco definisce e stipula l'accordo, previa deliberazione d'intenti del consiglio comunale o della giunta comunale secondo la rispettiva competenza, con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge e nel rispetto delle funzioni attribuite con lo Statuto.

TITOLO II PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 59 Partecipazione

1. Il Comune garantisce la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente. A tal fine il Comune privilegia le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato.

2. L'amministrazione può attivare forme di consultazione, per acquisire il parere dei cittadini su specifici problemi.

CAPO I INIZIATIVA POLITICA E AMMINISTRATIVA

Art. 60 Interventi nel procedimento amministrativo

1. I cittadini e i soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo, hanno facoltà di intervenire, tranne che per i casi espressamente esclusi dalle leggi e dai regolamenti comunali.

2. La rappresentanza degli interessi da tutelare può avvenire ad opera sia dei soggetti singoli che dei soggetti collettivi rappresentativi di interessi superindividuali.

3. Il responsabile del procedimento, contestualmente all'inizio dello stesso, ha l'obbligo di informare gli interessati mediante comunicazione personale contenente le indicazioni previste dalla legge.

4. Il regolamento stabilisce quali siano i soggetti cui le diverse categorie di atti debbano essere inviati, nonché i dipendenti responsabili dei relativi procedimenti ovvero i meccanismi di individuazione del responsabile del procedimento.

5. Qualora sussistano particolari esigenze di celerità o il numero dei destinatari o la indeterminatezza degli stessi la renda particolarmente gravosa, è consentito prescindere dalla comunicazione, provvedendo a mezzo di pubblicazione all'albo pretorio o altri mezzi, garantendo, comunque, altre forme di idonea pubblicazione e informazione.

6. Gli aventi diritto, entro 30 giorni dalla comunicazione personale o dalla pubblicazione del provvedimento, possono presentare istanze, memorie scritte, proposte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento.

7. Il responsabile dell'istruttoria, entro 20 giorni dalla ricezione delle richieste di cui al precedente comma 6, deve pronunciarsi sull'accoglimento o meno e rimettere le sue conclusioni all'organo comunale competente all'emanazione del provvedimento finale.

8. Il mancato o parziale accoglimento delle richieste e delle sollecitazioni pervenute deve essere adeguatamente motivato nella premessa dell'atto e può essere preceduto da contraddittorio orale.

9. Se l'intervento partecipativo non concerne l'emanazione di un provvedimento, l'amministrazione deve in ogni caso esprimere per iscritto, entro 30 giorni, le proprie valutazioni sull'istanza, la petizione e la proposta.

10. I soggetti di cui al comma 1° hanno altresì diritto a prendere visione di tutti gli atti del procedimento, salvo quelli che il regolamento sottrae all'accesso.

11. La Giunta potrà concludere accordi con i soggetti intervenuti per determinare il contenuto discrezionale del provvedimento.

Art. 61 Istanze

1. I cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al sindaco interrogazioni con le quali si chiedono chiarimenti su specifici aspetti dell'attività dell'amministrazione.

2. La risposta all'interrogazione viene fornita dal sindaco, o dal segretario, o dal dipendente responsabile a seconda della natura politica o gestionale dell'aspetto sollevato entro il termine massimo di 30 giorni.

3. Le modalità dell'interrogazione sono indicate dal regolamento sulla partecipazione, il quale deve prevedere i tempi, la forma scritta o altra idonea forma di comunicazione della risposta.

Art. 62 Petizioni

1. Tutti i cittadini possono rivolgersi, sia singolarmente che in forma collettiva, agli organi dell'amministrazione per sollecitare l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità.

2. Il regolamento di cui al terzo comma dell'art. 62 determina la procedura della petizione, i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo competente, il quale procede nell'esame e predisporre le modalità di intervento del Comune sulla questione sollevata o dispone l'archiviazione qualora non ritenga di aderire all'indicazione contenuta nella petizione. In quest'ultimo caso, il provvedimento conclusivo dell'esame da parte dell'organo competente deve essere espressamente motivato.

3. La petizione è esaminata dall'organo competente entro 30 giorni dalla presentazione.

4. Se il termine previsto al comma terzo non è rispettato ciascun consigliere può sollevare la questione in consiglio, chiedendo ragione al sindaco del ritardo o provocando una discussione sul contenuto della petizione. Il sindaco è comunque tenuto a porre la petizione all'ordine del giorno della seduta del consiglio.

5. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso, di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

6. Copia della petizione deve essere consegnata ai Consigliere Comunali.

Art. 63
Proposte

1. I singoli cittadini possono avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi che il sindaco trasmette entro 30 giorni successivi all'organo competente, corredate del parere dei responsabili dei servizi interessati e del segretario, nonché dell'attestazione relativa alla copertura finanziaria.

2. L'organo competente deve sentire i proponenti dell'iniziativa entro 30 giorni dalla presentazione della proposta.

3. Tra l'amministrazione comunale ed i proponenti si può giungere alla stipulazione di accordi nel perseguimento del pubblico interesse al fine di determinare il contenuto del provvedimento finale per cui è stata promossa l'iniziativa popolare.

Art. 64
Trasmissione documentazione

1. Ai Capigruppo Consiliari dovrà essere data notizia, nelle forme stabilite dal regolamento cui al terzo comma dell'art. 62 61, della presentazione di istanze, petizioni o proposte.

CAPO II – ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE

Art. 65
Principi generali

1. Il Comune valorizza le autonome forme associative e di cooperazione dei cittadini attraverso le forme di incentivazione previste al successivo art. 66. L'accesso ai dati di cui è in possesso l'Amministrazione è favorito tramite l'adozione di idonee forme di consultazione nel procedimento di formazione degli atti generali.

2. I relativi criteri generali vengono periodicamente stabiliti dal consiglio comunale.

Art. 66
Associazioni

1. La giunta comunale registra, previa istanza degli interessati le associazioni che operano sul territorio.

2. Le scelte amministrative che incidono o possono produrre effetti sull'attività delle associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli organismi collegiali delle stesse entro 30 giorni dalla richiesta ai soggetti interessati.

3. Il Comune riconosce alla Associazione Pro loco iscritta all'Albo Regionale un ruolo di fondamentale importanza per la promozione di iniziative rivolte a favorire la valorizzazione turistica e culturale.

Art. 67
Organismi di partecipazione

1. Il Comune promuove e tutela le varie forme di partecipazione dei cittadini. Tutte le aggregazioni hanno i poteri di iniziativa previsti negli articoli precedenti.

2. L'amministrazione comunale per la gestione di particolari servizi può promuovere la costituzione di appositi organismi, determinando: finalità da perseguire, requisiti per l'adesione, composizione degli organi di direzione, modalità di acquisizione dei fondi e loro gestione od avvalersi dell'opera di enti operanti sul territorio.

3. Gli organismi previsti nel comma precedente e quelli portatori di interessi circoscritti al territorio comunale sono sentiti nelle materie oggetto di attività o per interventi mirati a porzioni di territorio. Il relativo parere deve essere fornito entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 68
Incentivazione

1. Alle associazioni ed agli organismi di partecipazione, possono essere erogate forme di incentivazione con apporti sia di natura finanziaria – patrimoniale, che tecnico – professionale e organizzativo secondo le modalità previste dal regolamento.

Art. 69
Partecipazione alle commissioni

1. Le commissioni consiliari, su richiesta delle associazioni e degli organismi interessati, possono invitare ai propri lavori i rappresentanti di questi ultimi.

2. I partecipanti delle commissioni consiliari, estranei al consiglio comunale, sono privi di potestà decisionale.

CAPO III
REFERENDUM – DIRITTI DI ACCESSO**Art. 70**
Referendum

1. Sono previsti referendum consultivi in tutte le materie di esclusiva competenza comunale, al fine di sollecitare manifestazioni di volontà che possono trovare sintesi nell'azione amministrativa.

2. Non possono essere indetti referendum: in materia di tributi locali e di tariffe, su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali, su materie che sono già state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.

3. Soggetti promotori del referendum possono essere:

- a) il 15 per cento del corpo elettorale, risultante al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) Il consiglio comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

4. Il consiglio comunale fissa nel regolamento:

- a) i requisiti di ammissibilità;
- b) i tempi;
- c) le condizioni di accoglimento e le modalità organizzative della consultazione.

5. La validità delle firme sarà verificata dalla commissione elettorale.

Art. 71
Effetti del referendum

1. Entro 120 giorni dalla proclamazione del risultato da parte del Sindaco, il consiglio delibera i relativi e conseguenti atti di indirizzo.

2. Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie deve essere deliberato, con adeguate motivazioni, dalla maggioranza dei consiglieri assegnati al Comune.

Art. 72
Diritto di accesso

1. Ai cittadini singoli o associati è garantita la libertà di accesso agli atti dell'amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità definite dal regolamento, al fine di realizzare la trasparenza dell'attività amministrativa e di consentire la tutela dei diritti e degli interessi.

2. Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieti l'esibizione conformemente a quanto previsto dal Regolamento.

3. Il regolamento, oltre ad enucleare le categorie degli atti riservati disciplina anche i casi in cui è applicabile l'istituto dell'accesso differito e detta norme di organizzazione per il rilascio di copie.

Art. 73
Diritto di informazione

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, delle aziende speciali e delle istituzioni sono pubblici, con le limitazioni previste al precedente articolo.

2. L'ente deve, di norma, avvalersi, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'albo pretorio, anche dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti.

3. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa e, per atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere carattere di generalità.

4. La Giunta comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione.

5. Il regolamento sul diritto di accesso detta norme atte a garantire l'informazione ai cittadini, nel rispetto dei principi sopra enunciati e disciplina la pubblicazione per gli atti previsti dall'art. 26 legge 7 agosto 1990, n. 241.

6. Il Comune:

- a) assicura ai cittadini l'informazione tempestiva ed esauriente sull'attività degli organi e degli uffici;
- b) assicura la pubblicazione, nelle forme stabilite dal Regolamento e dallo Statuto del Bilancio preventivo e del conto consuntivo; della relazione del Revisore del conto; dei bandi di concorso per l'assunzione del personale; delle procedure adottate dal Comune e dai Responsabili dei procedimenti; delle gare di appalto; dei criteri per l'assegnazione dei contributi.

CAPO IV
DIFENSORE CIVICO

Art. 74
Difensore civico territoriale

1. Le funzioni del Difensore Civico comunale, ai sensi della Legge n. 42/2010, possono essere attribuite, con una convenzione, al difensore civico della provincia nel cui territorio rientra il relativo comune. In tale senso, il Difensore Civico provinciale assume la denominazione di «difensore civico territoriale» ed è competente a gestire l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione, segnalando anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini.

TITOLO III
FUNZIONE NORMATIVA

Art. 75
Statuto

1. Lo statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.

2. E' ammessa l'iniziativa da parte di almeno il 20% dei cittadini, risultante al 31 dicembre dell'anno precedente per proporre modificazioni allo statuto anche mediante un progetto redatto in articoli. Si applica in tale ipotesi la disciplina prevista per l'ammissione delle proposte di iniziativa popolare.

3. Lo Statuto e le sue modifiche, entro 15 giorni successivi dalla data di esecutività, sono sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità.

Art. 76
Regolamenti

1. Il Comune emana regolamenti:

- a) nelle materie ad essi demandati dalla legge o dallo statuto;
- b) in tutte le altre materie di competenza comunale;

2. Nelle materie di competenza riservata dalla legge generale sugli enti locali, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle suddette norme generali e delle disposizioni statutarie.

3. Nelle altre materie i regolamenti comunali sono adottati nel rispetto delle leggi statali e regionali, tenendo conto delle altre disposizioni regolamentari emanate dai soggetti aventi una concorrente competenza nelle materie stesse.

4. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla giunta e a ciascun consigliere comunale.

5. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.

6. I regolamenti divengono esecutivi dopo dieci giorni dalla avvenuta pubblicazione e devono, comunque, essere sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. Essi devono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

Art. 77
Adeguamento delle fonti normative comunali a leggi sopravvenute

1. Gli adempimenti dello Statuto e dei regolamenti debbono essere apportati, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunale contenuti nella Costituzione, nel T.U. approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni ed in altre leggi e nello Statuto stesso, entro i 120 giorni successivi all'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

Art. 78
Ordinanze

1. Il Sindaco emana, nel rispetto delle norme costitutive e dei principi generali dell'ordinamento giuridico, ordinanze contingibili ed urgenti nelle materie e per finalità di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 267/2000. Tali provvedimenti devono essere adeguatamente motivati. La loro efficacia, necessariamente limitata nel tempo, non può superare il periodo in cui perdura la necessità.

2. Il segretario comunale può emanare, nell'ambito delle proprie funzioni, circolari e direttive applicative di disposizioni di legge.

3. Le ordinanze di cui al comma 1 devono essere pubblicate per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on line. Durante tale periodo devono altresì essere sottoposte a forme di pubblicità che le rendano conoscibili e devono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

4. In caso di assenza del Sindaco, le ordinanze sono emanate dal vicesindaco.

5. Quando l'ordinanza ha carattere individuale, essa deve essere notificata al destinatario. Negli altri casi essa viene pubblicata nelle forme previste al precedente comma terzo.

Art. 79
Norme transitorie e finali

1. Il presente statuto entra in vigore dopo aver ottemperato agli adempimenti di legge. Da tale momento cessa l'applicazione delle norme transitorie.

2. Il consiglio, fatti salvi diversi termini previsti dalla legge, approva entro un anno i regolamenti previsti dallo statuto. Fino all'adozione dei suddetti regolamenti, restano in vigore le norme adottate dal Comune secondo la precedente legislazione che risultano compatibili con la legge e lo statuto.

3. Il Comune attua la massima diffusione dello Statuto per assicurarne la conoscenza su tutto il territorio comunale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 28 febbraio 2012 - n. 27
Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 36/10 - Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione del programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007 - 2013, con riferimento alla gestione, attuazione e implementazione del piano di comunicazione connesso al programma, così come approvato dalla commissione europea con nota n. 3353 del 16 aprile 2009 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Giunta regionale della Lombardia Indirizzo postale P.zza Città di Lombardia, 1 Città: Milano Codice postale: 20124 Paese: Italia Punti di contatto: Telefono: 026765.6329 - 026765.4474 All'attenzione di: Paola Rizzo - Carmen Di Benedetto. Posta elettronica: contratti@regione.lombardia.it Fax: 026765.4424 Indirizzo Internet Amministrazione aggiudicatrice (URL): <http://www.regione.lombardia.it>

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Autorità regionale o locale Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione del programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013, con riferimento alla gestione attuazione e implementazione del piano di comunicazione connesso al programma, così come approvato dalla commissione Europea con nota n. 3353 del 16 aprile 2009.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi - Categoria di servizi: N. 11 Milano.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti come punto II.1.1)

II.1.5) CPV Oggetto principale 79411000

II.2.1) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI: Euro 171.045,00= IVA esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura Aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice GECA 36/2010

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SI

BANDO di gara: GUUE n. 2011/S 065 - 105693 del 2 aprile 2011.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione del programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007/2013, con riferimento alla gestione, attuazione e implementazione del piano di comunicazione connesso al programma, così come approvato dalla Commissione Europea con nota n. 3353 del 16 aprile 2009. - GECA 36/2010

V.1) Data di aggiudicazione 9 gennaio 2012

V.2) Numero di offerte ricevute: 5

V.3) Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Costituendo R.T.I. tra Dinamica Media Srl, Via Bologna, 549 - Ferrara - Gruppo Clas Srl, Via Serviliano Lattuada, 20 - Milano.

V.4) Informazioni sul valore dell'appalto

Valore totale stimato dell'appalto Valore 189.000,00= Moneta EURO - IVA esclusa

Valore finale totale dell'appalto Valore 171.045,00= Moneta EURO - IVA esclusa

V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: SI

Indicare il o i progetti e/o il o i programmi: Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013.

VI.2) Informazioni complementari: Codice Identificativo Gara (CIG): 12754506A1 Codice Unico Progetto (CUP): E41111000020007.

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: T.A.R. Lombardia - Indirizzo postale: Via Corridoni, 39 - Città: Milano, Codice postale: 20122 Paese: Italia Fax: 02-76053248

VI.3.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni al TAR Lombardia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 20 febbraio 2012

Il dirigente della struttura acquisti contratti e patrimonio
Michele Colosimo

Provincia di Varese**Esito di gara ISIS Città di Luino Carlo Volontè - Adeguamento normativo alla prevenzione incendi (CIG 3235903F9D - CUP J76E11000480002)**

- 1) procedura aperta r.d.827/1924 e art.55 d.lgs. 163/2006 e sm;
- 2) descrizione: lavori di adeguamento normativo alla prevenzione incendi c/o ISIS «C. Volontè» - Luino - CIG 3235903F9D - CUP J76E11000480002;
- 3) data di aggiudicazione dell'appalto: 8 febbraio 2012;
- 4) criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 d.lgs. 163/2006 e s.m.;
- 5) numero di offerte ricevute: n. 8;
- 6) impresa aggiudicataria: Cipiemme s.r.l. - Via Fortuzzi, 33 - Bovisio Masciago;
- 7) importo di aggiudicazione: € 500.440,57 corrispondente ad un ribasso del 7,59%, oltre € 13.614,12 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 514.054,69, oltre IVA;
- 8) subappalto: Cat. OG1 - OS30-OS3 nei limiti di legge;
- 9) organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lombardia, V. Conservatorio, 20122 Milano - tel. 02/76053211.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet <http://www.provincia.va.it>

Varese, 22 febbraio 2012

Il dirigente del settore
Alberto Caverzasi

Comune di Caronno Pertusella (VA)**Gara a mezzo di asta pubblica per la vendita dell' immobile di proprietà comunale autorimessa interrata con ingresso da via Tevere**

E' indetta gara a mezzo di asta pubblica per la vendita dell' immobile di proprietà comunale autorimessa interrata con ingresso da via Tevere composta da numero 118 posti auto guardiola e servizi igienici. Importo di vendita a base d'asta € 882.029,57 (euro ottocentoottantadue mila ventinove virgola cinquantasette):

La documentazione è depositata in pubblica visione tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso l'ufficio tecnico urbanistica Piazza Pertini n. 101 primo piano.

Tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 sino alle ore 11.00 presso la sede municipale in Piazza Aldo Moro presso l'ufficio URP ufficio relazioni con il pubblico e' possibile visionare la documentazione e ritirare copia del bando. Tale documentazione e' scaricabile consultando il sito ufficiale del Comune www.comune.caronnopertusella.va.it.

Il bando integrale e gli allegati della presente asta potranno altresì essere richiesti in copia presentando domanda all'ufficio tecnico urbanistica Piazza Pertini n. 1 primo piano, oppure inviando e mail a: urbanistica@comune.caronnopertusella.va.it o tramite fax 02.96512344 oppure all'indirizzo di posta certificata comune.caronnopertusella@pec.regione.lombardia.it.

Previo appuntamento sarà possibile effettuare sopralluogo all'immobile oggetto di vendita.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 12.00 del giorno 13 aprile 2012 presso l'ufficio protocollo del comune di Caronno Pertusella Piazza Aldo Moro n. 1 piano terra, secondo le disposizioni del Bando.

La gara si terrà in seduta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera «c») r.d. 23 maggio 1924 n. 827, il giorno 18 aprile 2012 alle ore 10.00 presso la sede distaccata del comune di Caronno Pertusella ufficio tecnico Piazza Sandro Pertini n. 101 primo piano con procedura aperta di asta pubblica.

Per informazioni è possibile contattare l'ufficio tecnico urbanistica dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ai numeri 0296512325, 313,314,322,323,326,327

Caronno Pertusella, 29 febbraio 2012

Il responsabile del procedimento
Michele Beretta

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)**Avviso d'asta pubblica per la cessione delle farmacie comunali**

Si informa che il giorno 18 aprile 2012 alle ore 14.00 avrà luogo nella residenza municipale un'asta pubblica per la cessione della titolarità delle due farmacie comunali.

L'avviso pubblico unitamente agli allegati, sono disponibili sul sito Internet (www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it) sezione «bandi e concorsi».

Per le modalità e i requisiti richiesti si rimanda all'avviso d'asta suddetto.

Per informazioni telefonare allo 02/9278226.

Cernusco sul Naviglio, 23 febbraio 2012

Il direttore area economico finanziaria
Amelia Negroni

Comune di Cornaredo (MI)**Bando abilitazione gare telematiche**

L'amministrazione comunale comunica che, nel corso dell'anno, saranno avviate procedure telematiche per l'approvvigionamento di beni e servizi, per importi superiori e inferiori alla soglia comunitaria, avvalendosi della piattaforma SinTel della Regione Lombardia.

Le società interessate dovranno registrarsi (è richiesta firma digitale) su www.centraleacquisti.regione.lombardia.it - Registrazione SinTel (Numero Verde 800.116.738).

Le categorie di forniture e servizi sono integralmente visionabili sul sito www.comune.cornaredo.mi.it.

Per informazioni: Uff. Provveditorato: tel. 02/93263250-209, fax 02/93263225, provveditorato@comune.cornaredo.mi.it.

Il responsabile area servizi al cittadino
Massimo Manco

Comune di Lissone (MB)**Gara per la concessione della conduzione del centro di pesca sportiva comunale e dell'annesso bar ristorante di via Bottego 80**

L'Amministrazione indice gara ai sensi del d.lgs. nr. 163/2006 per: concessione della conduzione del centro di pesca sportiva comunale e dell'annesso bar ristorante di via Bottego 80

Mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, comma 1, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163,

Le imprese interessate a partecipare dovranno presentare domanda nelle forme ed entro i termini del bando di gara (ore 12.00 del 11 aprile 2012).

Il bando di gara e il capitolato d'appalto potranno essere richiesti al Comune di Lissone presso l'ufficio patrimonio in Via Gramsci 21 - Tel.: 039 7397220 - Fax 039 7397274 o scaricati da sito internet www.comune.lissone.mb.it - Sezione bandi di gara.

Il dirigente settore patrimonio pubblico
Marco Terenghi

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.u.o. 29 febbraio 2012 - n. 1545

Direzione generale Sanità - Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia - Triennio 2012/2015

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RAPPORTI ISTITUZIONALI, GIURIDICO LEGISLATIVO, PERSONALE E MEDICINA CONVENZIONATA TERRITORIALE

Visti:

- la Direttiva comunitaria 2001/19/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la direttiva comunitaria 93/16/CE relativamente alla libera circolazione dei medici ed al reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;
- il decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368, modificato dal decreto legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e, in particolare, l'art. 25, che stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanino ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al «Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale», in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;
- il decreto ministeriale del 7 marzo 2006 «Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale» che definisce le modalità alle quali deve attenersi ciascuna Regione e Provincia autonoma relativamente a:
 - indizione dei bandi relativi al corso di Medicina Generale;
 - modalità di pubblicazione;
 - modalità di svolgimento delle prove d'esame e della costituzione della Commissione Esaminatrice;
 - gestione delle graduatorie;
 - realizzazione dei corsi;
 - svolgimento delle prove finali;
 - ammontare delle borse di studio e l'indicazione relativa alla copertura assicurativa del discente;
 - valutazione dei risultati;

Vista la comunicazione del 20 febbraio 2012 inviata dal Coordinamento Tecnico della Commissione Salute, con la quale si informano le Regioni che il Ministero della Salute ha approvato l'intero fabbisogno regionale dei medici di medicina generale da formare nel triennio 2012 - 2015, riconoscendo a Regione Lombardia n. 90 posti da mettere a concorso;

Richiamata la d.g.r. n. IX/2982 del 8 febbraio 2012 «Corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale - approvazione di documenti di organizzazione dei corsi.», ed in particolare il punto n. 1 del deliberato che individua Eupolis Lombardia quale soggetto incaricato per la realizzazione dei corsi e per lo svolgimento delle prove concorsuali di ammissione;

Dato atto:

- che il corso è strutturato a tempo pieno e che conseguentemente al medico in formazione è inibito l'esercizio di attività libero professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza, ad eccezione della attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 448/2001;
- che è altresì esclusa la contemporanea iscrizione o frequenza a corsi di specializzazione o dottorato di ricerca;
- che al fine i medici in formazione dovranno sottoscrivere dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità, ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili;

Ritenuto:

- di approvare il «Bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale relativo agli anni 2012/2015», allegato A) parte integrante del presente provvedimento, redatto in conformità ai criteri previsti dal d.m. 7 marzo 2006 e alla nota sopra citata del Coordinamento della Commissione Salute, per n. 90 posti, per l'accesso al corso triennale di Medicina Generale per il triennio 2012-2015;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e darne comunicazione a Eupolis Lombardia;
- di trasmettere l'estratto del presente bando al Coordinamento Tecnico della Commissione Salute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Vista la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

DECRETA

1. Di approvare il «Bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale relativo agli anni 2012/2015», allegato A) parte integrante del presente provvedimento, redatto in conformità ai criteri previsti dal d.m. 7 marzo 2006 e alle indicazioni del Coordinamento della Commissione Salute, per n. 90 posti, per l'accesso al corso triennale di Medicina Generale per il triennio 2012 - 2015.
2. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e darne comunicazione a Eupolis Lombardia.
3. Di trasmettere l'estratto del presente bando al Coordinamento Tecnico della Commissione Salute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il dirigente
Marco Paternoster

ALLEGATO A

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE LOMBARDIA TRIENNIO 2012/2015

Art. 1 (Contingente)

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia relativo al triennio 2012 - 2015, di n. 90 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) laurea in medicina e chirurgia;
- c) abilitazione all'esercizio professionale;
- d) iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

2. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del Corso.

Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a Eupolis Lombardia - Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione Via Pola 12, 20124 Milano, **entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: «contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale». E' tassativamente ammessa la spedizione di **una sola domanda per ciascuna raccomandata.**

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:

- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
- e) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
- f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
- h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*se si specificare quale*);

6. La domanda deve essere **firmata dal candidato a pena di nullità della stessa**. La firma non dovrà essere autenticata.

7. Alla domanda dovrà essere allegata una **fotocopia in carta semplice di un documento di identità** in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico ed indirizzo e-mail. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

10. L'amministrazione **non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni** del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso d.p.r. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non verificata.

12. Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso Eupolis Lombardia - Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Ente, titolare del trattamento.

Art. 4 (Prova d'esame)

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà il giorno 13 settembre 2012, nella medesima ora su tutto il territorio nazionale.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Lombardia.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Lombardia per tramite di Eupolis Lombardia - Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite Eupolis Lombardia - Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5 (Svolgimento della prova)

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6 (Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati)

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.

3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandolo, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7 (Punteggi)

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art. 8 (Graduatoria)

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Lombardia per tramite di Éupolis Lombardia - Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Lombardia, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Lombardia per tramite di Éupolis Lombardia - Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Lombardia a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Lombardia;

7. Gli interessati, ai sensi della l. 241/90 e s.m.i., possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della graduatoria di cui al comma 1 del presente articolo;

8. La Regione Lombardia per tramite di Éupolis Lombardia - Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

Art. 9 (Ammissione al corso)

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al corso. A tal fine farà fede il timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10 (Utilizzazione della graduatoria)

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Entro tale limite la Regione Lombardia, per tramite di Éupolis Lombardia - Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione, provvederà, mediante comunicazione personale, a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 11 (Trasferimenti ad altra Regione)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12 (Borse di studio)

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei corrisposti almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13 (Assicurazione)

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate

dalla Regione Lombardia per tramite di Eupolis Lombardia - Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione

Art. 14 (Disciplina del corso - rinvio)

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015 inizia entro il mese di novembre 2012, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del d.lgs. 368/99 e s. m. i., la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);
- b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;
- c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi.

3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione Lombardia, per tramite di Eupolis Lombardia - Istituto Superiore per la Ricerca, la Statistica e la Formazione

4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione Lombardia. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

6. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel d.lgs. 368/1999 e successive integrazioni;

Art. 15 (Incompatibilità)

Il corso è strutturato a tempo pieno e che conseguentemente al medico in formazione è inibito l'esercizio di attività libero professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza, ad eccezione della attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 448/2001.

----- • -----

(Allegato A)

(Scrivere a macchina o in stampatello)

A Éupolis Lombardia - Istituto Superiore per la
Ricerca, la Statistica e la Formazione
Via Pola 12
20124 Milano

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ (provincia di _____) Stato _____ il _____

codice fiscale _____

e residente a _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____

indirizzo e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999, indetto da codesta Regione con Decreto dirigenziale n. **1.545** del **29/02/2012**.

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino _____;
(indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)
2. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____
(gg/mm/anno)
presso l'Università di _____;
3. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;
4. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____
(gg/mm/anno) ovvero nella sessione _____ *(indicare sessione ed anno)*
presso l'Università di _____;

5. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di _____;

6. di non essere/ essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia *(se si indicare quale)* _____;

7. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare:

_____ *(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)*

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____

indirizzo e-mail _____

impegnandosi di comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Lombardia per tramite di I.Re.F. al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Internet dell'Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione della Direzione Generale Sanità unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Comunicato regionale 1 marzo 2012 - n. 29

Direzione generale Ambiente, energia e reti - Avviso del direttore generale per il conferimento d'incarico, in qualità di esperto, del comitato tecnico consultivo per le attività estrattive di cava, ai sensi del 1° comma dell'art. 34 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14 «Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava» e successive modificazioni - Riapertura termini per presentazione domande

I. INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI, QUALI ESPERTI, DEL COMITATO TECNICO CONSULTIVO PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DI CAVA

Il primo comma dell'art. 34 della l.r. 14/98 prevede l'istituzione, con deliberazione di giunta regionale, del comitato tecnico consultivo regionale per le attività estrattive di cava, composto, tra i vari componenti, anche da sei esperti in discipline geologiche e minerarie, giuridiche ed economiche, urbanistiche e ambientali, anche estranei all'amministrazione.

La Giunta regionale, in applicazione del quarto comma dell'art. 34 medesimo, che dispone il rinnovo del comitato ogni qualvolta viene rinnovato il consiglio regionale, intende conferire, l'incarico di componente del comitato medesimo a sei esperti, anche estranei all'amministrazione, da individuare nell'ambito delle discipline sopra richiamate, suddivisi, in applicazione a quanto previsto dal punto 3) della d.g.r. IX/831 del 24 novembre 2010, come segue:

- due in discipline geologiche e minerarie;
- due in discipline giuridiche ed economiche;
- due in discipline urbanistiche e ambientali.

I sei esperti, cui conferire l'incarico di componente del comitato in argomento, sono individuati, nell'ambito delle discipline sopra citate, tra i soggetti in possesso di particolare e comprovata specializzazione nel campo delle attività estrattive di cava.

Con precedente comunicato n. 9 del 18 gennaio 2011, la Direzione generale dell'Ambiente, energia e reti della Giunta regionale aveva proceduto a rendere noto la necessità di costituire il Comitato in argomento indicando le modalità per le presentazioni delle candidature.

In relazione al limitato numero di candidature presentate per alcuni profili professionali di interesse, si ritiene necessario, al fine di operare una valutazione estesa ad un maggiore numero di esperti, riaprire i termini per la presentazione di candidature per la selezione degli esperti previsti per il comitato.

Le candidature pervenute a seguito del precedente avviso saranno considerate in fase di selezione dei componenti del Comitato, senza la necessità di ulteriore presentazione di richiesta o documentazione, fatta salva la possibilità di integrare il curriculum presentato qualora fosse ritenuto d'interesse da parte del candidato stesso.

Sono valutati per il conferimento dell'incarico:

- il possesso d'idoneo diploma di laurea inerente l'incarico da conferire;
- l'iscrizione ad albi o elenchi professionali;
- il possesso d'idoneo curriculum professionale, scientifico e/o culturale, relativo a una o più delle discipline geologiche e minerarie, giuridiche ed economiche, urbanistiche ed ambientali, con particolare riferimento al campo delle attività estrattive di cave;
- una qualificata esperienza pluriennale nello svolgimento di attività attinenti alle discipline sopra richiamate.

Non può assumere l'incarico chi versa in una delle situazioni d'incompatibilità previste dall'art. 6 della l.r. 32/2008.

La durata del comitato è fissata per l'intera legislatura, mentre l'incarico di componente del comitato con l'incarico di esperto ha durata di un anno, rinnovabile; in ogni caso l'esperto resta in carica fino alla nomina del nuovo componente.

II. COMPENSO AL COMPONENTE DEL COMITATO TECNICO CONSULTIVO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DI CAVA

All'esperto, estraneo all'amministrazione, componente del comitato è riconosciuta, in conformità a quanto disposto nell'alleg. c), punto 1. della d.g.r. n. 16954 del 31 marzo 2004 l'indennità, da corrispondersi per ogni seduta alla quale sia stata assicurata la partecipazione all'intera seduta, di € 185,00.

L'importo di cui sopra deve intendersi complessivamente al lordo delle ritenute e delle imposte di legge per tutta la durata dell'incarico.

La partecipazione ai predetti organismi non comporta il riconoscimento di compensi di alcun tipo al personale regionale.

Ai componenti esterni è, altresì, riconosciuto:

- a) se non residenti nel territorio della Lombardia, il rimborso delle spese di viaggio, intese esclusivamente come spese di trasporto sostenute per la partecipazione alle sedute nella misura e alle condizioni corrispondenti a quelle spettanti al personale dirigente regionale, con esclusione delle indennità supplementari e dei rimborsi per eventuali spese di assicurazione sulla vita, nonché della facoltà di utilizzare il mezzo proprio.
- b) qualora, per l'espletamento dei compiti affidati, si renda necessaria la loro presenza in luogo diverso dalle sedi istituzionali regionali, il trattamento economico di missione analogo rispetto a quello spettante al personale dirigenziale regionale; sono comunque escluse quelle indennità non compatibili con la natura non subordinata né coordinata dell'attività prestata dagli stessi. Tale trattamento è preventivamente autorizzato dal Direttore Generale di riferimento, sentito il Segretario Generale.

III. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono presentare domanda in carta semplice, oppure via e-mail, corredata da dettagliato curriculum in formato europeo recante le principali attività e consulenze svolte, con l'indicazione della disciplina di riferimento, per l'incarico a componente di Comitato Tecnico Consultivo regionale per le attività estrattive.

Le domande per il conferimento d'incarico, per il rinnovo del Comitato in carica, relativamente agli «Esperti», dovranno pervenire, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente comunicato, utilizzando l'allegato fac-simile, alla Direzione generale ambiente, energia e reti - u.o. Tutela ambientale, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, o all'indirizzo e-mail: angelo_elefanti@regione.lombardia.it. Il bando rimane aperto ad ulteriori candidature ai fini di eventuali successive sostituzioni degli esperti a seguito di dimissioni o di decadenza.

Eventuali informazioni potranno essere richieste direttamente alla direzione generale ambiente, energia e reti - U.O. Tutela ambientale Tel. 02/6765.38.38 - 02. 6765.5167 - fax 02/6765.5706) o al seguente indirizzo mail: angelo_elefanti@regione.lombardia.it (Allegato: fac.simile)

IV. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI (AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N.196/2003)

Il d.lgs n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo il decreto indicato, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei candidati. Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto si forniscono quindi le seguenti informazioni.

Il trattamento che Regione Lombardia intende effettuare:

- ha la finalità di individuare i sei esperti, anche esterni all'amministrazione regionale, cui conferire l'incarico di componente del Comitato Tecnico Consultivo regionale per le attività estrattive, di cui all'art. 34 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14 e s.m.i.;
- sarà effettuato in modo manuale e informatizzato;
- i dati non saranno trattati da soggetti terzi non previsti dal presente comunicato;
- i dati saranno comunicati al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della l.r. n. 20/2008 e ai soggetti pubblici istituzionalmente preposti alla verifica degli obblighi fiscali e previdenziali.

Si informa che il conferimento dei dati è necessario per l'affidamento dell'incarico di consulenza e la cura del rapporto contrattuale, con la conseguenza che l'eventuale diniego comporterà l'impossibilità di trattare la candidatura.

Il titolare del trattamento è Regione Lombardia- Giunta regionale in persona del Presidente pro tempore, con sede in Milano, p.zza Città di Lombardia 1- 20124 Milano; responsabile del trattamento è il direttore generale della direzione generale ambiente, energia e reti.

Al responsabile del trattamento ci si potrà rivolgere per far valere i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, così come previsto dall'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, anche per il tramite di e-mail al seguente indirizzo: rapporti_istituzionali@regione.lombardia.it

Il direttore generale
Franco Picco

FAC_SIMILE DOMANDA

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti

Piazza Città di Lombardia, n. 1 – 20124 Milano

Oggetto: incarico, in qualità di Esperto, del Comitato tecnico consultivo per le attività estrattive di cava, ai sensi del 1° comma dell'art. 34 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14 "Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava" e successive modificazioni;

(dati personali: cognome, nome e luogo di nascita)

con riferimento all'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n..... Serie Inserzione Concorsi del invio il mio *curriculum* professionale allegato alla presente.

Dichiaro di essere interessato all'incarico di:

- componente in qualità di Esperto, del Comitato tecnico consultivo per le attività estrattive di cava, nella seguente disciplina di riferimento (*indicare una delle seguenti discipline*):
 - geologiche e minerarie;
 - giuridiche ed economiche;
 - urbanistiche e ambientali.

Ai fini dell'eventuale valutazione dichiaro di non versare in alcuna delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 6 della l.r. 32/2008 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della Regione» e successive modifiche e integrazioni:

"Art. 6 (Incompatibilità)

1. Salve le incompatibilità stabilite dalla legge elettorale regionale, non possono:

a) ricoprire gli incarichi di cui alla presente legge:

- 1) i membri del Parlamento nazionale ed europeo e i giudici della Corte Costituzionale;
- 2) i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo, tenuti a esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina e designazione si riferisce;
- 3) i magistrati ordinari, amministrativi, contabili, tributari e di ogni altra giurisdizione speciale;
- 4) gli avvocati e procuratori dello Stato o di altri enti pubblici;
- 5) gli appartenenti alle forze armate in servizio permanente effettivo;
- 6) i sindaci e gli assessori dei comuni della Lombardia con popolazione residente superiore alle 40.000 unità; i presidenti e gli assessori di provincia della Lombardia; i componenti degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale di cui alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali d'interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);
- 7) i componenti del Consiglio delle autonomie locali di cui all'articolo 54 dello Statuto;
- 8) i componenti della Commissione garante dello Statuto e Difensore regionale di cui agli articoli 59 e 61 dello Statuto;
- 9) i difensori civici di provincia o di comune della Lombardia con popolazione superiore alle 40.000 unità;
- 10) i presidenti e i componenti delle giunte delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Lombardia (CCIAA);
- 11) i direttori generali, i direttori sociali, i direttori sanitari, i direttori amministrativi delle aziende sanitarie locali (ASL), aziende ospedaliere (AO) e istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), di quest'ultimi anche i direttori scientifici, della Lombardia (*omissis*)

Luogo e data

Firma.....

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

CURRICULUM VITAE**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome e Cognome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Cittadinanza

Data di nascita
Sesso

**ESPERIENZA
PROFESSIONALE**

Date (da – a)
Lavoro o
posizione ricoperti

Principali attività e
responsabilità
Nome e indirizzo del datore di
lavoro
Tipo di attività o settore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date (da – a)
Titolo della qualifica rilasciata
Principali
tematiche/competenze
professionali possedute
Nome e tipo di
organizzazione erogatrice
dell'istruzione e formazione
Livello nella
classificazione
nazionale
internazionale

**ULTERIORI INFORMAZIONI
PER L'INCARICO A
COMPONENTE**

Elenco consulenze svolte
Iscrizioni in albi o ordini
professionali
Eventuali esperienze di
amministratore pubblico in
ambito istituzionale
Eventuali rapporti di
collaborazione con altre
pubbliche amministrazioni

**ULTERIORI
INFORMAZIONI****ALLEGATI**

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del D.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196. Codice in materia di dati personali.

Luogo e data Nome e Cognome (firma)

Provincia di Milano
Riapertura dei termini delle selezioni pubbliche per esami,
per la formazione di graduatorie per assunzioni a tempo
determinato

Si procede alla riapertura dei termini delle seguenti selezioni pubbliche:

«ASSISTENTE TECNICO MANUTENTIVO» – CAT. C.1.

Titolo di studio richiesto: diploma di perito termotecnico

Requisiti specifici di ammissione: esperienza significativa di almeno 1 anno nel coordinamento dei lavori di manutenzione degli impianti e per la gestione del servizio calore.

«SPECIALISTA TECNICO DELLE INFRASTRUTTURE» – CAT. D.1.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea vecchio e nuovo ordinamento in Ingegneria meccanica e Ingegneria industriale (36/S Ingegneria meccanica e LM-33 Ingegneria meccanica), con indirizzo termotecnico .

Requisiti specifici di ammissione: esperienza significativa di almeno 1 anno nell'ambito della progettazione degli interventi sugli impianti e la verifica dei preventivi/offerte delle aziende affidatarie dei servizi.

Scadenza per la presentazione delle domande entro le ore 12:00 del 21 marzo 2012.

Per consultare il bando andare all'indirizzo link:<http://www.provincia.milano.it/decisioni/concorsi/index.html>.

Il direttore del settore gestione e
sviluppo delle professionalità
Antonietta Ferrigno

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Comune di Brugherio (MB)
Avviso di selezione pubblica per mobilità volontaria - n. 1 posto di istruttore direttivo attività professionali e tecnico gestionali o profilo equivalente

Si comunica che sul sito web dell'Ente www.comune.brugherio.mb.it è pubblicato un avviso di mobilità volontaria ex art. 30 comma 2 bis del d.lgs 165/2001 per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di

- n. 1 posto di «Istruttore direttivo attività professionali e tecnico gestionali» o profilo equivalente, categ. D, da collocare presso il Settore Territorio – Sezione Edilizia privata.

La selezione è riservata al personale in servizio presso una pubblica amministrazione con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Gli interessati possono presentare domanda di trasferimento utilizzando il modello scaricabile dal sito web su indicato, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, al seguente indirizzo: Amministrazione comunale di Brugherio – ufficio personale - p.za C. Battisti n. 1 – 20861 Brugherio (MB) – anche a mezzo fax al n. 039/28 93 205 oppure mediante PEC all'indirizzo seguente: protocollo.brugherio@legalmail.it.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al servizio personale al n. telefonico 039/2893231 – 039/2893238 oppure all'indirizzo di posta elettronica sezione.personale@comune.brugherio.mb.it

Il dirigente del settore servizi istituzionali e finanziari
Saverio Valvano

Comune di Melzo (MI)
Avviso di mobilità mediante selezione per colloquio e valutazione del curriculum per la formazione di una graduatoria di categoria D – profilo professionale istruttore direttivo tecnico

Lo svolgimento della selezione in oggetto è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria (art. 34-bis, d.lgs. n. 165/2001).

Titolo di studio richiesto: laurea (anche triennale) conseguita in un corso di laurea delle facoltà di Architettura o Ingegneria.

Scadenza domande: entro le ore 12 di venerdì 30 marzo 2012.

Il bando integrale, con tutte le informazioni necessarie, in particolare su requisiti di ammissione, calendario e tipologia delle prove, è disponibile sul sito www.comune.melzo.mi.it o presso lo Sportello polifunzionale «Spazio Città» (telefono: 02.951201 - fax: 02.95738621; e-mail: spaziocitta@comune.melzo.mi.it)

Il direttore generale
Angelo Spasari

Comune di Ospitaletto (BS)
Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale (18 ore) ed indeterminato categoria C profilo professionale istruttore amministrativo presso ufficio servizi demografici ai sensi dell'art. 30 del d. lgs 165/2001

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Rende noto che l'Amministrazione comunale intende procedere mediante l'istituto della mobilità volontaria esterna alla copertura di

- n. 1 posto a tempo parziale (18 ore settimanale) ed indeterminato di Istruttore Amministrativo cat. C1 presso l'Ufficio Servizi demografici.

REQUISITI PER L'ACCESSO:

- essere inquadrato con contratto di lavoro a tempo indeterminato 18 ore nella categoria C 1 profilo «Istruttore Amministrativo» del comparto Regioni Autonomie Locali o corrispondente (per i soggetti appartenenti a comparti diversi);
- non aver riportato sanzioni disciplinari pari o superiori alla multa di quattro ore di retribuzione negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente bando;
- non aver in corso procedimenti disciplinari;

SCADENZA TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE: ore 12.00 del 23 marzo 2012.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Protocollo Generale del Comune (Tel. 030/6841221 - 222 - 223) oppure consultare il sito del Comune www.comune.ospitaletto.bs.it.
Ospitaletto, 23 febbraio 2012

Il dirigente del settore affari generali
Alessandra Buttice

**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo
Graduatoria concorso dirigente medico disciplina di
psichiatria**

Ai sensi dell'art. 18, comma 6 del d.p.r. 483/1997, si pubblica la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a

- n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di psichiatria (graduatoria approvata con deliberazione n. 215 del 24 febbraio 2012):

Graduatoria generale di merito:

1	INIZIATO Valeria	punti 87,16/100
2	IANNELLI Enrico Maria	punti 85,77/100
3	MAUGERI Sonya Maria	punti 80,82/100
4	CARBONE Grazia	punti 78,86/100
5	VITALI Mario	punti 77,28/100
6	INNOCENTI Alice	punti 70,65/100
7	GARRO Mariantonia A.	punti 64,83/100

Responsabile del procedimento: Canino Piero

Funzionario istruttore: Sciarrone Emilia

Il direttore generale
Azzi Mara

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Azienda Ospedaliera Bolognini - Seriate (BG)
Indizione del pubblico concorso - per titoli ed esami - a n. 1
posto di dirigente amministrativo per l'u.o. programmazione
e controllo

In esecuzione di apposita deliberazione del direttore generale è indetto concorso pubblico - per titoli ed esami - per la copertura di

- n. 1 posto del ruolo: amministrativo - profilo professionale: dirigente amministrativo - posizione funzionale: dirigente amministrativo per l'u.o. programmazione e controllo.

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali per l'ammissione agli impieghi previsti dall'art. 1 d.p.r. 483/1997 e dei seguenti requisiti specifici (articolo 70 d.p.r. 483/1997):

- a) Laurea in Economia e Commercio o in Economia Aziendale - secondo il previgente ordinamento universitario o ai sensi del decreto M.I.U.R. 9 luglio 2009: «Equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi»; L'autocertificazione dovrà specificare la classe di appartenenza del titolo di studio posseduto.
- b) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo livello bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione al pubblico concorso, redatte in carta semplice, dovranno pervenire presso l'Ufficio del Protocollo - 24068 Seriate - via Paderno, 21 - Edificio 8 - Padiglione Rosa - Piano Terra - oppure presso l'u.o.c. Gestione risorse umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle 9,00 alle 13,00, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se inviate mediante posta elettronica certificata intestata al candidato al seguente indirizzo protocollo@pec.bolognini.bg.it o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre sette giorni dal termine di scadenza, qualunque ne sia la causa e anche se presentate al servizio postale in tempo utile.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo - compresi forza maggiore o il fatto di terzi -, dovessero pervenire oltre il termine di scadenza fissato nel presente bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per l'ammissione al concorso - in conformità a quanto disposto dall'articolo 3 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997 - gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono indicare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (restano salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate);
5. i titoli di studio posseduti ed i requisiti speciali richiesti per l'ammissione al concorso;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

8. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione con il relativo numero di codice postale ed eventuale recapito telefonico. In assenza di tale indicazione le comunicazioni saranno effettuate presso la residenza indicata.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni richieste nella domanda e relative al possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso comporta l'esclusione dallo stesso.

Alla domanda deve essere allegato:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato dal candidato, redatto su carta semplice (il curriculum se non è dichiarato o autocertificato nelle prescritte forme di legge ha unicamente scopo informativo);
- un elenco - in triplice copia - dei documenti e dei titoli presentati. I documenti ed i titoli devono essere allegati in un unico esemplare.

I concorrenti possono allegare alla domanda tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale della struttura che li rilascia, o secondo le forme di cui al d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Sono escluse le certificazioni relative a fatti, stati e qualità personali i cui dati sono in possesso di Pubbliche Amministrazioni. Per questi casi i candidati sono tenuti ad utilizzare esclusivamente la forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Per consentire l'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive nonché di tutti i dati e documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, i candidati dovranno indicare tutti gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni.

Inoltre, ai fini della corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

E' comunque fatto salvo il controllo da parte dell'A.O. circa la veridicità di quanto contenuto nelle autocertificazioni.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979, in presenza dei quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. Nel caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata e va resa davanti al funzionario competente ad accettare la domanda. Qualora l'interessato produca la domanda di partecipazione a mezzo posta dovrà allegare alla stessa copia di un documento personale di identità.

Nella domanda i candidati potranno altresì indicare i titoli che danno diritto a riserva, precedenza e preferenza nella graduatoria ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994, come successivamente modificato ed integrato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate.

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo i criteri indicati dall'art. 71 d.p.r. n. 483/1997.

Le prove d'esame - stabilite dall'art. 72 d.p.r. n. 483/1997 - sono le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;
- b) PROVA TEORICO PRATICA: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;
- c) PROVA ORALE: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di stato, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

Il superamento delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento per ciascuna di esse di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di un valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli e l'attribuzione dei relativi punteggi la commissione farà riferimento oltre che all'art. 73 del d.p.r.

n. 483/1997 anche ai criteri di cui agli artt. 11, 20 del medesimo d.p.r.

Il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi, tramite raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria finale sarà formata con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 d.p.r. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del requisito della minore età (art. 3 legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998). Quest'ultima graduatoria sarà pubblicata nel BURL.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto dal d.lgs. n. 66/2010 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipulazione del contratto, a presentarsi entro 30 giorni dalla data di comunicazione e pena decadenza, la documentazione richiesta per l'assunzione nel pubblico impiego.

L'Azienda, dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione da parte del vincitore, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, i cui effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico e giuridico, compreso il periodo di prova, è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali per la qualifica messa a concorso.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

In conformità a quanto previsto dall'art. 57 d.lgs. 165/2001 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità nel rispetto delle norme di legge.

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera «Bolognini» di Seriate - U.o.c. Gestione risorse umane.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI:

Trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda.

Trascorso il termine di cui sopra senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le vigenti disposizioni di legge o contrattuali ed in particolare le norme di cui al d.p.r. n. 487/1994 nonché al d.p.r. n. 483/1997.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati nell'albo pretorio online sul sito: www.bolognini.bg.it nella sezione «concorsi e avvisi pubblici» nonché sul sito www.clicclavoro.gov.it.

La graduatoria generale dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della legge n. 191/98. La stessa sarà pubblicata sul sito internet aziendale come sopra precisato mediante pubblicazione della

delibera di esito e varrà quale comunicazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il provvedimento sarà disponibile nell'albo pretorio on-line per 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.o.c. Gestione risorse umane - Edificio 8 - Padiglione Rosa - 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00.

Seriate, 16 febbraio 2012

Il direttore generale
Amedeo Amadeo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PUBBLICO CONCORSO E CONTESTUALE AUTOCERTIFICAZIONE (artt. 46 - 47 - 48 del D.P.R. nr. 445 del 28/12/2000)

Al Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane
Azienda Ospedaliera "Bolognini"
Via Paderno, 21 - 24068 SERIATE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ (data)
a _____ (cognome) _____ (nome) _____ (data)
a _____ (luogo) _____ (provincia) residente a _____ C.A.P. _____
in _____ (luogo) _____ (indirizzo) _____ Telef.: _____

Chiede di essere ammesso/a a partecipare al pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di **nr. 1 posto di Dirigente Amministrativo per l'U.O. Programmazione e Controllo** indetto da codesta Amministrazione con scadenza in data _____.
Consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/00 per mendaci dichiarazioni e falsità in atti e che la presente dichiarazione è soggetta al controllo dell'Azienda Ospedaliera ai sensi del medesimo D.P.R.:

Dichiara

BARRARE LE VOCI CHE INTERESSANO

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana,
 ovvero di avere la cittadinanza in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea _____;
- 2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
(indicare il motivo _____);
- 3) di non aver riportato condanne penali;
 di aver riportato condanne penali _____
(in caso affermativo indicare le condanne penali riportate);
- 4) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ (se laurea specialistica specificare la classe _____) conseguito in data _____ (gg./ms./aa) c/o _____ sito in _____ (Denominazione Istituto) _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia);
- 5) di essere nei riguardi del Servizio Militare di Leva:
 dispensato, riformato,
 con servizio svolto in qualità di _____ dal (gg./mm./aa.) _____ al (gg./mm./aa.) _____ presso _____;
- 6) di avere svolto Servizio Civile Volontario presso: _____ sito in _____ (denominazione Ente) _____ (indirizzo completo - c.a.p. - provincia) dal _____ (gg./mm/aa) al _____ (gg./mm/aa) all'interno del progetto _____ (denominazione progetto) _____ (gg./ms./aa) al _____ (gg./ms./aa) presso _____;
- 7) di essere in possesso dei cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestatato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo livello bis, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni e **precisamente:**
A) di essere attualmente in servizio a rapporto di dipendenza c/o Pubbliche Amministrazioni: _____ (Denominazione Ente) _____
Profilo P.le/Posizione F.le (specificare Cat./Liv.) _____ dal gg. _____ mese _____ anno _____ al gg. _____ mese _____ anno _____ con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato a tempo pieno a part-time al _____ %
CCNL applicato dall'Ente _____;
 di aver/non avere usufruito di aspettativa senza assegni dal _____ al _____;

B) di aver prestato servizio a rapporto di dipendenza c/o Pubbliche Amministrazioni: _____ (Denominazione Ente) _____
Profilo P.le/Posizione F.le (specificare Cat./Liv.) _____ dal gg. _____ mese _____ anno _____ al gg. _____ mese _____ anno _____ con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo determinato a tempo pieno a part-time al _____ %
CCNL applicato dall'Ente _____;
 di aver/non avere usufruito di aspettativa senza assegni dal _____ al _____;

8) dichiara inoltre che, in riferimento ai servizi di cui sopra non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79 nr. 761;

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

9) di non essere incorso/a nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

10) | di indicare i titoli di riserva, preferenza e precedenza ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e dell'art. 2 punto 9) della Legge nr. 191/98 _____;

11) | di indicare l'eventuale appartenenza a categorie protette ai sensi della vigente normativa statale (il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario in sede di prova concorsuale, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi) _____;

12) | di che la documentazione, **come descritta nell'elenco**, allegata alla presente domanda, è copia conforme all'originale conservata presso il/la sottoscritto/a (in tal caso deve essere allegata fotocopia semplice del documento di identità, se l'istanza non è firmata davanti al dipendente addetto);

13) | altro: _____;

14) | di indicare, altresì, come segue il domicilio presso il quale deve essere data ogni comunicazione relativa al presente concorso: _____.

(data)

(firma non autenticata)
(se la presente istanza non è sottoscritta davanti al dipendente addetto deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in forma semplice)

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03: i dati acquisiti sono utilizzati dall'Azienda Ospedaliera di Seriate esclusivamente per le finalità connesse all'istanza dell'interessato, al quale competono tutti i diritti previsti dalla normativa (correzione, integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco).

N.B.: Per consentire la corretta valutazione dei titoli è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'ente competente.

Azienda Ospedaliera Bolognini - Seriate (BG) Pubblicazione graduatoria

Si rende noto che il Direttore generale con deliberazione n. 101 del 13 febbraio 2012, come modificata dalla n. 136 del 28 febbraio 2012 ha approvato gli atti del pubblico concorso - per titoli ed esami - per la copertura di

- n. 1 posto del ruolo: Sanitario - Categoria: D - Profilo Professionale: Collaboratori Professionali Sanitari - Personale Tecnico Sanitario - Profilo: Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

la cui graduatoria risulta essere la seguente:

1	Carsana	Teresina	con punti 76,770
2	Giuliano	Michelangelo	con punti 75,430
3	Calagna	Leonardo	con punti 69,715
4	Zappulo	Giovan Giuseppe	con punti 68,770
5	Vecchio	Stefania	con punti 67,885
6	Mancabelli	Marco	con punti 67,405
7	Ventriglio	Maria Grazia	con punti 66,750
8	Del Regno	Emanuela	con punti 66,140
9	Redolfi	Alessandra	con punti 65,100
10	Locatelli	Vera	con punti 65,070
11	Parrella	Maurizio	con punti 63,880
12	Distasi	Marigiusti	con punti 63,630
13	Sguelgia	Stefano	con punti 63,500
14	Palermo	Jessica	con punti 62,630
15	Nunziante Cesaro	Riccardo	con punti 62,000
16	Apassiti Esposito	Sara	con punti 60,880
17	Odorizzi	Lucia	con punti 60,600
18	Benites	Svetlana Yolanda	con punti 60,120
19	Palumbo	Pasquale	con punti 59,960
20	Rocchi	Monica	con punti 59,640
21	Baiguini	Michael	con punti 59,615
22	Coppola	Daniela	con punti 58,810
23	Fazzone	Salvatore	con punti 58,430
24	Barzaghi	Antonella	con punti 58,180
25	Di Maggio	Serena	con punti 58,000
26	Motti	Claudio	con punti 57,400
27	Montella	Rita	con punti 56,680
28	Roccaforte	Vincenzo	con punti 56,450
29	Benedetti	Elena	con punti 56,240
30	Pugliese	Mariangela	con punti 56,000
31	Sinatra	Maria Antonella	con punti 55,930
32	Ianni	Debora	con punti 55,000
33	Matricardi	Samuele	con punti 52,380
34	Volpi	Veronica	con punti 52,230
35	Angileri	Dario	con punti 52,000

Seriate, 28 febbraio 2012

Il direttore generale
Amedeo Amadeo
Il direttore amministrativo
Gianluca Vecchi

**Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo - Busto Arsizio (VA)
 Graduatoria del pubblico concorso per n. 1 posto di infermiere
 - collaboratore professionale sanitario**

- Graduatoria del pubblico concorso per n. 1 posto di infermiere - collaboratore professionale sanitario - cat. D.

N.	COGNOME NOME	PUNTI	
1	CARULLI VALENTINA	67,182	su 100
2	BANFI ANGELO	66,027	su 100
3	DOMIZI SILVIA	63,925	su 100
4	ORSINI VALERIA	63,756	su 100
5	ASTOLFI LETIZIA	62,834	su 100
6	RODILOSSI SABRINA	62,181	su 100
7	TOGNELA SILVIA	62,172	su 100
8	FARINA VALENTINA	61,345	su 100
9	NICOLAE CORINA SPERANTA	61,232	su 100
10	PRONE AMBRA	61,152	su 100
11	MARRAZZO ANIELLO	61,071	su 100
12	IANNUZZI SARA	60,925	su 100
13	SARTORI ELENA	60,821	su 100
14	GIANI MICHELA	60,804	su 100
15	ILIESCU RADU	59,973	su 100
16	CANDUCCI PAOLA	59,949	su 100
17	COLOMBO FABIO	59,740	su 100
18	ANDREOLI ALICE	59,517	su 100
19	AGAZZI CHIARA	59,153	su 100
20	ANDERLONI FRANCO	58,926	su 100
21	BIANCO DANIELA	58,914	su 100
22	PISONI VIVIANA	58,792	su 100
23	ESPOSITO CHIARA	58,741	su 100
24	INGUAGGIATO DANIELA	58,659	su 100
25	PARLATI MARCO	58,437	su 100
26	MONOLO DAVIDE	58,434	su 100
27	BROGGINI ALESSANDRA	58,394	su 100
28	D'ANTONA FRANCESCA	57,907	su 100
29	PONTIGGIA MANUELA	57,824	su 100
30	ROTELLA SILVIA	57,598	su 100
31	ZOLA DANIELE DOMENICO	57,476	su 100
32	CARRARA BARBARA	57,297	su 100
33	MARINO STEFANIA	57,280	su 100
34	MANFREDINI MARZIA	57,239	su 100
35	DURANTE POMPEO LUIGI	57,162	su 100
36	FLESTEA SERGIU MARIUS	57,074	su 100
37	LA MONICA MARCO ALFONSO	57,054	su 100
38	AVOLA ANTONELLA	57,017	su 100
39	D'ANGELO SALVATORE	57,015	su 100
40	DE TUGLIE GIAMPIERO	56,932	su 100
41	BIGOZZI ANDREA	56,851	su 100
42	MATERA MASSIMO	56,824	su 100

N.	COGNOME NOME	PUNTI	
43	DE CARO ANGELO	56,723	su 100
44	AMATO CARLO	56,653	su 100
45	CARBONARI ANDREA	56,591	su 100
46	GUGLIUZZA ELISABETTA	56,510	su 100
47	CENCI BERNARDO	56,497	su 100
48	PIERMATTEI NATASCIA	56,236	su 100
49	MARRAS SIMONE	56,122	su 100
50	PERSICO INGRID	55,956	su 100
51	TOSCANO FABIO	55,872	su 100
52	MORGANTI ROBERTO	55,698	su 100
53	GIANNATTASIO ENZO	55,497	su 100
54	DE ROSA GIUSTINA	55,412	su 100
55	SIGNORINI GIULIA	55,357	su 100
56	PALUMBO LOREDANA	55,351	su 100
57	PIUNTI GIOVANNI	55,279	su 100
58	PAPALE ANDREA	55,122	su 100
59	PEREZ CALOGERO	55,101	su 100
60	DINOI ILARIA	55,062	su 100
61	PERRONE MATTEO	55,014	su 100
62	ARMUZZI MARCO	54,979	su 100
63	NASTRI MARIAGRAZIA	54,496	su 100
64	BETTI MARIA GRAZIA	54,331	su 100
65	VALESI CARLO MARIA	54,307	su 100
66	SANNINO MARTINA	54,226	su 100
67	DI LORENZO JACOPO	54,098	su 100
68	AZZARONE FILIPPO	53,858	su 100
69	GHIONNA MARINA	53,848	su 100
70	CARROZZO GIACOMO	53,787	su 100
71	DONNA VALENTINA	53,331	su 100
72	LEONE ANGELO RAFFAELE	53,162	su 100
73	NATALI MARIA FLORENCIA	52,922	su 100
74	LIBERTO ALESSIA	51,956	su 100
75	LONGO ANNA LISA	51,917	su 100
76	LEPORE SONIA	51,622	su 100
77	ANKRAH PAOLA	51,097	su 100
78	BOLOGNA MARCO	50,772	su 100
79	FIORELLIS ALFONSO	50,107	su 100

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano - Vizzolo Predabissi (MI)
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente sanitario - profilo: medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di chirurgia generale, operativamente da assegnare, quale direttore, alla s.c. di chirurgia del presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi

In esecuzione alla deliberazione n. 87 del 28 febbraio 2012 è emesso avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di

- un incarico quinquennale di Dirigente Sanitario - Profilo: Medico - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Chirurgia generale, operativamente da assegnare, quale Direttore, alla S.C. di Chirurgia del Presidio Ospedaliero di Vizzolo Predabissi.

L'incarico, la cui durata è fissata in cinque anni, sarà conferito, ai sensi dell'art. 15 - ter del d.lgs. 502/92 come successivamente modificato ed integrato, tra coloro che risultino in possesso dei requisiti di cui al d.p.r. 484/1997 e secondo le modalità dallo stesso stabilite.

A norma dell'art. 7 del d.lgs. 165/01, come successivamente modificato ed integrato, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Ai fini dell'ammissione il candidato deve risultare in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
2. Idoneità fisica all'impiego, l'accertamento della idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

1. Titolo di Studio: Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine Professionale dei Medici-Chirurghi di uno dei Paesi dell'Unione Europea, comprovata con certificazione rilasciata in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, fermo restando, per gli iscritti in altri Paesi dell'U.E. l'obbligo dell'iscrizione all'Albo professionale in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico.
3. Specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente unitamente ad una anzianità di servizio complessiva di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo quanto previsto dall'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997;
4. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato d.p.r. n. 484/1997, come modificato dall'art. 16 quinquies del d.lgs. 502/92, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico.
5. Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97, in cui sia anche documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto d.p.r.

Il possesso dei requisiti generali viene effettuato d'ufficio dall'amministrazione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici viene effettuata dalla commissione appositamente nominata.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione e partecipazione all'avviso, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Melegnano, dovranno, se consegnate a mano, tassativamente pervenire all'Ufficio Protocollo sito in via Pandina n. 1 - 20070 Vizzolo Predabissi (MI), entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del Servizio Postale la data e l'ora di spedizione, ai fini della verifica del rispetto dei termini di consegna rispetto alla data di scadenza del bando, è comprovata dal timbro posto dall'Ufficio Postale accettante, fermo restando che tale domanda dovrà pervenire prima dell'adozione del deliberato di costituzione della Commissione che avverrà comunque non prima del quindicesimo giorno dalla data di scadenza del corrispondente bando.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione, inoltre, declina ogni responsabilità per i casi di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per tardiva o mancata informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo da parte dell'aspirante.

La domanda di ammissione, deve essere redatta su carta semplice.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Il candidato (sotto la propria responsabilità), oltre che indicare le proprie generalità, deve dichiarare nella domanda:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi previsti dalla vigente normativa;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni, la qualifica ricoperta e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il consenso al trattamento dei dati personali;
- j) il domicilio con il relativo numero di codice postale al quale il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni inerenti al concorso e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza indicata al punto a);
- k) l'impegno a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda Ospedaliera, U.O.C. Sviluppo del Personale - Ufficio Reclutamento e Selezione del Personale, per il tramite dell'Ufficio Protocollo Generale sito in via Pandina, 1 - Presidio Ospedaliero di Vizzolo Predabissi, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- l) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del servizio Sanitario Nazionale.

I beneficiari della legge n. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengono indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 445/2000 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

A tale scopo è stato predisposto lo schema di domanda allegato che contiene anche elementi di autocertificazione.

La documentazione relativa ai documenti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione potranno essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. n. 445 dell'8 dicembre 2000) come da fac-simili allegati.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della rosa dei candidati idonei, ivi compreso

un curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/97 devono fare riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività affinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del d.p.r. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
7. la ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale fissata in Euro 20,00 da effettuarsi o tramite versamento sul c/c postale n. 41177205 intestato a Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Melegnano» - Via Pandina n. 1 - 20070, Vizzolo Predabissi, indicando nella causale «tassa ammissione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Sanitario - Profilo: Medico - Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Chirurgia Generale, operativamente da assegnare, quale Direttore, alla S.C. di Chirurgia del Presidio Ospedaliero di Vizzolo Predabissi, oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Popolare di Lodi - agenzia interna all'Ospedale.

In tale curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina bandita, edita su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegare quelle ritenute più significative sino ad un massimo di cinque.

Nel curriculum non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari.

I contenuti del curriculum esclusi quelli di cui al numero 3, nonché la documentazione richiesta a corredo della domanda presentata possono essere autocertificati secondo le forme di cui al d.p.r. 445/2000.

Alla domanda deve essere allegato un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Alla domanda devono essere altresì allegati, secondo i contenuti dell'art. 6 del d.p.r. n. 484/97, le casistiche operatorie che devono fare riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, nominata ai sensi dell'art. 15-ter del d.lgs. 502/92, come successivamente modificato, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 484/97 e seleziona una rosa non graduata di candidati idonei sulla base:

- a. di un colloquio diretto ad una valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere.
- b. della valutazione del curriculum professionale, secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 del d.p.r. n. 484/97.

CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale sulla base della rosa dei candidati indicati dall'apposita commissione.

L'attribuzione dell'incarico quinquennale comporta l'impegno a svolgere il proprio rapporto di lavoro in modo esclusivo con l'Azienda Ospedaliera.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL. previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Azienda Ospedaliera.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge) solo dopo centoventi giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso.

I medesimi documenti saranno conservati secondo i tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta a conoscenza in occasione della procedura sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 196/03; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura prevista per il conferimento dell'incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il testo del presente bando, unitamente al fac-simile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda Ospedaliera www.aomelegnano.it, sezione concorsi e avvisi.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Sviluppo del Personale - Ufficio Reclutamento e Selezione del Personale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Melegnano», tel. 02/98058421.

Il direttore generale
Paolo Moroni

_____ • _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

SCHEMA TIPO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Di seguito viene riportato lo "schema-tipo" della domanda di ammissione e partecipazione all'avviso pubblico:

Al Direttore Generale
Dell'Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo di Melegnano"
Via Pandina n.1
20070 - Vizzolo Predabissi (Mi)

I sottoscritt..... nato a..... il.....

e residente in..... via..... n..... c.a.p.....

presa visione dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di Dirigente Sanitario - Profilo: Medico, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Chirurgia Generale, operativamente da assegnare, quale Direttore, alla S.C. di Chirurgia del P.O. di Vizzolo Predabissi, ed in possesso dei requisiti richiesti, inoltra domanda per essere ammesso all'avviso di cui sopra.

Dichiara sotto la propria responsabilità e anche ai fini dell'auto-certificazione dei titoli e dei requisiti previsti:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno Paesi degli Stati membri della Unione Europea);
- 2) di risultare iscritto nelle liste elettorali del Comune di..... provincia di.....(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte la casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
- 4) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio :.....
- 5) di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva militare ed in particolare :.....(ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva);
- 6) di non aver prestato servizio nella pubblica amministrazione ovvero di aver prestato i seguenti servizi nella pubblica amministrazione.....
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
- 8) di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina:.....

Chiede che tutte le comunicazioni relative all'avviso siano recapitate al seguente indirizzo :

Via.....n.....Città.....(c.a.p.....)

Recapito telefonico:prefisso.....n.....

data.....

Firma.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a..... (cognome)..... (nome).....

nato/a..... (luogo)..... (prov.)..... il.....

residente a..... (luogo)..... (prov)..... in Via..... n..... (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

.....
.....
.....

dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....

ai sensi dell'art.38, DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a..... (cognome)..... (nome).....

nato/a..... (luogo)..... (prov.)..... il.....

residente a..... (luogo)..... (prov)..... in Via..... n..... (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Di essere nato/a a..... () il.....

Di essere residente a.....

Di essere cittadino.....

Di godere dei diritti civili e politici.....

Di essere iscritto nell'albo o elenco.....

Tenuto da pubblica amministrazione..... di.....

Di possedere il titolo di studio:.....

Rilasciato dalla scuola/università.....

Di possedere la qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.....

Di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.....

Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

Il sottoscritto autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

(luogo,data)

IL DICHIARANTE

.....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono

Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Gallarate (VA)
Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: reumatologia

In esecuzione della determinazione n. 106 del 24 febbraio 2012 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (d.lgs. 502/92 - d.p.r. 483/97 e relative integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina: reumatologia

SCADENZA DEL BANDO:

- 1) Le domande di ammissione al concorso suddetto, redatte in conformità al disposto di cui all'art. 3 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, dovranno pervenire all'Ufficio Concorsi dell'Ente entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale.
- 2) Saranno considerate valide le domande inoltrate a mezzo del servizio postale ovvero tramite posta elettronica certificata, entro la data di scadenza del bando, facendo fede a tal fine l'attestazione di avvenuta consegna per la posta elettronica certificata ed il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, purché pervenute entro i 15 giorni non festivi successivi alla scadenza del bando stesso.
- 3) L'Azienda non si assume alcuna responsabilità in ordine alle domande smarrite o pervenute oltre il predetto termine a causa di insufficiente o errato indirizzo, disguidi o altre cause non imputabili alla propria volontà.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

- 1) I requisiti generali e specifici per l'ammissione ai concorsi sono i seguenti:
 - a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda Ospedaliera. Gli aventi titolo che non si presentassero o rifiutassero di sottoporsi agli accertamenti sanitari predetti decadranno dalla nomina.
 - c) laurea in Medicina e Chirurgia
 - d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
 Alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998.
 A norma di quanto disposto dal d.l.vo n. 254/2000, i candidati possono accedere al concorso anche con una specializzazione in disciplina affine.
 Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le A.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
 - e) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

- 2) I requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.
- 3) Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

- 1) Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:
 - le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
 - il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
 - le eventuali condanne penali riportate;
 - i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti richiesti dal bando. Se i titoli di studio sono stati conseguiti all'estero dovrà risultare l'equipollenza, certificata dalla competente autorità;
 - l'iscrizione all'Albo Professionale;
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
 - il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003);
 - le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (l. 68/99 ed art. 5 d.p.r. 487/94);
 - il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione e l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.
- 2) L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.
 - 3) I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.
 - 4) Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.
 - 5) La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:
 - tramite raccomandata con avviso di ricevimento;
 - mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: personale@pec.ogallarate.it a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata e che la documentazione allegata sia in formato.pdf. Si precisa che l'e-mail inviata da un dominio non certificato (per esempio da un normale indirizzo di posta elettronica) ad un indirizzo di PEC non assume valore legale di raccomandata con ricevuta di ritorno
 - direttamente a cura dell'interessato con sottoscrizione apposta allo sportello in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica;
 - presentazione, anche tramite terza persona all'uopo delegata e munita di valido documento di riconoscimento o mediante servizio postale, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto.
 - 6) Alla domanda il concorrente dovrà allegare:
 - documenti comprovanti il possesso dei requisiti specifici sopra indicati ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione anche contestuale alla domanda;
 - tutte le certificazioni relative ai titoli e servizi che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:
 - per gli eventuali servizi prestati presso amministrazioni pubbliche e/o convenzionate/private, devono essere specificate l'esatta denominazione e l'indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato/(determinato, con contratto di collaborazione/libero professionale; posizione funzionale/qualifica e disciplina di appartenenza; se a tempo pieno/unico o tempo parziale con indicazione della percentuale), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività;
 - nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;

- il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
- il certificato attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale;
- anche il servizio prestato presso questa Azienda Ospedaliera ai fini della valutazione, deve essere formalmente documentato;

- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33 non rimborsabile, effettuato su c/c postale n. 10893212 intestato all'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate Gallarate - servizio tesoreria - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate, oppure versamento diretto allo sportello dell'Istituto Tesoriere - Banca Intesa San Paolo s.p.a. - Filiale di Gallarate - Largo Camussi, 1;

Il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate.
 - titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
 - elenco in triplice copia dei documenti presentati (i documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in triplice copia).
- 7) L'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.
 - 8) Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa, utilizzando a tale scopo gli appositi moduli reperibili presso l'U.O. Amministrazione del Personale o sul sito internet aziendale: www.ospedaledigallarate.it Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono oltre alla clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
 - 9) Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. 445/2000.
 - 10) L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze -anche di ordine penale- di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

- 1) La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - 20 punti per i titoli
 - 80 punti per le prove d'esame.
- 2) La valutazione dei titoli sarà effettuata con i criteri stabiliti dall'art. 27 del citato d.p.r. 483/97, cui si fa espresso rinvio, nei limiti massimi così specificati:
 - titoli di carrierap. 10
 - titoli accademici e di studio: p. 3
 - pubblicazioni e titoli scientifici: p. 3
 - curriculum formativo e professionale:p. 4
- 3) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta

- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

PROVE D'ESAME:

- 1) Le prove d'esame - da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 483/97 ed eventuali integrazioni e/o modificazioni- sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

- 1- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

- 2) La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.
- 3) I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.
- 4) Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 in ciascuna prova.
- 5) Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
- 6) E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

SORTEGGIO DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

- 1) Ai sensi dell'art. 6 - 3° comma - del d.p.r. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice verrà fatto presso la sede legale dell'Azienda - Largo Boito, 2 - Gallarate - alle ore 9,00 del primo lunedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- 2) In caso di giorno festivo avrà luogo nella stessa sede e alla medesima ora il primo giorno non festivo successivo.
- 3) In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

RISERVA DEI POSTI:

- 1) Ai sensi del d.lgs. n. 66/10, art. 1014 il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Nel caso non vi sia Candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro Candidato utilmente collocato in graduatoria.
- 2) Per poter usufruire, ai fini della nomina, delle precedenza di legge, i Candidati devono risultare in possesso dei requisiti all'atto della nomina e dell'effettivo inizio del servizio.
- 3) Ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge n. 68 del 12 marzo 1999 è attribuita una quota di riserva agli orfani e ai coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763.

AVVERTENZE FINALI:

- 1) Al predetto posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente C.C.N.L. area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N.
- 2) La nomina nel posto a concorso sarà conferita seguendo l'ordine della relativa graduatoria e sarà comunicata all'in-

teressato mediante lettera con l'indicazione del termine entro il quale dovrà assumere servizio.

- 3) Nelle procedure concorsuali di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7 -comma 1°- del d.lgs. 29/93.
- 4) Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dal Servizio Amministrazione del Personale in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.
- 5) Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge e delle determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2012, l'Azienda si riserva il diritto di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali, sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
- 6) Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le disposizioni di legge in materia.
- 7) Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate - tel. 0331/751541 e-mail: personale.concorsi@aogallarate.it.

Gallarate, 7 marzo 2012

Il direttore amministrativo
Mauro Caruggi
Il direttore sanitario
Simonetta Bettelini

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A PUBBLICO CONCORSO
TESTO DISPONIBILE SUL SITO INTERNET www.ospedaledigallarate.it

Spett.le
Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate
Largo Boito n. 2
21013 GALLARATE (VA)

Il/La sottoscritto/a _____, presa visione del relativo bando pubblicato per estratto sulla G.U. n. _____ del _____

chiede

di essere ammesso/a al pubblico concorso, per la copertura a tempo indeterminato di n. posto di DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI _____

Allo scopo e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R., **dichiara:**

(attenzione: barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate)

- di essere nato/a a _____ il _____
- di essere residente a _____ (cap _____) in via _____ n. _____
- di essere cittadino/a _____
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure: _____)
- di non aver subito condanne penali
oppure
- di aver riportato le seguenti condanne penali _____
- di essere fisicamente idoneo all'impiego
- di aver conseguito i seguenti titoli di studio:
Laurea in medicina e chirurgia conseguita presso _____
il _____
Specializzazione nella disciplina di _____
conseguita presso _____ il _____
durata anni _____ (conseguita a norma del D.lgs. _____)
- di essere iscritto/a all'Albo professionale _____
di _____ dal _____ al n. _____
- di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione
- di aver / non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause);
- di essere in possesso dei seguenti titoli:
o diritto alla riserva del posto in quanto _____
o diritto a preferenza in quanto _____
- di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:
presso _____
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Città _____ provincia _____
Telefono n. _____ cell _____
Codice Fiscale _____ e-mail _____
- che le fotocopie dei documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

In fede.

Data _____

Firma _____
(autenticazione di sottoscrizione omessa
a norma dell'art. 39 del d.p.r. 28.12.2000
n. 445)

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

ALLEGO FOTOCOPIA FRONTE-RETRO DEL SEGUENTE DOCUMENTO D'IDENTITA':

Tipologia: _____ rilasciato il _____ da _____

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, previa esibizione di un documento di identità

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE -

U.O. Amministrazione del Personale
apposta in mia presenza

Visto per sottoscrizione

Gallarate, il _____

IL DIPENDENTE ADDETTO _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritto nato a il residente a in Via CAP tel. n.

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

che le copie dei documenti sotto elencati sono conformi agli originali in mio possesso: il

IL DICHIARANTE (firma per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003: i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritto nato a il residente a in Via CAP tel. n.

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

- di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso
- di essere in possesso della specializzazione il conseguita il presso durata (specificare se la specializzazione è conseguita ai sensi del d.lgs. 257/91 o a norma del D.L.gs. n. 368/99)
- di essere stato abilitato alla professione medico chirurgica in data presso
- di essere iscritto all'Ordine della Provincia di dal

Gallarate, il

IL DICHIARANTE (firma per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003: i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritto nato a il residente a in Via CAP tel. n.

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

- di avere prestato i sottoindicati servizi: presso qualifica (disciplina: tempo pieno/tempo definito tempo determinato/indeterminato dal al
presso qualifica (disciplina: tempo pieno/tempo definito tempo determinato/indeterminato dal al

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate: dal al dal al

..... il

IL DICHIARANTE (firma per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003: i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Gallarate (VA)
Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale, nel ruolo sanitario, di n. 1 posto di direttore responsabile di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina interna per la struttura complessa di medicina interna/generale IV dello stabilimento ospedaliero di Angera

In esecuzione del decreto Direttoriale n. 11 del 23 febbraio 2012 si rende noto che è indetto, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992 e s.m. e i. nonché dal d.p.r. n. 484 del 10 dicembre 1997, l'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale, nel ruolo sanitario, di

- n. 1 posto di direttore responsabile di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - disciplina: medicina interna per la struttura complessa di Medicina Interna/Generale IV dello stabilimento ospedaliero di Angera

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) età - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei 5 anni superi i limiti di età previsti dalla vigente legislazione per il collocamento a riposo;
- c) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli adempimenti a carico del datore di lavoro previsti dall'art. 16 del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella relativa disciplina o disciplina equipollente ai sensi del D.M.S. 30 gennaio 1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina (art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997);
- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. stesso. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del d.p.r. n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- 4) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti con esclusione del requisito di cui al punto 4), fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15 - ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: personale@pec.aogallarate.it a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata e che le documentazioni allegata sia in formato.pdf. Si precisa che l'e-mail inviata da un dominio non certificato (per esempio da un normale indirizzo di posta elettronica) ad un indirizzo di PEC non assume valore legale di raccomandata con ricevuta di ritorno;
- direttamente a cura dell'interessato con sottoscrizione apposta allo sportello in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica;
- presentazione, anche tramite terza persona all'uopo delegata e munita di valido documento di riconoscimento o mediante servizio postale, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto.

La domanda di ammissione e le documentazioni ad essa allegata, redatta in carta libera, deve pervenire all'Ufficio Concorsi (2° piano palazzina degli uffici amministrativi) dell'Azienda Ospedaliera Sant'Antonio Abate entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande debbono essere inoltrate al seguente recapito: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate.

Saranno considerate valide le domande inoltrate a mezzo del servizio postale ovvero tramite posta elettronica certificata, entro la data di scadenza del bando, facendo fede a tal fine l'attestazione di avvenuta consegna per la posta elettronica certificata ed il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, purché pervenute entro i 15 giorni non festivi successivi alla scadenza del bando stesso.

Il termine per la presentazione delle domande nonché dei documenti è perentorio, la eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto. Non saranno invocabili cause di forza maggiore.

La domanda di ammissione deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando e contenente le formule per le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

L'aspirante deve inoltre dichiarare il domicilio presso il quale richiede che venga trasmessa ogni comunicazione relativa all'avviso ed un recapito telefonico (i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato).

Alla domanda devono essere allegati:

- a) fotocopia di un valido documento di identità;
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione di cui all'art. 15 - ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999;
- c) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere descritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti, e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate;

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

- d) certificato attestante la tipologia della struttura di appartenenza nonché casistica relativa alle specifiche esperienze e attività professionali riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico. Tali specifiche esperienze devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Responsabile del competente dipartimento o unità operativa specifica ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. n. 484/97;
- e) elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- f) ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33 non rimborsabile, effettuato su c/c postale n. 10893212 intestato all'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate Gallarate - servizio tesoreria - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate, oppure versamento diretto allo sportello dell'Istituto Tesoriere - Banca Intesa San Paolo s.p.a. - Filiale di Gallarate - Largo Camussi, 1;

Si precisa che:

- non saranno valutate le partecipazioni a corsi di aggiornamento o di formazione e le pubblicazioni, edite a stampa, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato;
- i contenuti del curriculum relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato non possono essere autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti eventualmente allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

La domanda deve essere firmata, pena esclusione. Ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della firma.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La commissione predisporrà una rosa di candidati idonei sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti: saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali-organizzative formalmente documentate con riferimento:
- 1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - 2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - 3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - 4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - 5) alla attività didattica presso corsi di studi per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - 6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante nota telegrafica, a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito, attingendo dalla rosa dei candidati idonei predisposto dalla Commissione, ai sensi dell'art. 15 - ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

L'incarico ha una durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto legislativo n. 286/1999 e dal vigente C.C.N.L..

Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica di dirigente medico di struttura complessa così come determinato ai sensi del vigente C.C.N.L..

L'Amministrazione si riserva la facoltà, sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge e delle determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2012 di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente avviso di conferimento di incarico quinquennale.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di conferire al vincitore della procedura selettiva di che trattasi, precise responsabilità progettuali di ordine clinico e gestionali riferibili ad altre articolazioni organizzative dell'Azienda.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (telefono 0331 751541)

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito Internet Aziendale indirizzo: www.ospedaledigallarate.it

Gallarate, 23 febbraio 2012

Il direttore amministrativo
Mauro Caruggi
Il direttore sanitario
Simonetta Bettelini

_____ . _____

**Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Gallarate (VA)
Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a
tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore tecnico
professionale - architetto (categoria D)**

In esecuzione della determinazione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario n. 65 del 13 febbraio 2012 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, in conformità alle norme vigenti (d.lgs. n. 165/01 - d.p.r. 220/2001 e relative successive integrazioni e/o modificazioni) ed a quelle di seguito indicate dal presente bando, per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - architetto (categoria D)

SCADENZA DELL'AVVISO E DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice, ed indirizzate all'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate - dovranno pervenire all'Ufficio Concorsi dell'Ente entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Per la spedizione a mezzo posta elettronica certificata farà fede la data e l'ora di accettazione da parte del sistema informatico. Per la spedizione a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione, non posteriore al giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande, è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. In tal caso le domande, ai fini dell'ammissibilità, dovranno pervenire entro il 10° giorno dalla data di scadenza del termine.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione quelle che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite oltre il termine stesso.

L'Azienda declina ogni responsabilità nel caso in cui le comunicazioni relative al concorso non giungano a destinazione per errata indicazione del recapito o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo precedentemente indicato nella domanda.

Parimenti non risponde del mancato recapito o smarrimento della domanda di ammissione imputabile a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e sono i seguenti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego (che verrà accertata, a cura dell'Amministrazione, prima dell'immissione in servizio);
- diploma di laurea in architettura di cui all'ordinamento previgente al d.m. 509/99 ovvero tutti i diplomi (lauree specialistiche) delle corrispondenti classi di cui al già citato d.m. 509/99 e tutti i diplomi (lauree magistrali) delle corrispondenti classi di cui al d.m. 270/2004 equiparati, ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 - tabella equiparazione, al diploma di laurea in architettura;
- abilitazione all'esercizio della professione di architetto;
- iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- non possono accedere ai concorsi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente scarso rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver ottenuto l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA OSPEDALIERA "S. ANTONIO
ABATE"
Largo Boito, 2
21013 - GALLARATE -

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. di _____)
il _____ e residente in _____
(prov. di _____) C.A.P. _____ Via _____ n. _____
Recapiti telefonici _____
e-mail _____@_____

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di Selezione per il conferimento di incarico di durata quinquennale

a n. 1 posto di DIRETTORE RESPONSABILE DI STRUTTURA COMPLESSA - area medica e delle specialità mediche - disciplina: MEDICINA INTERNA per la struttura complessa di Medicina Interna/Generale IV dello stabilimento ospedaliero di Angera.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
 di essere (per i cittadini appartenenti a uno stato della CEE) cittadino/a dello Stato di _____
 - di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
 di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
 - di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
 di avere subito le seguenti condanne penali _____
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
 - di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea:
in _____ il _____
in _____ il _____
conseguito presso _____ il _____
conseguito presso _____ il _____
 - di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
conseguito presso _____ il _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
conseguito presso _____ il _____
 di essere in possesso del diploma di Specializzazione in disciplina di _____
conseguito presso _____ il _____
 - di essere iscritto all'ordine _____ al n. _____
 - di essere abilitato all'esercizio della professione
- Abilitazione conseguita nella _____ sessione del _____ presso _____
- di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni:
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
Ente _____ dal _____ al _____
Profilo Professionale _____
 - che per i succitati servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 relativamente alla mancata partecipazione ad iniziative di aggiornamento obbligatorio;
 che per i succitati servizi ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979.
La misura della riduzione del punteggio è pari a _____
 - di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
dal _____ al _____
dal _____ al _____
dal _____ al _____
 - di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione
 - di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo ad avviso
 - di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____
 - che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda sia fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
Città _____ (Prov. di _____)
 - che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
 - di esprimere, a norma del D.lgs. 196/03, il consenso al trattamento dei dati personali forniti relativamente al presente concorso per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione
 - di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente avviso pubblico.

Data _____ FIRMA _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nella domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti, con riferimento ai requisiti specifici richiesti per il concorso;
- l'iscrizione all'Albo Professionale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- la lingua straniera (inglese o francese) la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, dovrà essere accertata in sede di prova orale;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs 196/2003);
- gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempreché non sia sanata entro la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

Chi ha titolo a riserve e/o preferenze di posti secondo le vigenti disposizioni di legge deve dichiarare nella domanda dettagliatamente i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Ai fini dell'applicazione delle riserve, precedenza o preferenze, si terrà conto delle disposizioni di cui agli artt. 5 e 16 del d.p.r. 487/94, all'art. 16 della l. 68/99, all'art. 18 del d.p.r. 220/2001, nonché ad altre disposizioni normative in materia.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Per quanto disposto dall'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

La presentazione della domanda può essere effettuata con le seguenti modalità:

- mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: personale@pec.aogallarate.it a condizione che il candidato disponga di un indirizzo di posta elettronica certificata e che la documentazione allegata sia in formato .pdf. Si precisa che l'e-mail inviata da un dominio non certificato (per esempio da un normale indirizzo di posta elettronica) ad un indirizzo di PEC non assume valore legale di raccomandata con ricevuta di ritorno.
- direttamente a cura dell'interessato con sottoscrizione apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica;
- presentazione, anche tramite terza persona all'uopo delegata e munita di valido documento di riconoscimento o mediante servizio postale, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità non scaduto.

Alla domanda il concorrente dovrà allegare tutte le certificazioni relative ai titoli e servizi che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. A tale proposito si precisa che:

- nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, il tipo di rapporto di

lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività;

- nella dichiarazione relativa ai servizi deve essere inoltre attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761 indicando, in caso affermativo, la percentuale di abbattimento del punteggio applicabile nella fattispecie;
- il servizio militare deve essere certificato mediante la presentazione del foglio matricolare o autocertificato ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 445/2000 con indicazione dell'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
- anche il servizio prestato presso questa Azienda Ospedaliera ai fini della valutazione, deve essere formalmente documentato;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33 non rimborsabile, effettuato su c/c postale n. 10893212 intestato all'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate Gallarate - servizio tesoreria - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate, oppure versamento diretto allo sportello dell'Istituto Tesoriere - Banca Intesa San Paolo s.p.a. - Filiale di Gallarate - Largo Camussi, 1;
- il mancato versamento della suddetta tassa entro la scadenza del bando ovvero entro il termine richiesto d'ufficio per la relativa regolarizzazione comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente. Il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione. Le attività ivi dichiarate saranno prese in esame solo se formalmente documentate;
- titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;
- elenco in triplice copia dei documenti presentati (i documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare; solo l'elenco va presentato in triplice copia);
- l'eventuale riserva di invio dei documenti successivamente alla scadenza del bando è priva di effetto.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445). Tutti i documenti devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla succitata normativa, utilizzando a tale scopo gli appositi moduli reperibili presso l'U.O. Amministrazione del Personale o sul sito internet aziendale: www.ospedaledigallarate.it/bandiassunzionedipersonale.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al d.p.r. 445/2000.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte, con applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle gravi conseguenze - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

- 1) La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - 30 punti per i titoli
 - 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:
 - titoli di carriera:p. 15
 - titoli accademici e di studio:p. 3
 - pubblicazioni e titoli scientifici:p. 2
 - curriculum formativo e professionale:p. 10
- 3) I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta
 - 20 punti per la prova pratica
 - 20 punti per la prova orale

PROVE D'ESAME:

Le prove d'esame - da espletarsi in conformità alle norme previste dal d.p.r. n. 220/01 ed eventuali integrazioni e/o modificazioni - sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema o soluzioni di quesiti a risposta sintetica ovvero in relazione al numero di partecipan-

ti, soluzione di quesiti a risposta multipla su materie inerenti la professione da svolgere;

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti al profilo a concorso oltre che elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera (inglese o francese).

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data prevista per l'espletamento delle stesse. Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati rinunciari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti medesimi.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame una valutazione di sufficienza.

La Commissione al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati che sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dagli stessi per i titoli e per le singole prove d'esame, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 18 del d.p.r. 220/01 e dall'art. 5 del d.p.r. 487/94, in tema di preferenze.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191 del 20 giugno 1998.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale. La graduatoria concorsuale sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

AVVERTENZE FINALI

Al posto a concorso è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'area Comparto sanità.

Il vincitore del concorso sarà sottoposto all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza in tema di categorie protette, che sarà effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 - comma 1 - del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

L'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro 30 gg. dalla data di partecipazione di nomina. Decadrà dalla nomina stessa colui che, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, non assuma servizio entro il termine predetto.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini di validità della graduatoria, alla nomina, secondo l'ordine della stessa, di altri candidati.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro per l'area Comparto Sanità 1 settembre 1995. Detto periodo non sarà rinnovato né prorogato alla scadenza.

Il presente bando è stato emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altre categorie aventi diritto di cui alla legge n. 68 del 17 marzo 1999 e all'art. 39 comma 15 del decreto legislativo 196/95.

Ai sensi dell'art. 1014 - Comma 3 del d.lgs. n. 66/2010, è fatta salva la riserva prioritaria del posto a concorso a favore dei militari, degli Ufficiali di complemento in ferma biennale e degli Ufficiali in ferma prefissata, delle tre Forze Armate compresa l'Arma dei Carabinieri congedati senza demerito. Nel caso non vi sia Candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il

posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eventualmente disporre la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, al d.p.r. 220 del 27 marzo 2001, al d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 ed al C.C.N.L. per l'area Comparto sanità.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera - Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate - (0331/751541 e-mail: personale.concorsi@aogallarate.it - Sito internet aziendale: www.ospedaledigallarate.it

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d'ufficio saranno raccolti dal Servizio Amministrazione del Personale in banca dati, sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto di lavoro, per la gestione dello stesso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse, ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003.

RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegate alla domanda entro il termine di 180 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa all'esito della procedura concorsuale, trascorso inutilmente tale termine, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

Gallarate, 13 febbraio 2012

Il direttore amministrativo
Mauro Caruggi

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A PUBBLICO CONCORSO
TESTO DISPONIBILE SUL SITO INTERNET www.ospedaledigallarate.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Spett.le
Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate
Largo Boito n. 2
21013 GALLARATE (VA)

Il/La sottoscritto/a _____, presa visione del
relativo bando pubblicato per estratto sulla G.U. n. _____ del _____

chiede

di essere ammesso/a al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Architetto (Categoria D)

Allo scopo e sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R., **dichiara:**

di essere nato/a a _____ il _____
di essere residente a _____ (cap _____) in via _____ n. _____
di avere il seguente codice fiscale _____
di essere cittadino/a _____
di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure: di non essere iscritto per il seguente motivo _____)
di non aver subito condanne penali
oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali _____
di essere fisicamente idoneo all'impiego _____
di aver conseguito i seguenti titoli di studio:
diploma/laurea in _____ conseguita presso _____
il _____
di essere iscritto/a all'Albo _____ dei _____ di _____ dal _____ al _____

di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____
di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione
di aver / non aver prestato servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause);
di essere in possesso dei seguenti titoli:
diritto alla riserva del posto in quanto _____
diritto a preferenza a norma del DPR 9.5.1994 n. 487 in quanto _____
di essere portatore di handicap a seguito di accertamenti effettuati dalle commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

di eleggere il seguente domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonerando l'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate da qualsiasi responsabilità in caso di propria irreperibilità:

tramite raccomandata
COGNOME _____ NOME _____
VIA/PIAZZA _____ N. _____ CAP _____
CITTA' _____ PROV. _____ TEL. _____

tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: _____ @ _____
che le fotocopie dei documenti allegati sono conformi agli originali in proprio possesso, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

In fede.

Data _____ Firma _____

(autenticazione di sottoscrizione omissa a norma dell'art. 39 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445)

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO
ALLEGATO FOTOCOPIA FRONTE-RETRO DEL SEGUENTE DOCUMENTO D'IDENTITA':
Tipologia: _____ rilasciato il _____ da _____

SOTTOSCRIZIONE IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO, **previa esibizione di un documento di identità**
AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE -
U.O. Amministrazione del Personale Visto per sottoscrizione apposta in mia presenza
Gallarate, il _____ IL DIPENDENTE ADDETTO _____

Io sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in Via _____
CAP _____ tel. n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

che le copie dei documenti sotto elencati sono conformi agli originali in mio possesso:

_____ li _____

IL DICHIARANTE
(firma per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003: i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in Via _____
CAP _____ tel. n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

- di avere prestato i sottoindicati servizi:
presso _____ qualifica _____
tempo pieno/tempo parziale _____
rapporto orario settimanale _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____
presso _____ qualifica _____
rapporto orario settimanale _____
tempo pieno/tempo parziale _____
tempo determinato/indeterminato dal _____ al _____

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979
di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:
_____ dal _____ al _____
_____ dal _____ al _____
_____ li _____

IL DICHIARANTE
(firma per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003: i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritto

nato a il

residente a in Via

CAP tel. n.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 dello stesso T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

di essere in possesso del seguente titolo di studio

conseguito il presso

di essere iscritto all'Albo

della Provincia di dal

Gallarate, li

IL DICHIARANTE
(firma per esteso)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003: i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Azienda Ospedaliera Ospedale Luigi Sacco - Milano
Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la
copertura di n. 1 posto di C.T.P. biotossicologo - categoria D

E' indetto concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di C.T.P. biotossicologo - cat. D

Il trattamento economico è quello previsto dai vigenti accordi per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana
ovvero
2. cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea
ovvero
3. cittadinanza di paese non comunitario unitamente a regolare carta/permesso di soggiorno in Italia e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;
- b) Incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato dal Medico Competente dell'Azienda ospedaliera;
- c) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destinati o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Per concorrere all'assegnazione del posto è richiesto inoltre il seguente requisito specifico, ai sensi dell'art. 41 d.p.r. n. 220/2001:

- laurea in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento);
oppure: - laurea triennale in Scienze Biologiche (L-13)
oppure: - laurea Specialistica in Biologia (6/S)
oppure: - Laurea Magistrale in Biologia (LM/6)
ovvero
laurea triennale in Biotecnologie mediche (L-2)
oppure: - laurea Specialistica in Biotecnologie mediche (9/S)
oppure: - laurea Magistrale in Biotecnologie mediche (LM/9)
- b) abilitazione professionale, ove prevista;

Il titolo di studio di cui alla lettera a), se conseguito all'estero, deve essere riconosciuto equipollente dal Ministero della Salute italiano.

Qualora il titolo sia stato conseguito in un Paese UE da cittadino comunitario dovrà essere riconosciuto dal Ministero della Salute italiano ai fini dell'esercizio del «diritto di stabilimento».

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data stabilita nel presente bando quale termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

E' abolito il limite di età ai sensi della l. 127 del 15 maggio 1997.

Sarà tenuto conto altresì della legge 10 aprile 1991, n. 125 che garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 27 del d.lgs. n. 165/2001.

I termini di presentazione della domanda di partecipazione, redatta su carta semplice e indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «L. Sacco» - Polo Universitario - Via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano -, scadono il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

Per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale di partenza purché compreso nei termini di scadenza del bando.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio protocollo sulle domande stesse.

Si precisa che le domande in questione possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

In applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.hsacco.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC), non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF Bianco e Nero:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

Nella domanda, redatta come da schema allegato e sottoscritta dall'interessato, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre a nome e cognome:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il Comune e l'indirizzo di residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di paese UE ovvero di paese non comunitario unitamente a regolare carta/permesso di soggiorno rilasciato da autorità italiana e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;
- 4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- 5) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- 6) le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali in corso o l'assenza di condanne e di procedimenti penali in corso;
- 7) il possesso della Laurea necessaria per l'ammissione al concorso, la data, l'Università in cui è stata conseguita e la votazione;
- 8) abilitazione professionale, ove prevista;
- 9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- 10) la precisa indicazione del recapito (via, località, C.A.P., numero di telefono con prefisso e indirizzo e-mail) al quale chiede che vengano inviate le comunicazioni inerenti al concorso. Si fa presente che eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente. In caso contrario l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile presso i recapiti comunicati.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata al precedente punto 2).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 d.p.r. 445/00.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al Concorso (titoli di studio - iscrizione all'albo)
- b) autocertificazione ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 relativa ai titoli di merito
- d) Le eventuali pubblicazioni che dovranno essere edite a stampa e allegate per intero e di cui deve essere redatto specifico elenco. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa o in fotocopia non autenticata, o in copia semplice senza dichiarazione di conformità all'originale.

- e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 relativa a partecipazione a corsi, congressi, convegni precisando l'argomento, il luogo, i giorni di partecipazione.
- f) Il curriculum formativo e professionale datato e firmato, che non può avere valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute.
- g) Elenco descrittivo dei documenti allegati - di cui ai precedenti punti - redatto in carta semplice ed in duplice copia.
- h) Fotocopia del documento d'identità.
- i) La ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento della tassa concorsuale fissata in Euro 10,00 da effettuarsi o tramite versamento sul c.c. postale n. 39468202 - Ospedale L. Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - 20157 Milano indicando nella causale «tassa ammissione concorso...», oppure versando l'ammontare direttamente presso la Banca Regionale Europea di Milano - agenzia interna all'Ospedale o con bonifico - codice IBAN IT 291050480165100000020211

Ai fini dell'ammissione del candidato alla procedura, e della valutazione dei titoli allegati, si precisa che possono essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 d.p.r. 445/00:

- titolo di studio, di qualifica professionale, di formazione professionale, di qualificazione tecnica;
- iscrizione a scuole di ogni ordine e grado;
- iscrizione agli albi professionali;
- titoli che conferiscono diritti di preferenza in graduatoria;
- posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui al d.p.r. 237/64, art. 77 così come modificato dall'art. 21 l. 958/86.

Possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/00 (anche mediante il modello allegato al presente bando):

- fatti e stati non compresi nell'art. 46 d.p.r. 445/00 (ad esempio servizi lavorativi prestati presso P.A. o altre aziende);
- la conformità all'originale di copie fotostatiche non autenticate di pubblicazioni, di partecipazione a corsi, congressi, convegni, titoli di studio, di certificati di servizio e di ogni altro documento non in originale allegato alla domanda ai sensi dell'art. 19 d.p.r. 445/00.

Le suddette dichiarazioni devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al bando.

Ai sensi dell'art. 37 d.p.r. 445/00 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti allegati per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

PROVA SCRITTA: vertente su argomento scelto dalla commissione affine alla materia oggetto del concorso. E' prevista la possibilità che la prova scritta possa consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

PROVA ORALE: verterà su argomenti attinenti la materia oggetto del concorso, su elementi di informatica e su elementi, a livello iniziale, di una delle seguenti lingue: inglese o francese.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione Esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 20 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per i titoli sono così suddivisi:

- 15 punti per la carriera
- 4 punti per i titoli accademici e di studio
- 4 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 7 punti per il curriculum formativo e professionale

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20 ciascuna.

Il diario delle prove, nonché la sede di espletamento, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con ricevuta di ritorno, o mezzo equivalente, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punti conseguiti nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli prodotti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del citato d.p.r. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 191 del 16 giugno 1998.

La stipula del contratto individuale di lavoro avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata dal Direttore generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità, e sarà immediatamente efficace.

Tale graduatoria verrà pubblicata sul BURL e rimarrà valida per un periodo di trentasei mesi dalla data della pubblicazione per la copertura a tempo indeterminato del posto per il quale il concorso è stato bandito e per quelli ulteriori che eventualmente dovessero rendersi disponibili entro tale data.

La graduatoria, entro il suo periodo di validità, sarà altresì utilizzata per la temporanea copertura di posti per assenza od impedimento dei titolari.

L'amministrazione prima della presa di servizio del vincitore, acquisirà direttamente dalle Pubbliche Amministrazioni competenti le seguenti certificazioni:

- a) nascita
- b) cittadinanza italiana, comunitaria o equivalente
- c) residenza, per cittadini non italiani permesso o carta di soggiorno
- d) godimento dei diritti politici
- e) stato di famiglia
- f) i documenti che comprovino il possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal presente bando.
- g) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio del vincitore del concorso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà decaduto.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Trascorsi 5 anni dall'approvazione della graduatoria l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione. I candidati interessati

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

dovranno pertanto ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente avviso nel rispetto delle norme di legge vigenti.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si intendono richiamate a tutti gli effetti le vigenti norme legislative ed in particolare i CCNL sulla disciplina del rapporto di lavoro del personale del comparto delle Aziende sanitarie/Ospedaliere, il d.p.r. 220 del 27 marzo 2001 e il d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa che:

- i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unità Operativa Personale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale Luigi Sacco» - e trattati per le finalità di gestione del bando di concorso e del rapporto di lavoro instaurato;
- il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori a disposizione degli uffici;
- i dati potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati;
- il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Unità Operativa Personale;
- l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato d. lgs., tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendosi all'U.O. Personale - Ufficio Concorsi- A.O. Ospedale Luigi Sacco di Milano

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Personale - Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera L. Sacco - Via G. B. Grassi, 74 - Milano (tel. 0239042358 - 603 - 620 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso).

Il presente bando di concorso pubblico è scaricabile sul sito Internet aziendale www.hsacco.it

Il direttore u.o. personale
Silvana De Zan

Azienda Ospedaliera Guido Salvini - Garbagnate Milanese (MI)
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario/ tecnico sanitario di radiologia medica (categoria D)

In esecuzione della deliberazione n. 48/2012/DG del 9 febbraio 2012 è indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario/ tecnico sanitario di radiologia medica (cat. D).

Ai sensi del d.lgs. n. 66/2010, art. 1014, essendosi determina una somma di frazioni di riserva pari a 3 posti, tutti i posti a concorso sono riservati prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Nel caso non ci siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

A detti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti norme contrattuali.

Si precisa che l'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito della procedura di mobilità attivata da questa azienda, secondo la disciplina introdotta con deliberazione n. 403/2011/dg del 13 giugno 2011.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

1. L'accertamento dell'idoneità fisica a tutti i compiti rientranti nella qualifica, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti di cui al punto 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione all'Albo Professionale ove previsto, per l'esercizio professionale.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITÀ

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese - viale Forlanini n. 121 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'ufficio protocollo (orario di apertura al pubblico: 9,00 - 13,00 e 14,00 - 16,30), pena la non ammissibilità.

La domanda di partecipazione potrà, in alternativa, essere spedita a mezzo servizio postale (si suggerisce a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.) o mediante PEC alla mail di seguito riportata: protocollo.generale@pec.aogarbaginate.lombardia.it, comunque entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato.

Per le domande inviate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda Ospedaliera declina ogni responsabilità

per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'Ufficio Postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio, con eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, esservi fatta necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata nella domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno altresì essere allegati i titoli che conferiscono diritti e preferenze nella graduatoria;

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

I titoli dovranno essere autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito MODULO 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui agli uniti moduli 1 e 2 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addeffo ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai servizi:

- deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
- devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato;

Non saranno valutate le pubblicazioni, qualora non siano presentate in fotocopia con contestuale dichiarazione, ai sensi degli artt. 47 e 76 del d.p.r. 445/2000, che tali copie sono conformi all'originale in possesso del candidato. E' accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, purché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46 - 47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Saranno considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza dei termini suddetti.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore e di eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

Alla domanda deve essere unito:

- in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione - ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. - dev'essere prodotta in unica copia);
- modulo di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 d.lgs. 196/03 (MODULO 2 allegato al presente bando).
- quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 7,75# da effettuarsi presso la tesoreria dell'Ente - Banca Popolare di Milano - o a mezzo di c/c postale n. 16826208 intestata alla Azienda Ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Mila-

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

nese - con l'indicazione della causale "tassa di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di n. ... posto di

COMMISSIONE ESAMINATRICE - VALUTAZIONE DEI TITOLI
PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 44 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220.

La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) per i titoli: punti 30 - così ripartiti:
 - titoli di carriera: punti 20
 - titoli accademici e di studio: punti 3
 - pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
 - curriculum formativo e professionale: punti 4
- b) per le prove d'esame: punti 70 - così ripartiti:
 - prova scritta: punti 30
 - prova pratica: punti 20
 - prova orale: punti 20.

Il dettaglio dei criteri di valutazione dei titoli è disposto dall'art. 11 del d.p.r. n. 220/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica afferenti la qualifica professionale richiesta.

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta o predisposizione di atti connessi alla qualificazione richiesta.

PROVA ORALE: sulle materie di cui alle precedenti prove nonché su elementi di informatica e conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra inglese e francese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le prove d'esame si svolgeranno nel luogo e alla data che saranno preventivamente comunicati ai singoli candidati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, al domicilio indicato dal candidato. La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 Marzo 1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina e in carta legale, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno la facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'articolo 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di effettiva presa servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto. L'assunzione in servizio implica

l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Il trattamento economico del posto a concorso è quello stabilito dalle vigenti norme contrattuali.

Il periodo di prova è disciplinato dall'art. 15 del C.C.N.L. sottoscritto il 1° settembre 1995.

Decadrà dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In conformità a quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 29/1993 così come modificato dall'art. 29 del d.lgs. 546/1993 l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata nel presente bando.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse Aziendale.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera G. Salvini - Viale Forlanini, 121 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515)

dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito Internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aogarbagnate.lombardia.it>.

Garbagnate Milanese, 7 marzo 2012

Il direttore generale
Ermenegildo Maltagliati

_____ . _____

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" Viale Forlanini n. 121 20020 GARBAGNATE MILANESE (MI)

Il sottoscritto.....chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. ... posti di bandito da codesta Azienda. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

dichiara di:

- essere nato a..... il..... e di risiedere a..... in via.....;
• essere cittadino italiano (ovvero di essere in possesso della cittadinanza equivalente a seconda delle equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea);
• non aver riportato condanne penali, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali);
• essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione;
• essere in possesso del seguente titolo di studio;
• essere iscritto all'albo professionale di..... (ove richiesto);
• prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (in caso di cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa);
• avere / non avere diritto a riserva, precedenza o preferenza nell'ordine della graduatoria finale per i seguenti motivi

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente indirizzo:

Via CAP..... Città telefono e mail luogo, data firma per esteso del dichiarante.....

Allegare fotocopia del documento di identità

MODULO 2

Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03)

L'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Garbagnate Milanese in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n.196 del 30/06/03, La informa che i dati personali (*) e sensibili (***) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento delle procedure concorsuali/selettive.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, ad opera di incaricati dell'Azienda Ospedaliera appositamente autorizzati, nel rispetto dell'ambito del trattamento stabilito in relazione alle proprie mansioni.

I dati personali relativi alla graduatoria (ad esempio: nominativo, posizione, punteggio) per la costituzione dell'eventuale rapporto di lavoro a tempo indeterminato, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul BURL, nonché oggetto di comunicazione in Regione per consentire l'eventuale utilizzo della graduatoria.

Il Titolare del Trattamento è l'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", con sede legale in Viale Forlanini 121, 20024 Garbagnate Milanese (MI). Lei, in qualità di interessato al trattamento, potrà rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Responsabile dell'U.S.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'Azienda Ospedaliera in Viale Forlanini 121, 20024 Garbagnate Milanese, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, citiamo a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.

(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

(**) Per dati sensibili si intendono "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (lett. d, comma 1, art.4 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Garbagnate Milanese, Firma per consenso

ESENTE DA BOLLO (DPR n. 342/54)

PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. DEL E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA N. DEL

SCADENZA: giorno

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA' (artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a a il..... residente a..... in via..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

Conseguito presso in data

Conseguito presso in data

Conseguito presso in data

- di essere iscritto all'albo degli Infermieri Professionali di

al n°

- che le copie dei seguenti documenti, uniti alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali:

.....

- di avere prestato i seguenti servizi:

.....

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio).

- altro:

.....

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data firma per esteso del dichiarante..... Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Azienda Ospedaliera San Gerardo - Monza Riapertura termini concorso 2 dirigenti neuroradiologia

Riapertura dei termini di scadenza del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico, a rapporto esclusivo, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare alla Struttura Semplice di Neuroradiologia

In esecuzione al provvedimento adottato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «San Gerardo di Monza», sono riaperti i termini di scadenza del concorso pubblico, per titoli ed esami, per

- n. 2 posti di Dirigente Medico, a rapporto esclusivo, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare alla Struttura Semplice di Neuroradiologia, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 ed al presente bando.

Ai posti è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza, area personale medico; al Dirigente già inquadrato ai sensi del contratto vigente, verrà mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione, oltre che la retribuzione individuale di anzianità già goduta nell'ente di provenienza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi della Unione Europea;

- b) idoneità fisica all'impiego;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- c) laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I candidati dovranno essere in grado di dimostrare, nelle prove concorsuali, competenze specifiche nel settore della Neuroradiologia.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso amministrazioni pubbliche.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve pervenire all'azienda ospedaliera San Gerardo, via Pergolesi n. 33, 20900 Monza:

- a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo;
- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

In entrambi i casi la busta chiusa, contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare, sulla facciata, l'indicazione:

Contiene domanda per riapertura dei termini del concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare alla Struttura Semplice di Neuroradiologia

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono indicare:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita ed il comune di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenente alla Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento;

- le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. c), d), e), del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda debbono essere allegate le autocertificazioni relative alla sottoelencata documentazione, anche descritta in un elenco in carta semplice in triplice copia:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
2. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
3. autocertificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria; Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
4. le eventuali pubblicazioni edite a stampa;
5. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato; ciò che il candidato dichiara nel curriculum formativo e professionale non può essere fatto valere come dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici né relativa ai titoli autocertificati, ancorché venga presentato sotto forma di autocertificazione;
6. la ricevuta del versamento di € 20,66 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201 intestato all'Azienda Ospedaliera Via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla Tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello interno alla sede ospedaliera di via Pergolesi n. 33 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 47 e 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000. E' ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, se non è resa davanti al funzionario incaricato, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Cause di esclusione dal concorso:

- omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici;
- mancata sottoscrizione della domanda.

I candidati possono ritirare la documentazione predetta per la partecipazione al concorso in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione della suddetta documentazione.

Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice del suddetto concorso, ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 483/97, avverrà presso l'Unità Operativa Gestione del Personale, dell'Azienda Ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza - alle ore 10 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione oppure, nel caso in cui il giorno medesimo sia festivo o prefestivo, il primo giorno lavorativo successivo a detto giorno.

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la neuroradiologia, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della neuroradiologia;

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco degli ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009) sul sito aziendale www.hsgerardo.org non meno di quindici giorni prima dello svolgimento della prova scritta.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del d.lgs 23 dicembre 1993, n. 546.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella l. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

I concorrenti vincitori del concorso e, comunque, coloro che sono chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19, del d.p.r. 483/97.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce l'avviso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati (€ 154,30 per le donne in età fertile ed € 138,30 per gli uomini e le donne in età non fertile).

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi dell'art. 14, del Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di Legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Concorsi dell'Unità Operativa Gestione del Personale di questa Azienda Ospedaliera - Via Pergolesi n. 33, Monza, dal

lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339857, 0392339530 oppure 0392339826).

Il testo del presente bando, unitamente ai fac-simile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'azienda ospedaliera www.hsgerardo.org.

Monza, 7 marzo 2012

Il direttore generale

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano
Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: neurologia

Si rende noto che questa fondazione ha approvato il verbale rassegnato dalla commissione esaminatrice del sottoindicato concorso pubblico per titoli ed esami dalla quale risulta la seguente graduatoria:

- Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: neurologia (determinazione n. 317 del 14 febbraio 2012)

1° dr. DI FONZO Alessio	Punti 85,200
2° dr.ssa BONATO Sara	Punti 84,500
3° dr.ssa DE RIZ Milena Alessandra	Punti 83,164
4° dr.ssa BERSANO Anna	Punti 73,600
5° dr.ssa MAGRI Francesca Maria Benedetta	Punti 68,600
6° dr.ssa GHIONE Isabella - nata il 14.1.1978	Punti 63,000
7° dr.ssa LUCCHINI Valeria - nata il 16.11.1976	Punti 63,000
8° dr. RUFFMANN Claudio	Punti 59,000
9° dr.ssa NUZZACO Graziamaria	Punti 53,370

Milano, 28 febbraio 2012

Il direttore amministrativo
Oswaldo Basilico
Il direttore generale
Luigi Macchi

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Lecco

Determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Provvedimento n. 14 del 21 dicembre 2011. Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo

Richiesta di stima avanzata da Provincia di Lecco con nota del 18 aprile 2011

Ente espropriante Provincia di Lecco

Opera pubblica: Variante alla ss 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo

Ubicata nel comune di Calolziocorte

Regione agraria 5

Posizione del terreno rispetto al centro edificato delimitato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 865/1971:

X interna

esterna

Data riferimento della stima: 18 gennaio 2011

Decreto di indennità provvisoria n. 1/oc in data 18 gennaio 2011

Ditta espropriata ed identificazione catastale degli immobili

Comune Amministrativo: Calolziocorte - sez. Calozio

N.	Identificazione catastale						Superficie di occupazione (m ²)	Coltura in atto	Indennità provvisoria di esproprio		Indennità coltivazione
	Ditta catastale	Foglio logico	Particella	Superficie					€/m ²	Totale €	
				ha	a	ca					€/m ² (*)
1	Bonaiti e altri	9	1099	00	0	0	348,80		4,16	1.451,01	0,00

Si ritiene di quantificare l'indennità di esproprio del terreno come segue:

- $1625 \times 15/100 = 243,75 \times 20/100 = 48,75 \text{ €/mq}$.

Da cui l'indennità di occupazione ai sensi dell'art. 50 d.p.r. 327/2001

- $48,75 \times 1/12 \text{ ANNUA} = 4,06 \text{ €/mq}$

2) DANNO ALLA PROPRIETA' RESIDUA

Si ritiene assente per le caratteristiche dell'occupazione in sottosuolo.

La presente indennità può essere impugnata, ai sensi dell'art. 54 d.p.r. 27/2001, davanti la Corte d'appello competente per territorio.

Per la commissione provinciale espropri

Il presidente
Antonello Formenti

Commissione provinciale espropri di Lecco

Determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Provvedimento n. 16 del 21 dicembre 2011. Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo

Richiesta di stima avanzata da Provincia di Lecco con nota del 18 aprile 2011

Ente espropriante Provincia di Lecco

Opera pubblica: Variante alla ss 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo

Ubicata nel comune di Calolziocorte

Regione agraria 5

Posizione del terreno rispetto al centro edificato delimitato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 865/1971:

X interna

esterna

Data riferimento della stima: 14 marzo 2011

Decreto di indennità provvisoria n. 16/DD in data 14 marzo 2011

Ditta espropriata ed identificazione catastale degli immobili

Comune Amministrativo: Calolziocorte - sez. Calozio

N.	Identificazione catastale						Superficie di occupazione (m ²)	Coltura in atto	Indennità provvisoria di esproprio		Indennità coltivazione
	Ditta catastale	Foglio logico	Particella	Superficie					€/m ²	Totale €	
				ha	a	ca					€/m ² (*)
1	Larius	9	2869	00	0	0	176,00		36,00	6.336,00	0,00
2	Larius	9	1727	00	0	0	211,30		36,00	7.606,80	0,00
2	Larius	9	1956	00	0	0	75,80		36,00	2.728,80	0,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

La Commissione ritiene di applicare la percentuale del 25% sul valore di €/mq 186,00 ottenendo il valore di €/mq 46,50 indennità per il diritto di superficie in sottosuolo.

2) DANNO ALLA PROPRIETA' RESIDUA

Si ritiene assente per le caratteristiche dell'occupazione in sottosuolo.

La presente indennità può essere impugnata, ai sensi dell'art. 54 d.p.r. 327/2001, davanti la Corte d'appello competente per territorio.

Per la commissione provinciale espropri
Il presidente
Antonello Formenti

Commissione provinciale espropri di Lecco
Determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Provvedimento n. 17 del 21 dicembre 2011. Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo

Richiesta di stima avanzata da Provincia di Lecco con nota del 18 aprile 2011

Ente espropriante Provincia di Lecco

Opera pubblica: Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo

Ubicata nel comune di Calolziocorte

Regione agraria 5

Posizione del terreno rispetto al centro edificato delimitato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 865/1971:

X interna

esterna

Data riferimento della stima: 31 dicembre 2010

Decreto di indennità provvisoria n. 30/dd in data 31 dicembre 2010

Ditta espropriata ed identificazione catastale degli immobili

Comune Amministrativo: Calolziocorte - sez. Calozio

N.	Identificazione catastale						Superficie di occupazione (m ²)	Coltura in atto	Indennità provvisoria di esproprio		Indennità coltivazione
	Ditta catastale	Foglio logico	Particella	Superficie					€/m ²	Totale €	
				ha	a	ca					€/m ² (*)
1	Arnoldi e altri	9	1392	00	0	0	43,50	36,00	1.566,00	0,00	

Si ritiene di quantificare l'indennità di esproprio del terreno come segue:

- $1625 \times 15/100 = 243,75$ X $20/100 = 48,75$ €/mq.

2) DANNO ALLA PROPRIETA' RESIDUA

Si ritiene assente per le caratteristiche dell'occupazione in sottosuolo.

La presente indennità può essere impugnata, ai sensi dell'art. 54 d.p.r. 327/2001, davanti la Corte d'appello competente per territorio.

Per la commissione provinciale espropri
Il presidente
Antonello Formenti

Commissione provinciale espropri di Lecco
Determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Provvedimento n. 18 del 21 dicembre 2011. Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo

Richiesta di stima avanzata da Provincia di Lecco con nota del 18 aprile 2011

Ente espropriante Provincia di Lecco

Opera pubblica: Variante alla ss 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo

Ubicata nel comune di Calolziocorte

Regione agraria 5

Posizione del terreno rispetto al centro edificato delimitato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 865/1971:

X interna

esterna

Data riferimento della stima: 12 gennaio 2011

Decreto di indennità provvisoria n. 1/DD in data 12 gennaio 2011

Ditta espropriata ed identificazione catastale degli immobili

Comune Amministrativo: Calolziocorte - sez. Calozio

N.	Identificazione catastale						Superficie di occupazione (m ²)	Coltura in atto	Indennità provvisoria di esproprio		Indennità coltivazione
	Ditta catastale	Foglio logico	Particella	Superficie					€/m ²	Totale €	
				ha	a	ca					€/m ² (*)
1	GTCI	9	695	00	0	0	340,50	36,00	12.258,00	0,00	

La Commissione ritiene di applicare la percentuale del 25% sul valore di €/mq 186,00 ottenendo il valore di €/mq 46,50 indennità per il diritto di superficie in sottosuolo.

2) DANNO ALLA PROPRIETA' RESIDUA

Si ritiene assente per le caratteristiche dell'occupazione in sottosuolo.

La presente indennità può essere impugnata, ai sensi dell'art. 54 d.p.r. 327/2001, davanti la Corte d'appello competente per territorio.

Per la commissione provinciale espropri
Il presidente
Antonello Formenti

Commissione provinciale espropri di Lecco**Determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Provvedimento n. 28 del 21 dicembre 2011. Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo**

Richiesta di stima avanzata da Provincia di Lecco con nota del 4 luglio 2011

Ente espropriante Provincia di Lecco

Opera pubblica: Variante alla ss 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo

Ubicata nel comune di Calolziocorte

Regione agraria 5

Posizione del terreno rispetto al centro edificato delimitato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 865/1971:

X interna

esterna

Data riferimento della stima: 24 febbraio 2011

Decreto di indennità provvisoria n. 05/oc in data 24 febbraio 2011

Ditta espropriata ed identificazione catastale degli immobili

Comune Amministrativo: Calolziocorte - sez. Calozio

N.	Identificazione catastale						Superficie di occupazione (m ²)	Coltura in atto	Indennità provvisoria di esproprio		Indennità coltivazione
	Ditta catastale	Foglio logico	Particella	Superficie					€/m ²	Totale €	
				ha	a	ca					€/m ² (*)
1	ERC	1	223	00	0	0	4.788,00	4,16	19.918,08	0,00	

La Commissione ritiene di applicare il valore di €/mq 46,50 indennità per il diritto di superficie in sottosuolo.

Tale valore è ulteriormente diminuito del 10% in quanto, come risulta dalla relazione tecnica richiamata, vi è la presenza del vincolo paesaggistico e della vicinanza del lago, vincolo importante all'uso del sottosuolo.

Da cui l'indennità di occupazione ai sensi dell'art. 50 d.p.r. 327/2001

• $46,50 - (0,1 \times 46,50) \times 1/12 = 3,49$ €/mq annua.

2) DANNO ALLA PROPRIETA' RESIDUA

Si ritiene assente per le caratteristiche dell'occupazione in sottosuolo e della temporaneità dell'intervento.

La presente indennità può essere impugnata, ai sensi dell'art. 54 d.p.r. 327/2001, davanti la Corte d'appello competente per territorio.

Per la commissione provinciale espropri
Il presidente
Antonello Formenti

Commissione provinciale espropri di Lecco**Determinazione dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità. Provvedimento n.28 bis del 21 dicembre 2011. Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo**

Richiesta di stima avanzata da Provincia di Lecco con nota del 4 luglio 2011

Ente espropriante Provincia di Lecco

Opera pubblica: Variante alla SS 639 ricompresa nei comuni di Lecco, Vercurago, Calolziocorte. Lotto San Gerolamo

Ubicata nel comune di Calolziocorte

Regione agraria 5

Posizione del terreno rispetto al centro edificato delimitato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 865/1971:

X interna

esterna

Data riferimento della stima: 24 febbraio 2011

Decreto di indennità provvisoria n. 05/oc in data 24 febbraio 2011

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

**Ditta espropriata ed identificazione catastale degli immobili
Comune Amministrativo: Calolziocorte - sez. Calolzio**

N.	Identificazione catastale						Superficie di occupazione (m ²)	Coltura in atto	Indennità provvisoria di esproprio		Indennità coltivazione
	Ditta catastale	Foglio logico	Particella	Superficie					€/m ²	Totale €	
				ha	a	ca					€/m ² (*)
1	ERC	9	2398	00	0	0	1.280,00	2,42	3.097,60	0,00	
2	Rimero	9	2907	00	0	0	997,00	2,42	2.412,74	0,00	

1) OCCUPAZIONE TEMPORANEA

Ritenuto di condividere l'indennità di occupazione per terreni agricoli compresa la quota minima di danno residuo a partire dalla valutazione di €/mq 10,00 (valore di esproprio).

Da cui l'indennità di occupazione ai sensi dell'art. 50 d.p.r. 327/2001

- E/mq 10,00 x 1/12 = 0,83 €/mq annua

La presente indennità può essere impugnata, ai sensi dell'art. 54 d.p.r. 327/2001, davanti la Corte d'appello competente per territorio.

Per la commissione provinciale espropri
Il presidente
Antonello Formenti

Province

Provincia di Brescia

Decreto n. 1 del 17 febbraio 2012. Provincia di Brescia. SP 18 «Travagliato-Urago d'Oglio» / SP 72 «Chiari-Roccafranca». Riqualificazione nei comuni di Castelvotati, Chiari e Urago d'Oglio con costruzione della deviante nord all'abitato di Castelvotati tra la SP 72 e la SP 17 (1° stralcio funzionale). Espropriazione per pubblica utilità. Occupazione anticipata preordinata all'espropriazione e indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso che la Provincia di Brescia intende occupare con urgenza gli immobili necessari per la riqualificazione nei Comuni di Castelvotati, Chiari e Urago d'Oglio con costruzione della deviante nord all'abitato di Castelvotati tra la S.P. 72 e la S.P. 17 (1° stralcio funzionale).

Accertato che, ai sensi dell'art. 16 co. 4 d.p.r. 327/01 s.m.i., con note PG 0093585/11 del 25 agosto 2011, a mezzo lettera raccomandata R/R, è stata data comunicazione personale di avvio del procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità ai proprietari risultanti dai registri catastali.

Preso atto che, con determinazione Dirigenziale n. 1974 R.V. del 22 dicembre 2011, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto e che, ai sensi dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001 s.m.i., con tale approvazione, si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità.

Accertato che, ai sensi dell'art. 17 co. 2 D.P.R. 327/01 s.m.i., con note PG 0006495/12 del 17 gennaio 2012, a mezzo lettera raccomandata R/R, i proprietari espropriandi sono stati invitati a fornire elementi per la determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare.

Dato atto che sussistono i presupposti per disporre l'occupazione anticipata e la determinazione urgente dell'indennità provvisoria, come previsto dall'art. 22 bis del d.p.r. 327/01.

Accertato che i terreni non sono ubicati all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al d.m. 2 aprile 1968 n. 1444, definite dallo strumento urbanistico vigente.

Constatato che, al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree oggetto di occupazione non sono classificabili come aree edificabili ai sensi dell'art. 37 del d.p.r. 327/01.

Visti i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del d.p.r. 327/01 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Brescia.

Richiamato il d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità».

Vista la l.r. 4 marzo 2009 n. 3 (Norme regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità).

Preso atto altresì della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale in via consequenziale dei commi 2 e 3 dell'art. 40 del d.p.r. 327/01, che prevedevano l'applicazione del valore agricolo medio, per la determinazione dell'indennità provvisoria da offrire ai proprietari delle aree non edificabili, il quale (valore agricolo medio) deve perciò essere sostituito dal valore venale delle stesse aree.

DECRETA

Art. 1 - La Provincia di Brescia è autorizzata ad occupare d'urgenza gli immobili, siti nei Comuni di Urago d'Oglio e Chiari, necessari per la riqualificazione con costruzione della deviante nord all'abitato di Castelvotati tra la S.P. 72 e la S.P. 17 (1° stralcio funzionale).

Per l'espropriazione dei medesimi immobili, come identificati nell'allegato elenco, è determinata inoltre l'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. 327/01, agli aventi diritto.

Art. 2 - Il presente decreto è notificato ai relativi proprietari espropriandi, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/01.

L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire almeno 7 giorni prima della stessa e deve avere luogo nel termine perentorio di 3 mesi dalla data del decreto medesimo.

Art. 3 - I proprietari espropriandi, entro 30 giorni dalla data di immissione nel possesso, possono convenire la cessione volontaria e/o accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione proposta degli immobili oggetto di occupazione.

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, l'acconto dell'80% con le modalità di cui all'art.20 comma 6 del d.p.r. 327/01 come modificato dal d.lgs. 302/02.

Art. 4 (indennità aggiuntiva) - Ai sensi dell'art.40 co.4 d.p.r. 327/01 s.m.i., se l'espropriazione riguarda un'area coltivata direttamente dal proprietario, nell'ipotesi di cessione volontaria e/o accettazione dell'indennità provvisoria di espropriazione proposta, il corrispettivo dell'atto di cessione è calcolato aggiungendo al valore agricolo venale (colonna n. 6) il valore agricolo medio (colonna n. 8).

Dev'essere corrisposta l'indennità di cui all'art.42 co.1 del d.p.r. 327/01 e succ. modifiche ed integrazioni direttamente dall'ente espropriante nei termini per il pagamento dell'indennità di espropriazione al fittavolo, mezzadro o compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità. L'indennità aggiuntiva spettante al fittavolo è determinata ai sensi dell'art.40 co.4 (v.a.m. pari all'importo previsto nella colonna n. 9) ed è corrisposta a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro dell'effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 5 (indennità rifiutata/non accettata) - Entro 30 giorni dalla data dell'immissione in possesso, i proprietari, qualora non concordino l'indennità proposta, possono:

designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art.21 comma 3 del D.P.R. 327/01, del collegio tecnico per la rideterminazione dell'indennità oppure presentare osservazioni scritte e depositare documenti;

qualora i proprietari non abbiano dato, entro il termine di 30 giorni, la comunicazione di cui sopra (costituzione collegio tecnico ai sensi dell'art.21 comma 3 del D.P.R. 327/01), l'indennità verrà determinata dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6 - Dalla data dell'immissione in possesso, il proprietario ha altresì diritto agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità sino al momento del pagamento dell'eventuale acconto e del saldo.

Art. 7 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Brescia, 17 febbraio 2012

Il dirigente
Carlo Faccin

Identificazione catastale Comune di URAGO D'OGGIO					Indennità provvisoria di espropriazione					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
N. PG	Ditta Proprietaria	Fg	Map.	Superf. (mq)	Superf. espr. (mq)	Qualità catast.	Valore venale €/mq	Totale € (4x6)	Indennità aggiuntiva pr.dir.colf. art.40 co.4 vam €/mq	Indennità aggiuntiva fittavolo art.42 co.1 vam €/mq
02	VEZZOLI GABRIELLA (prop. 1/3) n. a Brescia (Bs), 1 gennaio 1954 c.f.: VZZ GRL 54A41 B157Y VEZZOLI LUCIA (prop. 1/3) n. a Brescia (Bs), 11 novembre 1962 c.f.: VZZ LCU 62S51 B157V VEZZOLI LUISA (prop. 1/3) n. a Chiari (Bs), 11 giugno 1955 c.f.: VZZ LSU 55H51 B157I	15	15	1.070	41	bosco ced.	14,00	574,00	7,00	7,00
03 05	PONTOGLIO ANGELO (prop. 1/1) n. a Urago d/O (Bs), 11 maggio 1936 c.f.: PNT NGL 36E11 L494A	15 15	18 20	1.210 210	23 210	fab.rur. bosco ced.	14,00 14,00	322,00 2.940,00	7,00 7,00	7,00 7,00
04 07	CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO ROGGIA RUDIANA (prop. 1/1) con sede in Rudiano (Bs) c.f.: 82000650174	15 16	222 120	1.045 3.030	598 13	rel.acq.es. rel.acq.es.	14,00 14,00	8.372,00 182,00	7,00 7,00	7,00 7,00
06	DONEDA GIUSEPPE (prop. 1/1) n. a Chiari (Bs), 23 giugno 1979 c.f.: DND GPP 79H23 C618K	15	34	65.670	51	sem.irr.	14,00	714,00	7,00	7,00
08 21	INNO MARIA (prop. 1/1) n. a Comezzano C. (Bs), 25 agosto 1949 c.f.: NNI MIRA 49M65 C925J	16 16	18 29	6.360 11.310	35 88	sem.irr. sem.irr.	14,00 14,00	490,00 1.232,00	7,00 7,00	7,00 7,00
09	CUCCHI ALESSANDRO (prop. 1/1) n. a Chiari (Bs), 12 marzo 1922 c.f.: CCC LSN 22C12 C618Z	16	17	84	84	bosco ced.	14,00	1.176,00	7,00	7,00
10	CUCCHI GIACOMO (prop. 1/2) n. a Chiari (Bs), 30 marzo 1952 c.f.: CCC GCM 52C30 C618S SONZOGNI LORENZA (prop. 1/2) n. a Busto Garolfo (Mi), 5 maggio 1957 c.f.: SNZ LNZ 57E45 B301C	16	78	1.950	28	ente urb.	14,00	392,00	7,00	7,00
11 13 14 15 19	ACETI GIUSEPPE (prop. 1/1) n. a Chiari (Bs), 8 agosto 1963 c.f.: CTA GPP 63M08 C618L	16 16 16 16 16	19 20 114 22 95	100 12.570 21.239 170 29.405	100 45 47 170 303	bosco ced. sem.irr. sem.irr. bosco ced. sem.irr.	14,00 14,00 14,00 14,00 14,00	1.400,00 630,00 658,00 2.380,00 4.242,00	7,00 7,00 7,00 7,00 7,00	7,00 7,00 7,00 7,00 7,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Identificazione catastale Comune di URAGO D'OGGIO					Indennità provvisoria di espropriazione					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
N. PG	Ditta Proprietaria	Fg	Map.	Superf. (mq)	Superf. espr. (mq)	Qualità catast.	Valore venale €/mq	Totale € (4x6)	Indennità aggiuntiva pr.dir.colf. art.40 co.4 vam €/mq	Indennità aggiuntiva fittavolo art.42 co.1 vam €/mq
16	TRUZZI MARCELLO (prop. 1/2) n. a Alassio (Sv), 6 settembre 1965 c.f.: TRZ MCL 65P06 A122X RAVELLI PAOLA (prop. 1/2) n. a Chiari (Bs), 26 dicembre 1968 c.f.: RVL PLA 68T66 C618R	16	23	2.340	43	ente urb.	14,00	602,00	7,00	7,00
18	ZANDOLINI MARISA (prop. 1/1) n. a Brescia (Bs), 30 dicembre 1963 c.f.: ZND MRS 63T70 B157O	16	26	2.115	47	ente urb.	14,00	658,00	7,00	7,00
20	BOCCHI TOMASO (prop. 1/1) n. a Castelcovati (Bs), 11 agosto 1950 c.f.: BCC TMS 50M11 C072F	16	28	32.990	3.136	sem.irr.	14,00	43.904,00	7,00	7,00

N.B.: In caso di esproprio parziale, la superficie di esproprio sarà da verificare in sede di frazionamento.

Identificazione catastale Comune di CHIARI					Indennità provvisoria di espropriazione					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
N. PG	Ditta Proprietaria	Fg	Map.	Superf. (mq)	Superf. espr. (mq)	Qualità catast.	Valore venale €/mq	Totale € (4x6)	Indennità aggiuntiva pr.dir.colf. art.40 co.4 vam €/mq	Indennità aggiuntiva fittavolo art.42 co.1 vam €/mq
22 27	INNO MARIA (prop. 1/1) n. a Comezzano C. (Bs), 25 agosto 1949 c.f.: NNI MRA 49M65 C925J	44 44	34 37	9.790 36.200	3.237 180	sem.irr. sem.irr.	14,00 14,00	45.318,00 2.520,00	7,00 7,00	7,00 7,00
23 24	IL NUCLEO SOC. COOPERA- TIVA SOCIALE ONLUS (prop. 1/1) con sede in Chiari (Bs) c.f.: 01886740172	44 44	111 110	137 7.347	49 50	sem.irr. ente urb.	14,00 14,00	686,00 700,00	7,00 7,00	7,00 7,00
25	PLATTO GENAI (prop. 1/3) n. a Umbertide (Pg), 24 settembre 1978 c.f.: PLT GNE 78P64 D786O PLATTO GIANFRANCO (prop. 1/3) n. a Castelcovati (Bs), 25 giugno 1950 c.f.: PLT GFR 50H25 C072U TONINELLI ILEANA (prop. 1/3) n. a Cremona (Cr), 02 maggio 1952 c.f.: TNN LNI 52E42 D150Y	43	87	9.934	188	ente urb.	14,00	2.632,00	7,00	7,00
28 30	ALBORGHETTI SANTO (prop. 1/2) n. a Chiari (Bs), 01 novembre 1947 c.f.: LBR SNT 47S01 C618F MILINI MARIA TERESA (prop. 1/2) n. a Palazzolo s/O (Bs), 16 settembre 1951 c.f.: MLN MTR 51P56 G264Z	44 44	38 40	36.330 2.391	559 319	sem.irr. ente urb.	14,00 14,00	7.826,00 4.466,00	7,00 7,00	7,00 7,00
31	ALBORGHETTI ROCCO (prop. 1/1) n. a Chiari (Bs), 09 novembre 1956 c.f.: LBR RCC 56S09 C618W	44	41	24.150	61	sem.irr.	14,00	854,00	7,00	7,00

Identificazione catastale Comune di CHIARI					Indennità provvisoria di espropriazione					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
N. PG	Ditta Proprietaria	Fg	Map.	Superf. (mq)	Superf. espr. (mq)	Qualità catast.	Valore venale €/mq	Totale € (4x6)	Indennità aggiuntiva pr.dir.colf. art.40 co.4 vam €/mq	Indennità aggiuntiva fittavolo art.42 co.1 vam €/mq
32	ALDEGHI ALBERTO (prop. 1/4) n. a Rudiano (BS), 08 giugno 1961 c.f. LDG LRT 61H08 H630I MAZZOTTI VALERIA (prop. 1/4) n. a Chiari (BS), 09 marzo 1961 c.f.: MZZ VLR 61C49 C618J MAZZOTTI ANNAMARIA (prop. 1/4) n. a Chiari (BS), 11 maggio 1956 c.f.: MZZ NMR 56E51 C618C TRAININI ANGELO (prop. 1/4) n. a Chiari (BS), 21 gennaio 1953 c.f.: TRN NGL 53A21 C618Q	44	46	1.430	41	fab.prom.	14,00	574,00	7,00	7,00
33	ALDEGHI ALBERTO (prop. 1/2) n. a Rudiano (BS), 8 giugno 1961	44	77	3.650	47	sem.irr.	14,00	658,00	7,00	7,00
34	c.f. LDG LRT 61H08 H630I	44	79	11.460	15	sem.irr.	14,00	210,00	7,00	7,00
36	MAZZOTTI VALERIA (prop. 1/2) n. a Chiari (BS), 9 marzo 1961 c.f.: MZZ VLR 61C49 C618J	44	81	3.700	61	sem.irr.	14,00	854,00	7,00	7,00
37	MAZZOTTI ANNAMARIA (prop. 1/2) n. a Chiari (BS), 11 maggio 1956	44	82	3.650	71	sem.irr.	14,00	994,00	7,00	7,00
38	c.f.: MZZ NMR 56E51 C618C TRAININI ANGELO (prop. 1/2) n. a Chiari (BS), 21 gennaio 1953 c.f.: TRN NGL 53A21 C618Q	44	71	10	10	sem.irr.	14,00	140,00	7,00	7,00
39	ACETI ALBERTO (prop. 1/1) n. a Chiari (BS), 8 agosto 1963 c.f.: CTA LRT 63M08 C618Z	44	49	21.160	765	sem.irr.	14,00	10.710,00	7,00	7,00
72-72b	FENILETTO SOCIETA' SEMPLICE (prop. 1/1)	45	48	163.447	4.290	sem.irr.	14,00	60.060,00	7,00	7,00
73	con sede in Torino (TO)	45	50	3.170	3.170	sem.irr.	14,00	44.380,00	7,00	7,00
75	c.f.: 80004080018	45	49	120	70	sem.irr.	14,00	980,00	7,00	7,00
97		39	66	38.210	516	sem.irr.	14,00	7.224,00	7,00	7,00
42	BONASSI ANGELO (prop. 1/4) n. a Chiari (BS), 11 marzo 1937 c.f.: BNS NGL 37C11 C618R BONASSI FAUSTINO (prop. 1/4) n. a Chiari (Bs), 13 febbraio 1935 c.f.: BNS FTN 35B13 C618K GOFFI ADELE (prop. 1/4) n. a Chiari (Bs), 4 dicembre 1932 c.f.: GFF DLA 32T44 C618J RODA GINA (prop. 1/4) n. a Bagnolo M. (BS), 30 marzo 1942 c.f.: RDO GNI 42C70 A569Q	46	12	27.660	1.784	sem.irr.	14,00	24.976,00	7,00	7,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Identificazione catastale Comune di CHIARI					Indennità provvisoria di espropriazione					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
N. PG	Ditta Proprietaria	Fg	Map.	Superf. (mq)	Superf. espr. (mq)	Qualità catast.	Valore venale €/mq	Totale € (4x6)	Indennità aggiuntiva pr.dir.colt. art.40 co.4 vam €/mq	Indennità aggiuntiva fittavolo art.42 co.1 vam €/mq
43-43b 44 55	MARELLA ENRICO (prop. 1/3) n. a Chiari (Bs), 20 febbraio 1929 c.f.: MRL NRC 29B20 C618M MARELLA PIETRO (prop. 1/3) n. a Chiari (Bs), 16 ottobre 1954 c.f.: MRL PTR 54R16 C618H MOZZANICA TERESA (prop. 1/3) n. a Rudiano (Bs), 20 febbraio 1928 c.f.: MZZ TRS 28B60 H630B	46 46 46	159 158 102	17.346 8.674 600	798 1.009 600	sem.irr. sem.irr. sem.irr.	14,00 14,00 14,00	11.172,00 14.126,00 8.400,00	7,00 7,00 7,00	7,00 7,00 7,00
46 47 48 52	CAZZAGO ANDREINA LUIGIA (prop. 3/6) n. a Chiari (Bs), 31 agosto 1957 c.f.: CZZ NRN 57M71 C618N MARELLA PIETRO (prop. 3/6) n. a Chiari (Bs), 16 ottobre 1954 c.f.: MRL PTR 54R16 C618H	46 46 46 46	157 96 97 4	9.210 30 30 310	1.966 30 30 61	prato irr. prato irr. prato irr. bosco ced.	14,00 14,00 14,00 14,00	27.524,00 420,00 420,00 854,00	7,00 7,00 7,00 7,00	7,00 7,00 7,00 7,00
53	FACCHETTI GUGLIELMA (prop. 1/1) n. a Chiari (Bs), 12 dicembre 1955 c.f.: FCC GLL 55T52 C618Q	46	9	17.220	749	sem.irr.	14,00	10.486,00	7,00	7,00
61 67 84	DEL PANNO SILVIO (prop. 1/1) n. a Brescia (Bs), 13 marzo 1971 c.f.: DLP SLV 71C13 B157O	46 46 45	115 92 98	170 16.150 31.817	170 662 19	rel.acq.es. sem.irr. sem.irr.	14,00 14,00 14,00	2.380,00 9.268,00 266,00	7,00 7,00 7,00	7,00 7,00 7,00
64	BOCCHI LORENZO (prop. 1/2) n. a Castelvotati (Bs), 10 dicembre 1954 c.f.: BCC LNZ 54T10 C072H BOCCHI TOMASO (prop. 1/2) n. a Castelvotati (Bs), 11 agosto 1950 c.f.: BCC TMS 50M11 C072F	46	121	45	45	rel.acq.es.	14,00	630,00	7,00	7,00
65 66 88	MAMBRETTI ROSINA (prop. 1/1) n. a Castelvotati (Bs), 22 giugno 1939 c.f.: MMB RSN 39H62 C072B	46 46 46	105 103 104	50 20.270 1.340	50 354 1.340	sem.irr. sem.irr. sem.irr.	14,00 14,00 14,00	700,00 4.956,00 18.760,00	7,00 7,00 7,00	7,00 7,00 7,00
70 71	FACCHETTI SEVERINO (prop. 1/1) n. a Chiari (Bs), 22 novembre 1953 c.f.: FCC SRN 53S22 C618B	45 45	52 51	1.580 63.758	1.580 715	sem.irr. sem.irr.	14,00 14,00	22.120,00 10.010,00	7,00 7,00	7,00 7,00
76 78 79 86 87 89 94	LANDRIANI GLICERIO (prop. 1/1) n. a Torino (To), 09 dicembre 1926 c.f.: LND GCR 26T09 L219G	45 45 45 45 45 45 39	57 58 15 65 40 67 69	18.500 12.070 11.920 32.750 270 8.150 38.820	2.587 1.400 1.519 1.170 270 308 508	sem.irr. sem.irr. sem.irr. sem.irr. sem.irr. sem.irr. sem.irr.	14,00 14,00 14,00 14,00 14,00 14,00 14,00	36.218,00 19.600,00 21.266,00 16.380,00 3.780,00 4.312,00 7.112,00	7,00 7,00 7,00 7,00 7,00 7,00 7,00	7,00 7,00 7,00 7,00 7,00 7,00 7,00
80	TAGLIATA SRL (prop. 1/1) con sede in Castelvotati (Bs) c.f.: 02378310987	45	87	196+3.000	577	vign.+sem.	14,00	8.078,00	7,00	7,00

Identificazione catastale Comune di CHIARI					Indennità provvisoria di espropriazione					
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
N. PG	Ditta Proprietaria	Fg	Map.	Superf. (mq)	Superf. espr. (mq)	Qualità catast.	Valore venale €/mq	Totale € (4x6)	Indennità aggiuntiva pr.dir.colt. art.40 co.4 vam €/mq	Indennità aggiuntiva fittavolo art.42 co.1 vam €/mq
81	BOCCHI GIOVANNI (prop. 1/2) n. a Castelvati (Bs), 22 settembre 1926 c.f.: BCC GNN 26P22 C072E SCALVINI CAROLINA (prop. 1/2) n. a Castelvati (Bs), 30 luglio 1926 c.f.: SCL CLN 26L70 C072X	45	88	2.863	356	vigneto	14,00	4.984,00	7,00	7,00
82	DELPANNO TOMASO (prop. 1/1)	45	101	119	10	vigneto	14,00	140,00	7,00	7,00
83	n. a Castelvati (Bs),	45	102	100+1.000	46	vign.+sem.	14,00	644,00	7,00	7,00
88	28 dicembre 1943	45	107	23.842	103	sem.irr.	14,00	1.442,00	7,00	7,00
93	c.f.: DLP TMS 43T28 C072I	45	104	11.245	187	semin.	14,00	2.618,00	7,00	7,00
85	IMMOBILIARE LA BRICIOLA SRL (prop. 1/1) con sede in Castelvati (Bs) c.f.: 02224190989	45	100	2.777	148	semin.	14,00	2.072,00	7,00	7,00
90	DELPANNO ALBERTO (prop. 1/1) n. a Castelvati (Bs), 09 ottobre 1948 c.f.: DLP LRT 48R09 C072Q	45	106	19.540	216	sem.irr.	14,00	3.024,00	7,00	7,00
95	OLMI FAUSTINO (prop. 1/1) n. a Chiari (Bs), 08 marzo 1946 c.f.: LMO FTN 46C08 C618F	39	33	20.510	421	sem.irr.	14,00	5.894,00	7,00	7,00
96	CONSORZIO BONIFICA SERIO-LA BAJONA (prop. 1/1) con sede in Chiari (Bs) c.f.: 82000730174	39	147	210	210	rel.acq.es.	14,00	2.940,00	7,00	7,00

N.B.: In caso di esproprio parziale, la superficie di esproprio sarà da verificare in sede di frazionamento.

Provincia di Pavia

Decreto di costituzione di servitù ciclopeditale di pubblica utilità n. 599 del 22 febbraio 2012. Ente espropriante Provincia di Pavia - Servitù di passaggio ciclopeditale nell'ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia del Po - 5° elenco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamata la legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 3 del 04 marzo 2009 «Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità»;

Preso atto che la Giunta provinciale con deliberazione del 25 novembre 2010 n. 500 (P.G. 81478/2010) ha approvato il progetto definitivo dell'operazione denominata «ciclovia del Po», da presentarsi a valere sul 2° bando asse 4 expo 2015, linea di intervento 4.1.1.1 del PORL 2007-2013 per un importo di € 565.000,00;

Rilevato che l'approvazione del progetto di cui al punto precedente equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché indifferibilità ed urgenza;

Verificato che il progetto in oggetto prevede la realizzazione di piste ciclopeditali su porzioni di terreni nei Comuni di Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po, Spessa, Portalbera ed Arena Po;

Visti i PGT dei Comuni di Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po, Spessa, Portalbera ed Arena Po;

Tenuto conto che la Provincia di Pavia si è attivata per ottenere la disponibilità delle aree interessate dall'intervento, mediante la sottoscrizione di atti di servitù pubblica su immobili privati;

Visto che:

- in data 17 febbraio 2012, con la Ditta Defilippi Luigino, proprietaria del terreno identificato al Foglio 5 Mappali 54 e 178 del Catasto Terreni del Comune di Arena Po;
- in data 20 febbraio 2012, con la Ditta Asiotti Angelo, Maini Federica, Cignoli Ernestina, Asiotti Amedeo, Asiotti Alessandro proprietaria del terreno identificato al Foglio 5 Mappali 7, 48, 49 e 138 del Catasto Terreni del Comune di Arena Po;

Constatato che le aree sono state concesse dai proprietari gratuitamente;

DECRETA

Art. 1 - È disposta a favore della Provincia di Pavia, l'asservimento delle porzioni degli immobili site nei Comuni di Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po, Spessa, Portalbera ed Arena Po ed utilizzate per la realizzazione di pista ciclopeditale nell'ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia del Po ed identificate nelle allegate mappe in colore giallo, che qui si ripiegano:

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Catasto terreni del comune di Arena Po						
N.	Ditta	Dati catastali			Superficie da asservire mq.	Coerenze dei mappali da nord in senso orario
		Fg	Mapp.	Mq.		
1	DEFILIPPI Luigino nato a Arena Po il 30 ottobre 1931; C.F. DFLLGN31R30A387D; Proprietà per 1000/1000	5	54	0.09.11	94	Foglio 5 Mapp. 53, 178, 212, 51
			178	0.07.47	93	Foglio 5 Mapp. 53, 179, 212, 54
2	MAINI Federica nata a Stradella il 18 aprile 1966; C.F. MNAFRC66D58I968X; Proprietà per 27/200 ASIOTTI Angelo nato a Broni il 21 settembre 1995; C.F. STTNGL95P21B201R; Proprietà per 27/200 CIGNOLI Ernestina nata a Arena Po il 28 ottobre 1944; C.F. CGNRST44R68A387B; Proprietà per 37/100 in regime di separazione dei beni ASIOTTI Amedeo nato a STRADELLA il 24 luglio 1972; C.F. STTMDA72L24I968W; Proprietà per 18/100 ASIOTTI Alessandro nato a BRONI il 20 agosto 1975; C.F. STTLSN75M20B201A; Proprietà per 18/100	5	7	7.69.41	325	Foglio 5 Mapp. 57, 8, 242, 210, Foglio 11, Foglio 5 Mapp. 176, 201
			48	1.80.08	182	Foglio 5 Mapp. 8, 135, 46, 47, 49, 210, 242
			49	0.03.77	96	Foglio 5 Mapp. 48, 138, 212, 210
			138	0.01.22	39	Foglio 5 Mapp. 47, 139, 212, 49
		TOTALE			642	

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché registrato presso la competente Agenzia delle Entrate e trascritto, in termini d'urgenza, presso la competente Agenzia del Territorio.

Lo stesso decreto verrà trasmesso alla Regione Lombardia - Direzione Generale Opere Pubbliche che provvederà alla pubblicazione sul BURL.

L'opposizione di terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 3 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il dirigente del settore
lavori pubblici
Barbara Galletti

Provincia di Pavia

Decreto di costituzione di servitù ciclopeditone di pubblica utilità n. 600 del 22 febbraio 2012. Ente espropriante Provincia di Pavia - Servitù di passaggio ciclopeditone nell'ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia del Po - 6° elenco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamata la legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 3 del 4 marzo 2009 «Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità»;

Preso atto che la Giunta provinciale con deliberazione del 25 novembre 2010 n. 500 (P.G. 81478/2010) ha approvato il progetto definitivo dell'operazione denominata «ciclovia del Po», da presentarsi a valere sul 2° bando asse 4 expo 2015, linea di intervento 4.1.1.1 del PORL 2007-2013 per un importo di € 565.000,00;

Rilevato che l'approvazione del progetto di cui al punto precedente equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché indifferibilità ed urgenza;

Verificato che il progetto in oggetto prevede la realizzazione di piste ciclopeditone su porzioni di terreni nei Comuni di Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po, Spessa, Portalbera ed Arena Po;

Visti i PGT dei Comuni di Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po, Spessa, Portalbera ed Arena Po;

Tenuto conto che la Provincia di Pavia si è attivata per ottenere la disponibilità delle aree interessate dall'intervento, mediante la sottoscrizione di atti di servitù pubblica su immobili privati;

Visto che sono stati sottoscritti gli atti di servitù pubblica:

- in data 20 febbraio 2012, con la Ditta Migliazza Gian Luigi, proprietaria del terreno identificato al Foglio 6 Mappali 237, 234, 231, 230 e 238 del Catasto Terreni del Comune di Portalbera;
- in data 9 febbraio 2012, con l'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero della Diocesi di Tortona, proprietaria del terreno identificato al Foglio 5 Mappale 51 del Catasto Terreni del Comune di Arena Po;
- in data 22 febbraio 2012, con la Ditta Vercesi Luca, Vercesi Marco e Zuffada Emilia, proprietaria del terreno identificato al Foglio 5 Mappale 63 del Catasto Terreni del Comune di Arena Po;
- in data 13 febbraio 2012, con la Ditta immobiliare Iazzaretto s.r.l., proprietaria del terreno identificato al Foglio 1 Mappali 384, 117, 385, 387, 389, 391 del Catasto Terreni del Comune di Arena Po;

Visto che l'importo complessivo da versare ammonta ad € 1.762,45, così distinto:

Migliazza gian Luigi: € 248,00;

Istituto diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Tortona: € 421,80;

Vercesi luca, Vercesi Marco e Zuffada Emilia: € 645,65

Immobiliare Iazzaretto S.R.L.: € 447,00;

DECRETA

Art. 1 - È disposta a favore della Provincia di Pavia, l'asservimento delle porzioni degli immobili, site nei Comuni di Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po, Spessa, Portalbera ed Arena Po ed utilizzate per la realizzazione di pista ciclopedonale nell'ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia del Po ed identificate nelle allegate mappe in colore giallo, che qui si riepilogano:

Catasto terreni del comune di Portalbera						
N.	Ditta	Dati catastali			Superficie da asservire mq.	Coerenze da nord in senso orario
		Fg	Mapp.	Mq.		
1	MIGLIAZZA Gian Luigi nato a Filighera il 05 luglio 1947; C.F. MGLGLG47L05D594H; Proprietà per 1/1	6	237	0.01.39	87	Foglio 6 Mapp. 294, 238, 234, 33
			234	0.00.97	63	Foglio 6 Mapp. 237, 235, 231, 32
			231	0.00.16	15	Foglio 6 Mapp. 234, 230, 31
			230	0.04.68	96	Foglio 6 Mapp. 31, 231, 235, 232, 184, S.P. n. 67, 183
			238	0.01.44	15	Foglio 6 Mapp. 294, 236, 235, 237
TOTALE				276		

Catasto terreni del comune di Arena Po						
N.	Ditta	Dati catastali			Superficie da asservire Mq.	Coerenze dei mappali da nord in senso orario
		Fg	Mapp.	Mq.		
1	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI TORTONA con sede in Tortona; C.F. 94003930065; Proprietà per 1000/1000	5	51	0.27.20	228	Foglio 5 Mapp. 54, 212, 39
2	VERCESI Luca nato a Broni il 13 aprile 1966; C.F. VRCLCU66D13B201G; Proprietà per 5/12 in regime di separazione dei beni VERCESI Marco nato a Broni il 27 febbraio 1958; C.F. VRCMRC58B27B201W; Proprietà per 5/12 ZUFFADA Emilia nata a Montù Beccaria il 12 dicembre 1932; C.F. ZFFMLE32T52F701M; Proprietà per 2/12	5	63	2.96.32	349	Foglio 5 Mapp. 113, 96, 34, 111, 32, 31, 64, 62, 212, 179, 53
3	IMMOBILIARE LAZZARETTO S.R.L. con sede in Sant'Angelo Lodigiano; C.F. 06513080157; Proprietà per 1/1	1	384	4.13.55	549	Fiume Po, Foglio 1 Mapp. 117, 119, 26, 25, Strada Provinciale, 161, 115, 1, 19, 114
			117	0.34.48	54	Fiume Po, Foglio 1 Mapp. 385, 119, 384
			385	0.24.50	48	Fiume Po, Foglio 1 Mapp. 387, 393, 117
			387	0.52.70	87	Fiume Po, Foglio 1 Mapp. 389, 393, 385
			389	0.61.00	111	Fiume Po, Foglio 1 Mapp. 391, 393, 387
			391	0.24.00	45	Fiume Po, Foglio 1 Mapp. 255, 393, 389
TOTALE				894		

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché registrato presso la competente Agenzia delle Entrate e trascritto, in termini d'urgenza, presso la competente Agenzia del Territorio.

Lo stesso decreto verrà trasmesso alla Regione Lombardia - Direzione Generale Opere Pubbliche che provvederà alla pubblicazione sul BURL.

L'opposizione di terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 3 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Provincia di Pavia
Decreto di costituzione di servitù coattiva ciclopeditonale di pubblica utilità n. 601 del 22 febbraio 2012. Ente espropriante Provincia di Pavia - Imposizione di servitù coattiva di passaggio ciclopeditonale nell'ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia del Po - 7° elenco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO E TRASPORTI

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamata la legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 3 del 4 marzo 2009 «Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità»;

Preso atto che la Giunta provinciale con deliberazione del 25 novembre 2010 n. 500 (P.G. 81478/2010) ha approvato il progetto definitivo dell'operazione denominata «ciclovia del Po», da presentarsi a valere sul 2° bando asse 4 expo 2015, linea di intervento 4.1.1.1 del PORL 2007-2013 per un importo di € 565.000,00;

Rilevato che l'approvazione del progetto di cui al punto precedente equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché indifferibilità ed urgenza;

Verificato che il progetto in oggetto prevede la realizzazione di piste ciclopeditonali su porzioni di terreni nei Comuni di Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po, Spessa, Portalbera ed Arena Po;

Visti i PGT dei Comuni di Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po, Spessa, Portalbera ed Arena Po;

Tenuto conto che la Provincia di Pavia si è attivata per ottenere la disponibilità delle aree interessate dall'intervento, mediante la sottoscrizione di atti di servitù pubblica su immobili privati, come previsto dall'art. 45 del d.p.r. n. 327/2001, e che:

- per n. 1 ditta non risulta la proprietà attuale in quanto gli intestatari catastali dei terreni risultano deceduti;
- n. 4 ditte non si sono presentate agli incontri;
- n. 4 ditte non hanno concordato la sottoscrizione degli atti di servitù pubblica su immobili privati;

Constatato che il valore delle aree interessate dall'intervento viabilistico può essere calcolato in € 1,80 al mq;

Visto che l'importo complessivo da versare ammonta ad € 2.615,40, così distinto:

- 1) Gobbi Fernando: € 61,20;
- 2) Meriggi Flora Maria E Meriggi Flora Maria: € 50,40;
- 3) Delfitto Alda: € 70,20;
- 4) Sichel Valeria: € 30,60;
- 5) Covini Gina Stefanina E Scagni Santino: € 30,60;
- 6) Baldini Armando, Baldini Armerina, Baldini Dirce, Baldini Maria, Moro Norma: € 45,00;
- 7) Marconi Avogadro Davide: € 1.585,80;
- 8) Gobbi Anna: € 153,00
- 9) Sarchi Franco: € 588,60;

DECRETA

Art. 1 - È disposta a favore della Provincia di Pavia, l'asservimento delle porzioni degli immobili site nei Comuni di Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po, Spessa, Portalbera ed Arena Po ed utilizzate per la realizzazione di pista ciclopeditonale nell'ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia del Po ed identificate nella allegata mappa in colore giallo, meglio descritte come segue:

Catasto terreni del comune di Arena Po						
N.	Ditta	Dati Catastali			Superficie da asservire mq.	Coerenze da nord in senso orario
		Fg	Mapp.	Mq.		
1	GOBBI Fernando nato a Arena Po il 02 agosto 1942; C.F. GBBFNN42M02A387Q; Proprietà per 1000/1000	5	174	0.08.30	34	Foglio 5 Mapp. 65, 66, 61, 212, 173
2	MERIGGI Flora Maria nata a Arena Po il 08 dicembre 1953; C.F. MRGFRM53T48A387E; Proprietà per 1/2 TIADINA Anna nata a Arena Po il 08 aprile 1928; C.F. TDNNNA28D48A387P; Proprietà per 1/2	5	95	0.02.72	28	Foglio 5 Mapp. 94, strada, 212, 97
3	DELFITTO Alda nata a Arena Po il 25 febbraio 1942; C.F. DLFLDA42B65A387H; Proprietà per 1000/1000	5	179	0.02.80	39	Foglio 5 Mapp. 53, 63, 212, 178
4	SICHEL Valeria nata a Piacenza il 29 settembre 1923; C.F. SCHVLR23P69G535Q; Proprietà per 1000/1000	5	83	0.05.79	17	Foglio 5 Mapp. 81, 159, 212, 117
5	COVINI Gina Stefanina nata a Pavia il 26 dicembre 1939; C.F. CVNGST39T66G388S; Proprietà per 1/4 in regime di comunione dei beni SCAGNI Santino nato a Arena Po il 26 gennaio 1938; C.F. SCGSTN38A26A387J; Proprietà per 2/4 + Proprietà per 1/4 in regime di comunione dei beni	5	86	0.19.54	17	Foglio 5 Mapp. 81, 87, 212, 85

Catasto terreni del comune di Arena Po						
N.	Ditta	Dati Catastali			Superficie da asservire mq.	Coerenze da nord in senso orario
		Fg	Mapp.	Mq.		
6	BALDINI Armando nato a Mornico Losana il 17 gennaio 1909; C.F. BLDRND09A17F739D; Proprietà per 13/60 BALDINI Dirce nata a Arena Po il 14 marzo 1903; C.F. BLDDRC03C54A387I; Proprietà per 13/60 BALDINI Maria nata a Montebello della Battaglia il 08 marzo 1911; C.F. BDMRA11C48F440I; Proprietà per 13/60 MORO Norma nata a Milano il 29 gennaio 1914; C.F. MRONRM14A69F205E; Proprietà per 8/60 BALDINI Armerina nata a Mornico Losana il 01 gennaio 1900; C.F. BLDRRN00A41F739E; Proprietà per 13/60 Si precisa che la data di nascita della Sig.ra BALDINI Armerina, nonché il relativo codice fiscale, sono stati inseriti ai soli fini della trascrizione. Il decreto di servitù è stato emesso nei confronti della ditta riportata in catasto - BALDINI Armerina nata a Mornico Losana - priva di data di nascita	5	61	0.05.34	25	Foglio 5 Mapp. 66, 67, 212, 174
7	MARCONI AVOGADRO Davide nato a Broni il 11 dicembre 1971; C.F. MRCDVD71T11B201R; Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	5	40	0.46.05	80	Foglio 5 Mapp. 38, 39, 212, 41
			39	0.35.49	68	Foglio 5 Mapp. 38, 53, 52, 51, 212, 40
			76	0.16.02	41	Foglio 5 Mapp. 240, 77, 212, 149
			77	0.15.20	41	Foglio 5 Mapp. 240, 116, 198, 212, 76
			198	0.13.52	41	Foglio 5 Mapp. 116, 78, 212, 77
			78	0.26.00	75	Foglio 5 Mapp. 116, 82, 212, 198
		10	491	3.22.34	409	Foglio 10 Mapp. 152, 501, 490, 151, 646, Foglio 5
			151	0.32.84	126	Foglio 10 Mapp. 491, 490, 282, 648, 646
TOTALE				881		
8	GOBBI Anna nata a Arena Po il 15 dicembre 1939; C.F. GBBNNA39T55A387Z; Proprietà per 1000/1000	10	635	0.26.76	85	Foglio 10 Mapp. 631, 633, strada comunale, Foglio 10 Mapp. 648, 282
9	SARCHI Franco nato a Arena Po il 16 settembre 1925; C.F. SRCFNC25P16A387S; Proprietà per 1000/1000	10	282	0.25.68	327	Foglio 10 Mapp. 153, 635, 648, 151

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché registrato presso la competente Agenzia delle Entrate e trascritto, in termini d'urgenza, presso la competente Agenzia del Territorio.

Lo stesso decreto verrà trasmesso alla Regione Lombardia - Direzione Generale Opere Pubbliche che provvederà alla pubblicazione sul BURL.

L'opposizione di terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 3 - L'avviso di convocazione per la presa di possesso e la redazione dello stato di consistenza contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la predetta operazione, dovrà essere pubblicato con giusto preavviso, e sarà da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 4 - Il decreto decade qualora l'occupazione non segua nel termine di 2 anni dalla data di emissione del presente atto;

Art. 5 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Provincia di Pavia

Decreto di costituzione di servitù coattiva ciclopedonale di pubblica utilità n.602 del 22 febbraio 2012. Ente espropriante Provincia di Pavia - Imposizione di servitù coattiva di passaggio ciclopedonale nell'ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia del Po - 8° elenco

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO E TRASPORTI

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamata la legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il d.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 3 del 4 marzo 2009 «Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità»;

Preso atto che la Giunta provinciale con deliberazione del 25 novembre 2010 n. 500 (P.G. 81478/2010) ha approvato il progetto definitivo dell'operazione denominata «ciclovia del Po», da presentarsi a valere sul 2° bando asse 4 expo 2015, linea di intervento 4.1.1.1 del PORL 2007-2013 per un importo di € 565.000,00;

Rilevato che l'approvazione del progetto di cui al punto precedente equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché indifferibilità ed urgenza;

Verificato che il progetto in oggetto prevede la realizzazione di piste ciclopedonali su porzioni di terreni nei Comuni di Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po, Spessa, Portalbera ed Arena Po;

Visti i PGT dei Comuni di Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po, Spessa, Portalbera ed Arena Po;

Tenuto conto che la Provincia di Pavia si è attivata con le parti mediante l'illustrazione del progetto allo scopo di ottenere il consenso bonario della disponibilità del bene alla costituzione di servitù;

Esaminate le successive osservazioni e richieste formulate delle ditte e depositate agli atti;

Constatata l'inammissibilità di alcune di esse in quanto ritenute eccessivamente gravose e onerose per l'Ente realizzatore del progetto;

Constatato che il valore delle aree interessate dall'intervento viabilistico può essere calcolato in € 1,80 al mq;

Visto che l'importo complessivo da versare ammonta ad € 1.458,00, così distinto:

Foccardi Paolo, Tommasini Maria Grazia: € 1.458,00;

DECRETA

Art. 1 - È disposta a favore della Provincia di Pavia, l'asservimento delle porzioni degli immobili site nei Comuni di Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po, Spessa, Portalbera ed Arena Po ed utilizzate per la realizzazione di pista ciclopedonale nell'ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia del Po ed identificate nella allegata mappa in colore giallo, meglio descritte come segue:

Catasto terreni del comune di Spessa						
N.	Ditta	Dati catastali			Superficie da asservire mq.	Coerenze dei mappali da nord in senso orario
		Fg	Mapp.	Mq.		
1	FOCCARDI Paolo nato a Venezia il 24 gennaio 1950; C.F. FCCPLA50A24L736G; Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni TOMMASINI Maria Grazia nata a Venezia il 22 marzo 1950; C.F. TMMMGR50C62L736H; Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	6	7	0.57.22	154	Foglio 6 Mapp. C, 18, 16, A
			16	0.73.80	120	Foglio 6 Mapp. A, 7, 18, 17, 27
			17	3.49.60	536	Foglio 6 Mapp. 16, 18, 19, 21, Comune di Portalbera, Foglio 6 Mapp. 28
	TOTALE				810	

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché registrato presso la competente Agenzia delle Entrate e trascritto, in termini d'urgenza, presso la competente Agenzia del Territorio.

Lo stesso decreto verrà trasmesso alla Regione Lombardia - Direzione generale Opere Pubbliche che provvederà alla pubblicazione sul BURL.

L'opposizione di terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 3 - L'avviso di convocazione per la presa di possesso e la redazione dello stato di consistenza contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la predetta operazione, dovrà essere pubblicato con giusto preavviso, e sarà da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del d.p.r. n. 327/2001.

Art. 4 - Il decreto decade qualora l'occupazione non segua nel termine di 2 anni dalla data di emissione del presente atto;

Art. 5 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il dirigente del settore
territorio e trasporti
Vincenzo Fontana

Comuni

Comune di Corrido (CO)

Comunicazione di avviso di avvenuta efficacia approvazione (art. 17 c. 2) progetto definitivo ed elenco dei beni da espropriare con indicazione delle somme offerte (art. 20 c. 1) per opere di realizzazione di parcheggio ed area campo giochi nell'area «ex latteria» ai sensi del d.p.r. 327/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con delibera di g.m. n. 81 del 12 novembre 2010 è stato nominato RUP per i lavori in oggetto;
- con determina del responsabile del servizio n. 242 del 20 dicembre 2010 è stato affidato l'incarico di redazione progetto preliminare definitivo ed esecutivo al geom. Angelo Noli di Porlezza;
- che in data 21 febbraio 2011 è stato approvato il progetto definitivo;
- che in data 22 febbraio 2011 è stato approvato il progetto definitivo con d.g.c. n. 11;
- che in detta approvazione è stata fatta pubblicazione sul quotidiano « Il Giorno - Lario » in data 12 ottobre 2011 per il periodo dal 12 ottobre 2011 al 26 ottobre 2011 e sul BURL serie avvisi e concorsi in data 2 novembre 2011;
- che in data 2 dicembre 2011 con d.g.c. n. 71 avente oggetto «approvazione progetto definitivo per intervento di formazione parcheggio e parco giochi in frazione Cancellino - Area ex Latteria» sulla quale si prendeva atto dell'avvenuta pubblicazione sul quotidiano nazionale e sul BURL provvedendo, nel contempo, alla riapprovazione del progetto definitivo precedentemente approvato con d.g.c. n. 11 del 22 febbraio 2011;
- che nei termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni o richieste in merito;

Visto il d.p.r. 327 del 8 giugno 2001;

Visto la l.r. n. 3 del 4 marzo 2009;

Visto il d.lgs. 163 del 12 aprile 2006;

Visti il piano particellare e le risultanze delle visure catastali.

COMUNICA

1) L'intervento efficace dell'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327 del 8 giugno 2001;

2) Che ai sensi dell'art. 20 comma 1 l'elenco dei beni da espropriare con le relative somme offerte risulta dal seguente prospetto:

- mappale 98 € 938,40;
- mappale 99 € 688,40;
- mappale 3692 € 267,00;
- mappale 3693 € 2668,20;
- mappale 4165 € 1323,40;

Ai sensi dell'art. 8 della l. 241 del 7 agosto 1990, che il responsabile del procedimento è il dr. Sauro Vable Sindaco. Per la presa visione della relativa documentazione ci si potrà rivolgersi presso l'Ufficio tecnico comunale.

Corrido 13 febbraio 2012

Il responsabile del servizio
Sauro Vable

Comune di Gerenzano (VA)

Decreto n. 1/2012 del 27 febbraio 2012. Decreto di esproprio per pubblica utilità degli immobili occorrenti per la realizzazione di una pista ciclopedonale e limitrofe aree boscate

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 31 marzo 2004 - esecutiva - veniva approvato l'Accordo quadro di sviluppo territoriale comportante l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10, comma 2 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327;
- che con sottoscrizione dell'accordo quadro di sviluppo territoriale in data 13 aprile 2006 è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. b) del citato d.p.r. 327/2001;
- che con successiva deliberazione di G.C. n. 131 del 19 ottobre 2006 - esecutiva - è stato approvato il progetto preliminare di riqualificazione ambientale e paesaggistica del Fontanile San Giacomo;

Considerato che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque;

Dato atto che:

- con comunicazioni in data 12 aprile 2011 si notificava l'avvio del procedimento relativamente all'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di pista ciclopedonale e limitrofe aree boscate;

Dato atto che:

- le ditte espropriande, hanno manifestato, in corso della procedura espropriativa, la volontà di accettazione dell'indennità di esproprio offerta, ai sensi del 2° comma dell'art. 45 del d.p.r. 327/01, nella misura di € 9,91 al mq.;
- con determinazione n. 608 del 4 novembre 2011, pubblicata per estratto nel Boll. Uff. della Regione Lombardia - serie inserzioni e concorsi - n. 46 del 16 novembre 2011, il Comune di Gerenzano ha comunicato l'avviso di pagamento dell'intera indennità dovuta;
- non sono state proposte, nei modi e termini di legge, opposizioni di terzi contro il deposito dell'indennità dovuta al cedente;
- che con i mandati n. 2716-2717-2718-2719-2720-2721-2722-2723-2724-2725-2726-2727-2728-2729-2730-2731-2732-2733-2734-2735-2736-2737-2738 del 2 dicembre 2011 sono state liquidate le indennità concordate con le ditte espropriande.
- con determinazione n. 698 del 12 dicembre 2011 - a seguito del decesso della sig.ra Monticelli Luciana - e in mancanza dell'atto di successione si stabilisce di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese la somma di Euro 340,24 (pro-quota 1/3);
- in data 20 febbraio 2012 si è provveduto al deposito dell'indennità di esproprio del mapp. 9151 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese - per la somma di Euro 340,24 (quietanza n. 1190158 del 14 febbraio 2012) a favore della sig.ra Monticelli Luciana (quota 1/3);

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Viste:

- le quietanze finali e liberatorie rilasciate dalle ditte espropriande a favore dei quali l'Ente espropriante ha effettuato - il pagamento delle indennità concordate, dai medesimi accettate e riconosciute in tutto e per tutto regolari;
- il deposito effettuato in data 20 febbraio 2012 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Varese come di seguito specificato:

Quietanza n. 1190158 del 14 febbraio 2012 di Euro 340,24 codice riferimento VA01190158S a favore della sig.ra Monticelli Luciana;

Visto l'articolo 20, comma 11 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 che dispone che «dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere all'emissione e all'esecuzione del decreto d'esproprio»;

Visto l'art. 3 comma 101 della l.r. n. 1/2000 con il quale vengono delegate ai Comuni le funzioni amministrative in materia di espropriazione per pubblica utilità relativa ad interventi realizzati nel proprio territorio;

DECRETA

Art. 1 - Sono espropriati, a favore del Comune di Gerenzano, gli immobili occorrenti per la realizzazione di pista ciclopedonale e limitrofe aree boscate, identificati in tinta rossa nell'allegato estratto di mappa catastale, come individuati nella seguente tabella:

Nominativo proprietà	Proprietà	Particella	Superficie di acquisizione	Prezzo Unitario	Indennità Corrisposta	Coerenze (da nord in senso orario)
AGAZZI CARMEN C.F. - GZZ CMN 58H42 L480Q nata a Uboldo 2 giugno 1958	1/4	9143	279,00	€ 9,91	€ 691,22	Mapp. 9141-Strada vicinale della Malpaga-mapp. 9145-mapp. 9142
PUPPI RINO C.F. - PPP RNI 57L27 I441A nato a Saronno il 27 luglio 1957	3/4	9143	279,00	€ 9,91	€ 2.073,67	
COLOMBO RACHELE C.F.- CLM RHL 39L48 L480V nata a Uboldo il 8 luglio 1939	1/1	9145	260,00	€ 9,91	€ 2.576,60	Mapp. 9143 - Strada vicinale della Malpaga-mapp. 1708-mapp.9144
CLERICI ANTONIO C.F.- CLR NTN 50M22 D981E nato a Gerenzano il 22 agosto 1950	1/2	9141	233,00	€ 9,91	€ 1.154,51	Mapp. 9139 - Strada vicinale della Malpaga- mapp.9143-mapp. 9140
CLERICI PAOLA C.F.- CLR PLA 46T42 D981J nata a Gerenzano il 2 dicembre 1946	1/2	9141	233,00	€ 9,91	€ 1.154,52	
COLOMBO LUIGI C.F.- CLM LGU 45D09 L480V nato a Uboldo il 09 aprile 1945	1/1	9139	364,00	€ 9,91	€ 3.607,24	Mapp. 9153- Strada vicinale della Malpaga - mapp.9141-mapp.9138
MONTICELLI LUCIA C.F. - MNT LCU 38D65 L480V nata a Uboldo il 25 aprile 1938	1/2	9153	104,00	€ 9,91	€ 515,32	Mapp. 9151-Strada vicinale della Malpaga - mapp.9139-mapp.9152.
MONTICELLI TERESA C.F.- MNT TRS 35H53 L480E nata a Uboldo il 13 giugno 1935	1/2	9153	104,00	€ 9,91	€ 515,32	
MONTICELLI AURELIO C.F. - MNT RLA 43R02 I441I nato a Saronno il 02 ottobre 1943	1/3	9151	103,00	€ 9,91	€ 340,25	Mapp. 9149 - Strada vicinale della Malpaga - mapp. 9153 - mapp. 9150.
MONTICELLI DANIELA C.F.- MNT DNL 54L71 I441Y nata a Saronno il 31 luglio 1954	1/3	9151	103,00	€ 9,91	€ 340,24	
MONTICELLI LUCIANA C.F.- MNT LCN 49H70 I441I nata a Saronno il 30 giugno 1949	1/3	9151	103,00	€ 9,91	€ 340,24	
RADRIZZANI ANDREA C.F. - RDR NDR 43R27 L480U nato a Uboldo il 27 ottobre 1943	1/2	9135	375,00	€ 9,91	€ 1.858,12	Mapp. 9147 - Strada vicinale della Malpaga - mapp. 9137 - mapp.9134.
RADRIZZANI RITA C.F.- RDR RTI 42M48 L480J nata a Uboldo il 8 agosto 1942	1/2	9135	375,00	€ 9,91	€ 1.858,13	
CERIANI ADELE C.F.- CRN DLA 23P55 G103N nata a Origgio il 15 settembre 1923	1/3	9149	101,00	€ 9,91	€ 333,63	Mapp. 7098 - strada vicinale della Malpaga - mapp.9151-mapp.9148.
MONTICELLI ANNA C.F.- MNT NNA 48P59 L480X nata a Uboldo il 19 settembre 1948	1/3	9149	101,00	€ 9,91	€ 333,64	
MONTICELLI AURELIA C.F.- MNT RLA 56A45 L480C nata a Uboldo il 5 gennaio 1956	1/3	9149	101,00	€ 9,91	€ 333,64	

Nominativo proprietà	Proprietà	Particella	Superficie di acquisizione	Prezzo Unitario	Indennità Corrisposta	Coerenze (da nord in senso orario)
RADRIZZANI CLAUDIO C.F.- RDR CLD 47L07 L480Q nato a Uboldo il 7 luglio 1947	1/3	9147	943,00	€ 9,91	€ 3.115,04	Mapp. 9156 – Strada vicinale della Malpaga – mapp.9135- mapp. 9146
RADRIZZANI ERNESTO C.F.- RDR RST 44D03 L480T nato a Uboldo il 3 aprile 1944	1/3	9147	943,00	€ 9,91	€ 3.115,05	
RADRIZZANI SERGIO C.F.- RDR SRG 50R08 L480Q nato a Uboldo il 8 ottobre 1950	1/3	9147	943,00	€ 9,91	€ 3.115,04	
RADRIZZANI FERNANDO C.F.- RDR FDN 41T08 L480M nato a Uboldo il 8 dicembre 1941	1/3	9137	325,00	€ 9,91	€ 1.073,59	Mapp. 9135- Strada vicinale della Malpaga – mapp. 7098 - mapp.9136.
RADRIZZANI AMBROGIA C.F.- RDR MRG 45A41 L480P nata a Uboldo 1 gennaio 1945	1/3	9137	325,00	€ 9,91	€ 1.073,58	
RADRIZZANI TIZIANA C.F.- RDR TZN 56A62 L480E nata a Uboldo IL 22 gennaio 1956	1/3	9137	325,00	€ 9,91	€ 1.073,58	

Art. 2 - Il presente decreto dispone il passaggio delle summenzionate proprietà al Comune di Gerenzano (C.F. 00236840120) alla condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito con le modalità ed ai sensi degli articoli 23, commi 1 e 3, e 24 del d.p.r. 327/01

Art. 3 - Il presente decreto verrà pubblicato -per estratto- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Esperate le formalità di cui al precedente articolo 2, il presente decreto verrà trascritto, a cura e spese del Comune di Gerenzano (che curerà altresì le formalità per la voltura catastale), presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 del d.m. 2 aprile 1968 n. 1444 le aree di acquisizione sono classificate in zone «F» spazi per le attrezzature pubbliche di interesse generale (zona *sede stradale* di cui all'art. 52 delle N.T.A. di P.R.G. ed aree per la viabilità esistente nel Piano delle Regole approvato in data 26 gennaio 2011), non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta, prevista dall'art. 11, commi 5 e 7 della l. 30 dicembre 1991, n. 413 in quanto trattasi di un intervento non compreso nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D.

(Gli atti e documenti relativi alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa dalle amministrazioni dello Stato e da enti pubblici, compresi quelli occorrenti per la valutazione o per il pagamento dell'indennità di espropriazione, sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642 art. 22 della Tabella Allegato B).

Art. 4 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

La responsabile dell'ufficio espropri
Antonella Rizzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

E) VARIE**Provincia di Bergamo****Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione dell'impresa individuale Neotti Giovanni Francesco di derivare acque sotterranee per uso zootecnico, potabile ed igienico mediante l'escavazione di n. 1 pozzo in comune di Fontanella (BG)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Neotti Giovanni Francesco, titolare dell'omonima impresa individuale, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 71396 in data 11 luglio 2011, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in Comune di Fontanella (BG) sul mappale n. 444, foglio n. 6.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -25 m dal p.c. e verrà utilizzato ad uso zootecnico, potabile ed igienico per una portata media complessiva di 0,212 l/s e massima di 3,16 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Fontanella, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 24 febbraio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione in sanatoria dell'impresa individuale Neotti Giovanni Francesco di derivare acque sotterranee per uso zootecnico, potabile ed igienico da n. 1 pozzo in comune di Fontanella (BG)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Neotti Giovanni Francesco, titolare dell'omonima impresa individuale, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 71396 in data 11 luglio 2011, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per la derivazione di una portata media di 0,094 l/s e massima di 3,16 l/s per uso zootecnico, potabile ed igienico da n. 1 pozzo, ubicato in comune di Fontanella (BG) sul mappale n. 243, foglio n. 6.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Fontanella, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 24 febbraio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo con varianti della concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal fiume Serio nei comuni di Villa d'Ogna (BG) e Ardesio (BG) presentata dalla società Geogreen s.p.a. - Pratica n. 143/11 - ex 135/694

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 3638 del 28 dicembre 2011 è stato disposto a favore della società Geogreen s.p.a. (Codice fiscale 01833520164), con sede legale a Bergamo in via Verdi n. 11, il rinnovo in sanatoria con varianti della concessione di derivazione di acque dal fiume Se-

rio, nei comuni di Villa d'Ogna (BG) e Ardesio (BG), per derivare una portata massima di 8.000 l/s di acqua e media di 6.380 l/s e per produrre sul salto di 20,52 m, una potenza nominale media complessiva di 1.283,51 kw, con restituzione dell'acqua nel fiume Serio (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a far data dalla scadenza dell'originaria concessione (14 novembre 2003), e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 409 del 9 dicembre 2011, che prevede tra l'altro, ai sensi della normativa vigente che, dalle opere di presa, la società concessionaria garantisca sul fiume Serio il deflusso in continuo di una quantità di acqua pari a 1.000 l/s quale deflusso minimo vitale (D.M.V.).

Bergamo, 27 febbraio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico della società Loma s.r.l.

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la società Loma s.r.l. ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 8993 del 27 gennaio 2012, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scavo ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in comune di Bergamo, sul mappale n. 1641, foglio n. 41.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -70 m dal p.c. e verrà utilizzato a servizio dell'impianto di scambio termico (uso igienico), per una portata complessiva media di 2,3 l/s e massima di 5,0 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Bergamo, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 23 dicembre 2011

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee per uso scambio termico in impianto a pompa di calore a servizio di edificio di proprietà del Comune di Martinengo (BG)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Comune di Martinengo (BG) ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 13992 del 13 febbraio 2012, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scavo ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in Comune di Martinengo (BG), sul mappale n. 2060, foglio n. 9.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -36 m dal p.c. e verrà utilizzato a servizio dell'impianto di scambio termico (uso igienico), per una portata media di 2,74 l/s e massima di 13,22 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Martinengo (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 22 febbraio 2012.

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione per la derivazione di acque
sotterranee per uso scambio termico in impianto a pompa di
calore del sig. Asperti Giuseppe

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Asperti Giuseppe ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 2722 del 10 gennaio 2012, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scavo ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in comune di Covo (BG), sul mappale n. 4313, foglio n. 9.

Il pozzo raggiungerà la profondità di -20 m dal p.c. e verrà utilizzato a servizio dell'impianto di scambio termico (uso igienico), per una portata media di 0,35 l/s e massima di 1,40 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Covo (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 27 febbraio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio
della concessione alla società Noyfil s.p.a. di derivare acque
sotterranee per uso industriale ed antincendio da pozzo in
comune di Chignolo d'Isola (BG)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 TUTELA RISORSE NATURALI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
 RENDE NOTO CHE

con determinazione dirigenziale n. 205 del 30 gennaio 2012 è stato rilasciato alla società Noyfil s.p.a. il rinnovo della concessione per la derivazione di una portata media complessiva di 25 l/s di acque sotterranee da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 749, foglio n. 6, del Comune di Chignolo d'Isola (BG), per uso industriale ed antincendio.

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 9 agosto 2009 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 394 del 28 ottobre 2011.

Bergamo, 20 febbraio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso
idroelettrico sull'impianto dell'acquedotto Spinelli delle
sorgenti Credina e Brignola ubicato in comune di Oltressenda
Alta (BG) - Pratica n. T12/07

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 TUTELA RISORSE NATURALI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
 RENDE NOTO CHE

con determinazione dirigenziale n. 3634 del 28 dicembre 2011 è stata concessa al Comune di Piario (BG), con sede municipale in via Mons. Speranza n. 25 (cod. fiscale e p.iva 00640710166), la concessione per lo sfruttamento idroelettrico delle acque dell'acquedotto Spinelli, in serie con l'utilizzo potabile (dal serbatoio Camai al serbatoio S. Lorenzo) in comune di Oltressenda Alta (BG), per una portata media di 11,48 l/s e massima di 56,57 l/s per produrre sul salto di metri 227,00 la potenza nominale media di kw 25,55.

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data di rilascio del presente provvedimento, e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 322 del 3 dicembre 2011, che prevede tra l'altro, ai sensi della normativa vigente che, le portate sfruttate per uso idroelettrico potranno essere solo e soltanto quelle addotte per uso potabile alla rete

acquedottistica e che nessun artificio potrà essere realizzato al fine di aumentare impropriamente i consumi di acqua della rete acquedottistica unicamente allo scopo di aumentare la produzione idroelettrica.

Bergamo, 27 febbraio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo
Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche -
Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso
idroelettrico dal torrente Valle Grobbia in comune di Valtorta
(BG) presentata dalla società ING s.r.l. - Impianto Grobbia
(pratica n.12/12)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Gabriele Ghilardi, in qualità di legale rappresentante della società ING s.r.l., con sede legale in Bergamo, in via G. D'Alzano n.10 - P.IVA 03124050166, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 10943 del 2 febbraio 2012, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acque ad uso idroelettrico dal torrente «Valle Grobbia» per un impianto ubicato in comune di Valtorta (BG), per una portata massima di 400 l/s e media di 92,12 l/s e produrre sul salto di 214,72 m la potenza nominale media di kw 193,92. La restituzione delle acque turbinata è prevista nel torrente Valle Grobbia in comune di Valtorta (BG) alla quota di 929,50 m s.l.m. (Impianto Grobbia - pratica n.012/12).

La medesima istanza reca la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

La domanda di concessione di cui alla presente risulta tecnicamente incompatibile ai sensi dell'art. 11 del r.r. 2/2006 con l'istanza di concessione di cui alla pratica n. 002/12 presentata dalla società ICE Informatizzazione Commercio Energia s.r.l. al prot. prov. n. 5034 del 17 gennaio 2012.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorso il periodo di cui sopra, chiunque abbia interesse può visionare, per i successivi 30 gg., presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Valtorta (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 27 febbraio 2012

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Comune di Adrara San Martino (BG)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti
costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

- con d.c.c. n. 13 del 6 maggio 2011 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);
- gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio urbanistica
ed edilizia privata
Luisa Capoferri

Comune di Caravaggio (BG)
Avviso di approvazione definitiva piano di lottizzazione
residenziale di iniziativa privata denominato «Al Monte»

Ai sensi e per gli effetti:

- dell'art. 25, comma 8 bis, della l.r. 12/2005;
- dell'art. 3 della l.r. 23/97;
- dell'art. 5 del d.l. 70/2011 convertito in legge 106/11;

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

SI RENDE NOTO

che il piano di lottizzazione in oggetto indicato, unitamente alla deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 16 febbraio 2012 di approvazione definitiva, sono depositati presso la Segreteria comunale in libera visione al pubblico e vi rimarranno per tutto il periodo di validità del piano.

Il suddetto piano assume efficacia in data odierna a seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito del piano sul BURL n. 10 del 7 marzo 2012.

Caravaggio, 7 marzo 2012

Il responsabile dell'area affari generali
Maria Elisa Maggioni

Comune di Caravaggio (BG)
Avviso di approvazione definitiva piano di lottizzazione residenziale di iniziativa privata denominato P.L. 15 «San Pietro» posto in via Vidalengo

Ai sensi e per gli effetti:

- dell'art. 25, comma 8 bis, della l.r. 12/2005;
- dell'art. 3 della l.r. 23/97;
- dell'art. 5 del d.l. 70/2011 convertito in legge 106/11;

SI RENDE NOTO

che il piano di lottizzazione in oggetto indicato, unitamente alla deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 16 febbraio 2012 di approvazione definitiva, sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico e vi rimarranno per tutto il periodo di validità del piano.

Il suddetto piano assume efficacia in data odierna a seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito del piano sul BURL n. 10 del 7 marzo 2012.

Caravaggio, 7 marzo 2012

Il responsabile dell'area affari generali
Maria Elisa Maggioni

Comune di Clusone (BG)
Avviso verifica di esclusione valutazione ambientale (VAS) del programma integrato d'intervento denominato «Supermercato Testmark». Informazione circa la decisione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA AUTORITA' PROCEDENTE

Visto l'art. 92 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» e i relativi criteri attuativi

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e d.g.r. 10 novembre 2010, n. IX/000761;

Visto l'avviso di avvio del procedimento del 18 gennaio 2012 (prot. 000548/12 VI.2)

RENDE NOTO

che il programma integrato d'intervento denominato «Supermercato Testmark», per il quale è stato espletato il procedimento di verifica di esclusione dalla valutazione ambientale - VAS previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS, è stato escluso dalla valutazione ambientale VAS con provvedimento dell'autorità competente per la VAS in data 22 febbraio 2012 - prot. 0001611/12 VI.2

Clusone, 24 febbraio 2012

L'autorità procedente responsabile del servizio
edilizia privata e urbanistica
Andrea Locatelli

Comune di Mezzoldo (BG)
Avviso di deposito - Adozione piano di classificazione acustica del territorio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 in data 21 febbraio 2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata il piano di classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi della legge regionale 10 agosto 2001, n. 13;

RENDE NOTO

Che presso la segreteria comunale, negli orari d'ufficio è depositata, per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal 7 marzo 2012 e fino al 5 aprile 2012, la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di adozione del piano di classificazione acustica del territorio comunale unitamente agli elaborati.

Nei trenta giorni successivi, e quindi sino al 5 maggio 2012 compreso, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13/2001, chiunque ne abbia interesse può presentare le proprie osservazioni. Le stesse dovranno essere inoltrate all'ufficio protocollo, con eventuali elaborati grafici, in triplice copia.

Mezzoldo, 7 marzo 2012

Il responsabile del procedimento
Francesco Bergamelli

Comune di Schilpario (BG)
Avviso di approvazione definitiva piano di recupero in variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO CHE

- il Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 10 gennaio 2012, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente il «Piano di recupero di iniziativa privata in variante al vigente PGT relativo al fabbricato posto in via Forno Nuovo - mapp. 2742/ SUB. 4»;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne avesse interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Schilpario, 29 febbraio 2012

Il funzionario responsabile del servizio
Spada Roberto

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia Settore Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua-opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Brescia presentata dalla società Oleificio F.lli Barbi s.r.l. ad uso industriale

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il titolare/rappresentante legale della società Oleificio F.lli Barbi, con sede legale a Brescia, via Crotte n. 5, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0006991 del 9 febbraio 2011, intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune di Brescia, fg. 63 mapp. 68 ad uso industriale con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 10,00 l/s e massima di 22,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 100.000 mc;
- profondità del pozzo 102 m;
- diametro della tubazione 450 mm fino a 88 m 350 mm da 88 m a 102 m
- filtri da -50 m a - 78 m
- filtri da -88 m a - 91 m

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Brescia, affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 marzo 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia Settore Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua-opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo nel comune di Corzano (BS) presentata dall'azienda agricola Magri Bruno ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il titolare/rappresentante legale dell'Azienda agricola Magri Bruno, con sede legale in c.na Montegiardino n. 12 Corzano (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u.

11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0122527 del 8 novembre 2011, intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel comune di Corzano (BS) fg. 1 mapp. 63 ad uso irriguo con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 1,4 l/s e massima di 20,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 22.500 mc;
- profondità del pozzo 30 m;
- diametro della perforazione 400 mm;
- diametro della tubazione 125 mm;
- filtri da - 18 m a - 28 m

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Corzano (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 marzo 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia Settore Ambiente - Ufficio Derivazioni acqua-opere ecologiche - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo nel comune di San Paolo (BS) presentata dall'az. agr. Bettoni Eugenio ad uso zootecnico-potabile

IL DIRETTORE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il titolare/rappresentante legale dell'Az. agr. Bettoni Eugenio, con sede legale in San Paolo (BS), C.na Bellavere, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 0144706 del 27 dicembre 2011, intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua sotterranea da pozzo nel Comune di San Paolo (BS) fg. 4 mapp. 182 ad uso zootecnico potabile, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 0,5 l/s e massima di 3,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 16.500 mc;
- profondità del pozzo 85 m;
- diametro della tubazione 180 mm
- filtri da -78 m a -83 m

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di San Paolo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 7 marzo 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua dal lago di Garda nel comune di Sirmione (BS) presentata dal Comune di Sirmione ad uso potabile

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 2.

AVVISA

che il Comune di Sirmione con sede in p.zza Virgilio, 52 ha presentato istanza e relativa documentazione tecnica, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia n. 0145848 del 28 dicembre 2011, intesa a conseguire la variante sostanziale dei parametri della concessione trentennale, originariamente assentita con d.r.l. Lombardia n. 25798 del 23 dicembre 2002 e riconosciuta al Comune di Sirmione, relativa alla derivazione di acqua pubblica ad uso potabile per derivare acqua dal Lago di Garda, in comune di Sirmione loc. Grotte di Catullo fg. 1 mapp.15-11.

Le caratteristiche attuali della concessione sono le seguenti:

- portata media 60,00 l/s;
- portata massima 90,00 l/s.

L'adeguamento dei parametri di concessione, richiesto con la suddetta istanza prevede le seguenti variazioni:

- portata media 100,00 l/s
- portata massima 300,00 l/s;
- volume annuo di prelievo 3.500.000 mc.

Inoltre, nel progetto allegato alla suddetta istanza sono previsti l'esecuzione degli interventi di seguito riassunti:

- Recinzione per protezione e salvaguardia degli impianti;
- Installazione di nuove pompe di sollevamento;
- Sostituzione dei quadri elettrici
- Interventi finalizzati all'adeguamento della normativa vigente in materia di sicurezza ed impiantistica per la tutela e l'incolumità pubblica.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - Acque minerali e termali - Area Sviluppo economico, Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– lo stesso avviso è pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia, e unitamente ad una copia degli atti progettuali è inviato al Comune di Sirmione (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– in relazione al solo incremento, rispetto ai parametri vigenti della concessione, della portata media e massima con conseguente aumento della potenza media nominale, previste con la suddetta istanza, le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate

sul BURL con le modalità di cui al comma 1. dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006 n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore e il Comune di Sirmione (BS), negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti di cui sopra e per giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 27 febbraio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia
Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque minerali e termali - Richiesta presentata dalla società A3S s.r.l. intesa ad ottenere la concessione trentennale per la derivazione di acqua pubblica dalla roggia Fiumazzo, in comune di Verolanuova (BS), per uso idroelettrico (cod. fald. n. 2798) - Impianto idroelettrico Cadignano II

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775;
- il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2;

AVVISA

che la società A3S s.r.l., p.iva 03343790980, con sede legale in Palaveno (BS), in via San Giovanni n. 9, ha presentato domanda in data 24 novembre 2011, asseverata al p.g. di questa Provincia al n. 0131160 in data 25 novembre 2011, intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione d'acqua pubblica dalla roggia Fiumazzo di Verolanuova (BS), per uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media di 1.750 l/s;
- portata massima di 4.000 l/s;
- quota opera di presa a 69,10 m s.l.m.;
- quota opera di restituzione a 66,50 m s.l.m.;
- salto nominale di 2,60 m;
- potenza nominale di 44,61 kw.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali, via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– lo stesso avviso è pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia, e unitamente ad una copia degli atti progettuali è inviato al Comune di Verolanuova (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1. dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006 - n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore e presso il Comune di Verolanuova (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, dal termine di pubblicazione al BURL, ovvero decorso 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al BURL, nonché di presentare in tale periodo di tempo alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 29 febbraio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque Minerali e termali - Concessione trentennale assentita al Comune di Zone, per la derivazione d'acqua sotterranea dalla sorgente Val di Gasso, in comune di Zone, per uso potabile

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2

AVVISA

che con atto dirigenziale n. 75 del 9 gennaio 2012 è stata autorizzata la concessione trentennale al Comune di Zone, per la derivazione d'acqua sotterranea dalla sorgente Val di Gasso in comune di Zone, individuata catastalmente sul foglio n. 21 map-pale n. 1713 nel c.c. di Zone, per uso potabile, per la portata media di 0,1 l/s e massima di 1 l/s, con un volume complessivo annuo di prelievo di 18.000 m³.

Brescia, 23 febbraio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Provincia di Brescia

Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque minerali e termali - Richiesta presentata dalla società A3S s.r.l. intesa ad ottenere la concessione trentennale per la derivazione di acqua pubblica dalla roggia Gambaesca, in Comune di Verolanuova (BS), per uso idroelettrico (cod. fald. n. 2797) - Impianto idroelettrico Verolanuova 1

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775;
- il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2;

AVVISA

che la società A3S s.r.l., p.iva 03343790980, con sede legale in Polaveno (BS), in via San Giovanni n. 9, ha presentato domanda in data 24 novembre 2011, asseverata al p.g. di questa Provincia al n. 0131158 in data 25 novembre 2011, intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione d'acqua pubblica dalla roggia Gambaesca, in comune di Verolanuova (BS), per uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media di 2.000 l/s;
- portata massima di 6.000 l/s;
- quota opera di presa a 65,70 m s.l.m.;
- quota opera di restituzione a 62,90 m s.l.m.;
- salto nominale di 2,80 m;
- potenza nominale di 54,90 KW.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area Sviluppo economico - Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali, via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- lo stesso avviso è pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia, e unitamente ad una copia degli atti progettuali è inviato al Comune di Verolanuova (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1. dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006 - n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore e presso il Comune di Verolanuova (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, dal termine di pubblicazione al BURL, ovvero de-

corsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al BURL, nonché di presentare in tale periodo di tempo alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 29 febbraio 2012

Il direttore del settore ambiente
Riccardo M. Davini

Comune di Borgosatollo (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione Consiglio comunale n. 35 del 17 novembre 2011 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dell'area tecnica
urbanistica - edilizia privata
Vincenzo Lisciani

Comune di Lonato del Garda (BS)

Informazione circa la decisione sulla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS) della prima variante al piano di lottizzazione «Molini 4», in variante allo strumento urbanistico vigente per la realizzazione di una media struttura di vendita in loc. Molini

IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con d.g.r. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 156 del 6 settembre 2011 con la quale è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della prima variante al piano di lottizzazione «Molini 4» approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 2 febbraio 2010, che costituisce variante al documento di piano (AdT 4) del piano di governo del territorio del Comune di Lonato del Garda;

RENDE NOTO

Che la prima variante al piano di lottizzazione «Molini 4» approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 2 febbraio 2010, in variante allo strumento urbanistico vigente in oggetto, è stata oggetto di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS.

Con determinazione n. AT/26 in data 21 febbraio 2012 l'auto-rità competente per la VAS ha ritenuto di non assoggettare la variante in oggetto alla valutazione ambientale - VAS.

Lonato del Garda, 27 febbraio 2012

Il responsabile s.u.a.p
Spazzini Michele

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Comune di Temù (BS)

Avviso di presa d'atto dell'assenza di osservazioni e approvazione definitiva variante urbanistica (n. 54) al PRG ai sensi del combinato disposto dell'art.19 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. dell'art. 2 comma 2 lettera a) della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 e dell'art. 25 commi 1 e 26 comma 3-ter della legge regionale n. 12/2005 al fine di localizzare nello strumento urbanistico vigente la modifica del tracciato stradale della strada Vione (Stadolina)-Temù in comune di Temù, in località ex centrale (porzioni delle particelle 172-173-174-176-221 fg.23 e della particella 276 fg.24 NCT Temù) e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del dpr 327/2001 e s.m.i. sugli immobili o parti di essi. Dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.12 comma 1 lettera b) e comma 3 del d.p.r. 327/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO DEL COMUNE DI TEMÙ
RENDE NOTO CHE

con deliberazione consiliare n. 35 del 28 dicembre 2011 esecutiva ai sensi di legge, si è preso atto dell'assenza di osservazioni ed è stata approvata la variante urbanistica al PRG vigente al fine di localizzare nel PRG la modifica del tracciato stradale della strada Vione (Stadolina)-Temù in Comune di Temù in località ex centrale e contestuale apposizione di vincolo preordinato all'esproprio

Gli atti relativi alla variante sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale in libera visione al pubblico, per tutto il periodo di validità.

Temù, 7 marzo 2012

Il responsabile del servizio
Guizzardi Gianluca

Comune di Vestone (BS)

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Vestone (BS)

AVVISO AL PUBBLICO

Il dott. ing. Avanzi Gian Pietro, con sede in Gavardo (BS), via Nestore Baronchelli n. 2, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare di «Richiesta di concessione trentennale per la derivazione di acqua pubblica dal torrente Degnone, in comune di Vestone (BS) per uso idroelettrico, per la portata media nominale di 500 l/s e massima di 700 l/s», per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell'articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Vestone (BS) a valle della centrale idroelettrica Enel esistente.

Il progetto in questione prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Degnone nel comune di Vestone per produrre energia elettrica da fonte rinnovabile. I principali dati caratteristici dell'impianto idroelettrico in questione sono:

- Salto utile nominale: 22,62 m
- Portata media annua di concessione: 500 l/s
- Potenza nominale: 110,88 kWe

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti, Struttura VIA, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano; il Comune di Vestone Piazza Garibaldi n. 12.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 02.6765.5696. L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Il sindaco del comune di Vestone
Zambelli Giovanni

Provincia di Como

Provincia di Como Variante alla concessione di derivazione d'acqua da torrente Mara in territorio del Comune di Lanzo d'Intelvi per uso industriale rilasciata alla ditta Rainoldi Andrea

La dr.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse Territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 18 del 10 febbraio 2012 è stata rilasciata al sig. Andrea Rainoldi, in qualità di titolare della ditta Rainoldi Andrea, con sede legale in comune di Lanzo d'Intelvi, via N. Sauro 19, la concessione di derivazione di acqua dal Torrente Mara appartenente al reticolo idrico minore del Comune di Lanzo d'Intelvi, in area demaniale, mappale n. 1151 del censuario del Comune di Lanzo d'Intelvi, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1502580 e Lat = 5092130 ad uso industriale, per una portata media di 1 l/s (0,01 moduli medi), portata massima di 6 l/s (0,06 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 31.536 mc.

Como, 28 febbraio 2012

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como

Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Bulgarograsso (CO) per uso altro uso, rilasciata alla Impresa Foti s.r.l.

La dr.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 017 del 10 febbraio 2012 è stata rilasciata al sig. Foti Flavio, in qualità di legale rappresentante della Impresa Foti s.r.l., con sede legale in comune di Bulgarograsso, via per Guanzate 40, la concessione di derivazione di acqua da pozzo, su terreno di sua proprietà distinto in mappale n. 4384 e fg. 7 del censuario del Comune di Bulgarograsso, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1500896,4350000001 e Lat = 5065403,7599999998 ad uso industriale, per una portata media di 2 l/s (0,02 moduli medi), portata massima di 7,1 l/s (0,071 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 63.072 mc.

Como, 28 febbraio 2012

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Comune di Como (CO)

Avviso di deposito della variante urbanistica ex art. 25 l.r. 12/05 ed art. 2 comma II° lett. a) e b) l.r. n. 23/97 relativa alla realizzazione del Villaggio dello Sport in località Muggiò

IL DIRETTORE D'AREA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMUNICA CHE

ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 25 l.r. 12/05 e 2, comma 2, lettera a) e b), l.r. 23/97, la variante semplificata relativa alla realizzazione del Villaggio dello Sport in località Muggiò è stata definitivamente approvata con deliberazione consiliare n. 1 del 16 gennaio 2012, esecutiva, ed è depositata presso la segreteria comunale.

Como, 24 febbraio 2012

Il direttore area governo del territorio
Roberto Laria

Comune di Cucciago (CO)

Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione definitiva della seconda variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la l.r. 11 marzo 2005 n. 12, art. 13 - comma 4° e s.m.i.;

Preso atto in data 22 febbraio 2012 della comunicazione della Regione Lombardia relativamente alla conclusione dell'iter di controllo sui documenti digitali del PGT, con esito positivo;

RENDE NOTO CHE

- Con delibera di Consiglio comunale n.39 del 22 settembre 2011 è stata approvata definitivamente la seconda variante al piano di governo del territorio (PGT);

- I relativi atti sono depositati in libera visione al pubblico nella segreteria comunale.

- Gli stessi assumeranno efficacia e validità con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Cucciago, 23 febbraio 2012

Il responsabile del procedimento
Frate Franco

Comune di San Nazzaro Val Cavargna (CO) Procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del documento di piano nell'ambito della procedura di elaborazione del piano di governo del territorio (PGT)

IL SINDACO

Visti:

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» ed i relativi criteri attuativi;

- gli «Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005 n. 12) approvati con deliberazione di Consiglio regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007;

- i provvedimenti con cui la Giunta regionale ha infine disciplinato i procedimenti di Vas e di verifica di assoggettabilità a VAS: la d.g.r. n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 «Determinazione della procedura per valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 l.r. n. 12/05; d.c.r. n. 351/07), successivamente integrata e in parte modificata dalla d.g.r. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, dalla d.g.r. n. 8/8950 del 11 febbraio 2009, dalla d.g.r. n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 ed infine dalla d.g.r. n. 761 del 10 novembre 2010;

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del giorno 18 del mese di gennaio 2012 è stata designata autorità procedente il Comune di San Nazzaro Val Cavargna nella persona del responsabile area affari istituzionali e generali il Sindaco sig. Stefano Rossi, e di designare autorità competente per la VAS il responsabile dell'Area Lavori pubblici la sig.ra Tiziana Guidi.

- che al fine di promuovere la più ampia partecipazione, l'amministrazione comunale assumerà adeguate iniziative, di volta in volta pubblicizzate (Albo pretorio online, sito internet: www.comune.sannazzarovalcavargna.co.it e SIVAS regionale), coordinate all'interno della conferenza di valutazione.

Il sindaco
Stefano Rossi

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Dugale Grumone ad uso idroelettrico alla ditta Genhydro s.r.l. in comune di Corte de' Frati. Regolamento regionale n. 2/06

In data 9 settembre 2011 al prof. 102922 del 12 settembre 2012 la ditta Genhydro s.r.l. ha presentato una domanda finalizzata al rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale ad uso idroelettrico dal Dugale Grumone per la portata media di 6180 l/s, portata massima di 11.000 l/s per lo sfruttamento di un salto di 6,1 m e la produzione di 370 kw (volume annuo di 194'892'480 m³) in comune di Corte de' Frati. Coordinate Gauss Boaga 1586338E, 5010545N.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

La presente domanda è tecnicamente incompatibile e pertanto dichiarata concorrente con la precedente istanza presentata dalla società Flowel in data 2 marzo 2011 al prof. 25025

Si avvisa che i termini per la presentazione di domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione, sono formalmente scaduti in data 9 settembre 2011 a seguito della pubblicazione della prima domanda sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 32 del 10 agosto 2011.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso il Comune di Corte de' Frati 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 7 marzo 2012

Il dirigente settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla Fragea s.r.l. società agricola intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso industriale in comune di Sesto ed Uniti (CR)

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 1109 del 2 settembre 2011 è stata rilasciata la concessione alla Fragea s.r.l. società agricola di derivare medi mod. 0,0102 (1,02 l/sec) di acqua pubblica per uso industriale da n. 1 pozzo in comune di Sesto ed Uniti.

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso igienico da pozzo in comune di Pizzighettone al sig. Orsi Lodovico - Regolamento regionale n. 2/06

Il sig. Orsi Lodovico in data 26 aprile 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere il rilascio della concessione a derivare acqua sotterranea mediante nr. 1 pozzo in comune di Pizzighettone sito sul fg. 14 mapp. 118 nella misura di medi mod. 0,00028 e massimi mod. 0,0066 per uso «igienico».

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Pizzighettone 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 7 marzo 2012

Il responsabile del servizio miglioramenti
fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Rilascio del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea da nr. 1 pozzo intestata alla sig.ra Maffezzoni Maria - Regolamento Regionale n. 2/06 - Insediamento nel comune di Pozzaglio ed Uniti (CR)

La sig.ra Maffezzoni Maria in data 16 giugno 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere il rinnovo con variante della concessione a derivare acqua sotterranea mediante nr. 1 pozzo in Comune di Pozzaglio ed Uniti sito sul fg. 9 mapp. 16 nella misura di medi mod. 0,00024 e massimi mod. 0,01 per uso igienico.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

SI AVVISA CHE

le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Pozzaglio ed Uniti 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 7 marzo 2012

Il responsabile del servizio miglioramenti
fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla ditta De Poli Giovanni Maria Siro tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica sotterranea ad uso antincendio, igienico e innaffiamento di aree destinate al verde in comune di Pozzaglio ed Uniti (CR)

La ditta De Poli Giovanni Maria Siro in data 8 giugno 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in progetto in comune di Pozzaglio ed Uniti sul fg. 11 mapp. 178 nella misura di massimi mod. 0,071, medi mod. 0,00012 per uso igienico, medi mod. 0,00016 per uso innaffiamento aree destinate al verde e medi mod. 0,071 per uso antincendio.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

SI AVVISA CHE

le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti

menti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Pozzaglio ed Uniti 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio
miglioramenti fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona
Settore Pianificazione territoriale e trasporti - Servizio
Pianificazione - Decreto n. 48 - Avvio del procedimento per
la redazione del progetto del piano territoriale d'area Vasta
del cremonese ai sensi dell'art. 35 della normativa del PTCP e
della relativa valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi
della d.g.r. 9/761 del 10 novembre 2010

IL DIRIGENTE

Visto:

La legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni (di seguito l.r. 12/2005);

Gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (deliberazione Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351) (di seguito Indirizzi generali);

Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128 (di seguito d.lgs.);

La Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (di seguito Direttiva).

Il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che:

- il PTCP individua quali zone prioritarie per la redazione dei Piani Territoriali d'area gli ambiti territoriali che gravitano sulle tre città a maggior peso insediativo e in particolare sul capoluogo Cremona, al fine di concordare le scelte sulle grandi infrastrutture e sulle funzioni di rilevanza sovra comunale e di coordinare le scelte urbanistiche di interesse locale;
- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 142 del 22 dicembre 2009 «Presca d'atto della proposta di piano territoriale d'area Cremona ovest (PTA - CO) e approvazione delle modifiche non sostanziali al PTCP conseguenti - art. 34 c.2 normativa» è stato approvato il Piano Territoriale d'Area Cremona Ovest;
- la legge regionale n. 12/2005 apre interessanti scenari operativi e la proposta di un Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese può costituire lo strumento alla scala più appropriata per governare la sostenibilità dello sviluppo del futuro territorio;
- la legge 122/2010 (art 14 comma 28) impone ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti di svolgere in forma associata attraverso convenzione o Unione di Comuni le principali funzioni. Al fine di erogare ai cittadini servizi efficienti, economici ed efficaci, il territorio della provincia di Cremona è stato negli anni luogo di sperimentazione e consolidamento di forme associative comunali significative quali Unioni di Comuni, gestioni associate di servizi, piani intercomunali dei Servizi o piani d'area vasta come previsto dal vigente PTCP. La Provincia di Cremona intende sviluppare, coerentemente con gli obiettivi della l.r. 12/2005, azioni atte a sostenere e incentivare la formazione di nuove realtà aggregative;
- il Consiglio provinciale, con proprio atto n. 66 del 8 aprile 2009, ha approvato la variante di adeguamento alla l.r. 12/2005 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che all'art. 13 della normativa prevede le direttive per l'organizzazione delle Aree di Coordinamento Intercomunale (ACI) e per la concertazione tra i Comuni;
- il Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese, così come previsto dall'art. 35 della Normativa del PTCP vigente, rappresenta uno strumento di pianificazione sovracomunale la cui funzione è quella di approfondire in un ambito territoriale intercomunale le strategie territoriali indicate dal PTCP, integrandole e coordinandole con gli indirizzi e le indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione dei comuni interessati e con i grandi progetti territoriali in essi previsti;

- questo tipo di approccio vuole favorire tra le amministrazioni comunali coinvolte la condivisione di strategie di cooperazione al fine di ottimizzare l'uso e la gestione delle risorse territoriali, ambientali ed economiche, di migliorare la qualità insediativa e di accrescere la competitività territoriale con le aree esterne;
- il Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese si configura quindi come uno strumento di attuazione del PTCP vigente, trovando riferimento per l'applicazione in via innovativa e sperimentale dei contenuti - per la parte di carattere programmatico del PTCP - definiti dalla legge per il governo del territorio all'art. 15;
- in particolare nel Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese possono essere indicati gli elementi qualitativi a scala provinciale o sovracomunale, sia orientativi che prevalenti, secondo le qualificazioni della legge regionale 12/05, per la pianificazione dei Comuni interessati e possono essere disposti i contenuti minimi sui temi di interesse sovracomunale che devono essere previsti nel documento di piano, nel piano delle regole e nel piano dei servizi ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. c della stessa legge;
- con d.g.p. 386 del 4 agosto 2011 è stato approvato il protocollo d'intesa successivamente sottoscritto in data 16 novembre 2011 tra i Comuni di Acquanegra Cr.se, Bonemerse, Castelveverde, Cremona, Crotta D'Adda, Gadesco P.D., Gerre de' Caprioli, Grumello cremonese ed Uniti, Malagnino, Persico Dosimo, Pizzighettone, Sesto ed Uniti, Spinadesco, e Stagno Lombardo relativamente alla partecipazione alla redazione del progetto di Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese;
- ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché a quanto contenuto nella d.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761 sui Piani e Programmi è obbligatoria la valutazione ambientale strategica (VAS), con il presente decreto si intende dare avvio al procedimento per il progetto di Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese e contestualmente al procedimento di VAS dello stesso per cui con atto formale sarà individuata l'autorità procedente e competente come previsto dalla d.g.p. n. 331 del 15 luglio 2010;
- tutto il processo sarà condiviso con l'Ufficio di Presidenza della Conferenza dei Comuni e con i Comuni delle aree interessate come previsto dal regolamento redatto ai sensi della l.r. 12/05 agli artt. 16 e 17;

Visto che è stata data comunicazione del presente avvio nella Commissione Territorio del 25 gennaio 2012;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di disporre l'avvio del procedimento per la redazione del Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese e la relativa VAS, ai sensi dell'art 4 della l.r. 12/2005;
2. di assumere come modalità di svolgimento del procedimento di VAS gli indirizzi contenuti nella d.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761, e di dare quindi atto che il procedimento di VAS seguirà i passaggi descritti ai successivi punti della presente decreto;
3. Di dare atto che l'Autorità Proponente e Procedente sono: la Provincia di Cremona - Settore Pianificazione territoriale e trasporti;
4. Di dare atto che l'autorità competente per la VAS, è il dirigente del Settore Agricoltura e ambiente o suo delegato, così come disposto con decreto n. 19/Direzione generale del 6 febbraio 2012;
5. Di individuare i seguenti Enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale:
 - Rappresentanti dei Comuni indicati dall'Ufficio di Presidenza della Conferenza dei Comuni e degli Enti gestori delle aree regionali protette;
 - Province confinanti:
 1. Provincia di Lodi;
 2. Provincia di Parma;
 3. Provincia di Piacenza (anche come gestore riserve regionali ed aree della Rete Natura 2000);
 - Comuni confinanti:
 1. Comune di Formigara;
 2. Comune di San Bassano;
 4. Comune di Cappella Cantone;
 5. Comune di Annicco;

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

6. Comune di Paderno Ponchielli;
 7. Comune di Casalbuttano ed Uniti;
 8. Comune di Olmeneta;
 9. Comune di Pozzaglio ed Uniti;
 10. Comune di Corte dè Frati;
 11. Comune di Grontardo;
 12. Comune di Vescovato;
 13. Comune di Sospiro;
 14. Comune di Pieve d'Olmi;
 15. Comune di San Daniele Po;
 16. Comune di Monticelli d'Ongina;
 17. Comune di Castelvetro Piacentino;
 18. Comune di Villanova sull'Arda;
 19. Comune di Polesine Parmense;
 20. Comune di Zibello;
 21. Comune di Roccabianca;
 22. Comune di Maccastorna;
 23. Comune di Maleo;
 24. Comune di Cavacurta;
 25. Comune di Cornoveccio;
 26. Comune di Camairago.
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) - Provincia di Cremona;
 - Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA) - Dipartimento di Cremona;
 - CCAA Cremona;
 - Enti gestori delle aree protette (parchi regionali, riserve regionali ed aree della Rete Natura 2000):
 1. Parco dell'Adda Sud (anche come gestore riserve regionali ed aree della Rete Natura 2000);
 - Regione Lombardia:
 1. Regione Lombardia Direzione generale Ambiente, Energia e Reti;
 2. Regione Lombardia Direzione generale Territorio e Urbanistica;
 3. Regione Lombardia STER Sede Territoriale Regionale Cremona;
 - Regione Emilia Romagna;
 - Agenzia Interregionale per il Po (AIPO);
 - Autorità di Bacino del Fiume Po;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Consorzi di Bonifica e irrigazione della provincia di Cremona:
 1. Consorzio Bonifica Dugali;
 2. Consorzio Incremento Irrigazione;
 3. Consorzio Naviglio Vacchelli;
 - Associazioni ambientaliste riconosciute:
 1. Federazione Pro Natura C/o Astore;
 2. Italia Nostra;
 3. L.I.P.U.;
 4. Legambiente;
 5. W.W.F. Sezione di Cremona;
 - Associazioni di categoria economiche:
 1. APIMA;
 2. Associazione Italiana Allevatori;
 3. Associazione Provinciale Allevatori;
 4. Associazione Regionale Allevatori Lombardia;
 5. Confederazione italiana agricoltori Cremona;
 6. Copagri;
 7. Federazione Italiana Agricoltori;
 8. Federazione Provinciale Coldiretti;
 9. Libera Associazione Agricoltori;
 - 10. Ass Costruttori ANCE Cremona;
 - 11. Associazione Artigiani Cremona;
 - 12. Conf. Nazionale Dell'artigianato;
 - 13. Confartigianato;
 - 14. Ascom Confcommercio;
 - 15. Centro Servizi per il Commercio;
 - 16. Unione Nazionale Consumatori Comitato Cremona;
 - 17. Lega Autonomie Locali;
 - 18. Associazione Industriali;
 - 19. Associazione Piccole e Medie Industrie;
 - 20. Collegio Dei Geometri;
 - 21. Collegio Prov. Le Periti Agrari;
 - 22. Dottori Agronomi e Forestali;
 - 23. Ordine Degli Architetti;
 - 24. Ordine Degli Ingegneri;
 - 25. Ordine dei Geologi della Lombardia;
 - 26. Ordini Professionali;
- Provincia di Cremona:
 1. Provincia di Cremona Area Infrastrutture stradali e patrimonio;
 2. Provincia di Cremona Settore Agricoltura e Ambiente;
 3. Provincia di Cremona Settore Strategie per lo Sviluppo del Territorio;
6. di prevedere il coinvolgimento dei settori del pubblico interessati, come da elenco di cui all'art 17 c.1 della l.r. 12/2005, attraverso apposito *forum* che verrà convocato in seduta plenaria durante lo sviluppo del lavoro, e prima della seduta finale della Conferenza di Valutazione.
 7. di prevedere quali forme di coinvolgimento del pubblico, oltre alla pubblicizzazione della presente delibera, con le modalità esplicitate al punto successivo, la pubblicizzazione in pagine appositamente dedicate del sito internet della Provincia dei lavori in corso sul Piano d'Area del cremonese e sul Rapporto Ambientale, e la raccolta sempre via internet o via fax e posta delle proposte e dei suggerimenti del pubblico in generale, sia esso cittadino singolo o interesse organizzato, sulla documentazione pubblicata via internet, prima di avviare il percorso di adozione in Consiglio provinciale.
 8. di dare atto che, ai sensi del punto 5.8 del documento regionale «Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi», si procederà ad informare dell'approvazione di tale decreto mediante pubblicazione sul sito Web SIVAS.
 9. di dare atto che il dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti provvederà all'adozione degli atti e delle attività conseguenti alle disposizioni di cui alla presente deliberazione, svolgendo i compiti previsti per l'autorità procedente ai sensi del documento regionale «Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi»;
 10. di prendere atto dell'Allegato A - «Modello metodologico procedurale e organizzativo relativo alla redazione del Piano Territoriale d'Area Vasta del Cremonese e della relativa VAS, così come proposto dagli Uffici.
- Cremona, 17 febbraio 2012
- Il dirigente del settore
Maurizio Rossi
- Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Provincia di Cremona**Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla CO.R.I. s.r.l. tesa ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica ad uso finalizzato al funzionamento di impianti di autolavaggio, uso innaffiamento aree destinate al verde e altro uso mediante un pozzo in comune di San Daniele Po (CR)**

La CO.R.I. s.r.l. in data 4 novembre 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in progetto in comune di San Daniele Po posto sul fg. 6 mapp. 347 nella misura di massimi mod. 0,075, medi mod. 0,0008 (2700 mc) per uso innaffiamento aree destinate al verde, medi mod. 0,0007 (2200 mc) per uso finalizzato al funzionamento di impianti di autolavaggio e medi mod. 0,0033 (10560 mc) per altro uso (bagnatura materiale stoccato a cielo aperto).

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di San Daniele Po 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio
miglioramenti fondiari, acque e calamità'
Barbara Rancati

Comune di Stagno Lombardo (CR)**Pubblicazione del piano di recupero residenziale di iniziativa privata «Capelli Enrico e Tedeschi Flavia» sito in Stagno Lombardo foglio 4 mapp. 83 - 94 - 92 - 93 - 74 - 75**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
RENDE NOTO CHE

La Giunta comunale, con deliberazione n. 96 del 12 dicembre 2011, esecutiva in data 23 dicembre 2011, ha approvato il piano di recupero residenziale di iniziativa privata «Capelli Enrico e Tedeschi Flavia», concernente le aree site in Stagno Lombardo, individuata al c.t. foglio 4 mapp. 83 - 94 - 92 - 93 - 74 - 75, di proprietà dei sigg.ri Capelli Enrico e Tedeschi Flavia, ai sensi della legge regionale 12 del 11 marzo 2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Stagno Lombardo, 7 marzo 2012

Il reponsabile del servizio tecnico
Maria Carla Maldotti

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Provincia di Lecco

**Provincia di Lecco
Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni -
«Borlenghi Carlo». Concessione di derivazione acqua ad uso
scambio termico in impianti a pompa di calore dal Lago
di Como in fregio al mappale n. 9512 fg. 3 del Comune di
Bellano (LC)**

AVVISO

(ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006)

Il sig. Borlenghi Carlo residente in via Spallanzani 16 - 20129 Milano, c.f. n. BRLCRL56L10A745X, ha presentato in data 18 novembre 2011 domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare, una portata media annua di 0,27 l/sec e portata massima di 1,27 l/sec di acqua a scopo scambio termico in impianti a pompa di calore, dal lago di Como nel comune di Bellano (LC), in fregio al mappale n. 9512 foglio n. 3.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Acque e derivazioni del Settore Ambiente ed ecologia della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Le eventuali domande concorrenti, potranno essere presentate alla Provincia di Lecco, Settore Ambiente ed ecologia, Servizio Acque, piazza Lega Lombarda n. 4 - 23900 Lecco, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi i 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, potrà essere presa visione, presso l'Ufficio Istruttore, delle domande e della relativa documentazione tecnica.

Secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 del regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo ufficio entro 30 (trenta) giorni dal decorso del precedente termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Lecco <http://www.provincia.lecco.it/> nella sezione Albo Pretorio on line Avvisi di Acque Pubbliche.

Lecco, 23 febbraio 2012

Il dirigente del settore ambiente ed ecologia
Luciano Tovazzi

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi
Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo mediante n. 1 pozzo sito al foglio 7 mappale 20 in comune di San Fiorano. Richiedente: Soc. Agr. Corradi Carlo e Corradino s.s.

SI RENDE NOTO CHE

con determinazione n. Regde/89/2012 del 1 febbraio 2012 del dirigente del Dipartimento Il Tutela territoriale ambientale e pianificazione della Provincia di Lodi è stata rilasciata alla soc. Agr. Corradi Carlo e Corradino s.s., c.f. e p.iva 11079420151, con sede a San Fiorano, C.na Cigolina la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo per un fabbisogno massimo non superiore a 62.000 mc/anno, per una portata media annua di moduli 0,0197 (1,97 l/sec) e massima di 25 l/sec, da reperire mediante n. 1 pozzo realizzato su terreno di proprietà del richiedente distinto in mappa al n. 20 del foglio n. 7 del Comune di San Fiorano. La concessione è stata accordata per anni dieci decorrenti dal 1 febbraio 2012 subordinatamente alle condizioni previste nel disciplinare registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Codogno in data 22 dicembre 2011 al numero 2664, Serie 3.

Il responsabile u.o.
 Silvia Pagani

Provincia di Lodi
Dipartimento Tutela territoriale ambientale e pianificazione - Lodigiana Recuperi Inerti s.r.l. con sede legale in comune di Codogno (LO), via Togliatti, 21. Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA relativamente all'istanza per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in comune di Codogno (LO), via Togliatti

AVVISO

SI RENDE NOTO CHE

Io scrivente Dipartimento, relativamente all'istanza per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in comune di Codogno (LO), via Togliatti, presentata dalla società Lodigiana Recuperi Inerti s.r.l., ha effettuato il controllo in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA in conformità alla d.g.r. 10 febbraio 2010, n. 8/11317, attestando l'esclusione alla procedura di VIA regionale.

La suddetta nota, unitamente alla documentazione tecnica, è depositata presso gli uffici del Dipartimento Tutela territoriale ambientale e pianificazione.

Lodi, 21 febbraio 2012

Il dirigente del dipartimento
 Paola Taglietti

Provincia di Lodi
Rinnovo concessione LO03158852009 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo mediante n. 2 pozzi in comune di San Rocco al Porto. Richiedente: soc. agr. Chiodaroli F.lli

SI RENDE NOTO CHE

con determinazione n. Regde/88/2012 del 1 febbraio 2012 del dirigente del Dipartimento Il Tutela territoriale ambientale e pianificazione della Provincia di Lodi è stata rilasciata alla società Agricola Chiodaroli F.lli con sede a San Rocco al Porto, via Papa Giovanni XXIII n. 86, il rinnovo della concessione codice utenza LO03158852009 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo per un fabbisogno massimo non superiore a 312.434 mc/anno, per una portata media annua di moduli 0,0991 (9,91 l/sec) e massima di 90 l/sec, da reperire mediante n. 2 pozzi (pozzo n. 3 realizzato su terreno di proprietà del richiedente distinto in mappa al n. 20 del foglio n. 20 del Comune di San Rocco al Porto, quantità massima derivabile 209.513 mc/anno, portata media annua moduli 0,0664 (6,65 l/sec), portata massima 50 l/sec; pozzo n. 4 realizzato su terreno di proprietà del richiedente distinto in mappa al n. 54 del foglio n. 3 del Comune di San Rocco al Porto, quantità massima derivabile 102.921 mc/anno, portata media annua moduli 0,0326 (3,26 l/sec), portata massima 40 l/sec). Il rinnovo è stato accordato per anni dieci decorrenti dal 10 agosto 2009 subordinatamente al-

le condizioni previste nel disciplinare registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Codogno in data 22 dicembre 2011 al numero 2663, Serie 3.

Il responsabile u.o.
 Silvia Pagani

Provincia di Lodi
Domanda di variante non sostanziale della concessione LO013361995 in comune di Bertonico (LO) - Società immobiliare DAV.Imm. s.r.l. di Piacenza

La società Immobiliare DAV.Imm. s.r.l. con sede a Piacenza, via Martiri della Resistenza 10, ed insediamento in comune di Bertonico, località Porto Vecchio, ha presentato in data 11 luglio 2011 (prot. Prov. Lodi n. 20568 del 11 luglio 2011) e successive integrazioni in data 13 ottobre 2011 (prot. Prov. Lodi n. 29050 del 13 ottobre 2011) e in data 23 gennaio 2012 (prot. Prov. Lodi n. 1779 del 24 febbraio 2012) domanda di variante non sostanziale della concessione LO013361995. La variante non sostanziale consiste nella riduzione dell'uso dell'acqua derivata da industriale ed igienico-sanitario ad igienico-sanitario e nella riduzione della quantità massima derivabile da 346.896 mc/anno (11 l/sec) a 800 mc/anno (0,03 l/sec).

L'Ufficio istruttore, competente anche per il provvedimento finale, è la Provincia di Lodi, Dipartimento Il Tutela territoriale ambientale e pianificazione, Unità Operativa aria acqua energia, via Fanfulla n. 14, 26900 Lodi.

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi anche all'Albo Pretorio del Comune di Bertonico. Decorso l'ultimo tra i termini delle suddette pubblicazioni la domanda ed i documenti ad essa allegati saranno depositati presso l'Ufficio istruttore in visione di chiunque ne abbia interesse. Eventuali memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda potranno essere presentate all'Ufficio istruttore entro trenta giorni dal deposito.

Il responsabile u.o.
 Silvia Pagani

Provincia di Lodi
Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo mediante n. 1 pozzo sito al foglio 16 mappale 60 in comune di Castelnuovo Bocca d'Adda. Richiedente: Faroni Giacomo

SI RENDE NOTO CHE

con determinazione n. Regde/87/2012 del 1 febbraio 2012 del dirigente del Dipartimento Il Tutela territoriale ambientale e pianificazione della Provincia di Lodi è stata rilasciata a Faroni Giacomo, in qualità di legale rappresentante di - Azienda Agricola Faroni Giacomo - c.f. e p.iva 04680360155, con sede a Castelnuovo Bocca d'Adda, via F.lli Cairoli, n. 43 la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso irriguo per un fabbisogno massimo non superiore a 63.072 mc/anno, per una portata media annua di moduli 0,02 (2 l/sec) ed una portata massima di 30 l/sec, da reperire mediante n. 1 pozzo realizzato su terreno di proprietà del richiedente distinto in mappa al n. 60 del foglio n. 16 del Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda. La concessione è stata accordata per anni dieci decorrenti dal 1 febbraio 2012 subordinatamente alle condizioni previste nel disciplinare registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Codogno in data 21 dicembre 2011 al numero 2650, Serie 3.

Il responsabile u.o.
 Silvia Pagani

Comune di Casalmaiocco (LO)
Avviso deposito mappe di vincolo aeroporto di Milano Linate art. 707 del Codice della navigazione r.d. 30 marzo 1942 n. 327 e s.m.i.

SI COMUNICA

che l'Ente Nazione per l'Aviazione Civile (ENAC) ha approvato con dispositivo dirigenziale n. 5/IOP/MV del 15 settembre 2011 le mappe di vincolo dell'aeroporto di Milano Linate;

che il cd rom contenente la copia delle suddette mappe di vincolo è depositata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del Codice della navigazione, per sessanta (60) giorni e precisamente dal 7 marzo 2012 al 7 maggio 2012 presso l'Ufficio Segreteria del Comune per la consultazione da parte dei soggetti interessati;

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

che, entro sessanta (60) giorni dall'avviso di deposito gli interessati potranno notificare le eventuali opposizioni di cui all'art. 708 del Codice della navigazione, direttamente ad ENAC al seguente indirizzo:

ENAC, Direzione Operatività, viale del Castro Pretorio 118, 00185 Roma.

Casalmaiocco, 21 febbraio 2012

Il responsabile del settore tecnico
Ricciardo Calderaro Carmela

**Comune di Pieve Fissiraga (LO)
Approvazione definitiva variante semplificata al PRG, ai sensi dell'art. 25 comma 1 della l.r. 12/05 e s.m.i, opere di riqualificazione SC 837 - Fraz. Bargano - Lotto 2**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO CHE

il Consiglio comunale, con delibera n. 2 del 22 febbraio 2012, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente la variante semplificata al PRG - per opere di riqualificazione SC 837 - fraz. Bargano - lotto 2.

Pieve Fissiraga, 27 febbraio 2012

Il responsabile dell'area tecnica
Servidati Maria Raffaella

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di acque pubbliche alle ditte: Molini Rosignoli s.r.l. - Settore Viabilità Provincia di Mantova - Comune di Rodigo - Isolmantova s.n.c. - Sadeplan Chimica s.r.l. - Pedrazzoli Arredamenti di Pedrazzoli Nando e C. s.a.s.

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 «Norme in materia ambientale»;

visto l'art.3, comma 111 della l.r.5 gennaio 2000, n.1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 23004 del 29 aprile 2011, con atto del dirigente n. 12 del 30 18 gennaio 2012, corredata di relativo disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta «Molini Rosignoli s.r.l.», avente sede legale in comune di Mantova, via Verona, 62., concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al fg. 6 mp. 18 del Comune di Mantova, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0001 (l/s 0,001);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,15 (l/s 15);

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 59809 del 19 settembre 2007, con atto del dirigente n. 790 del 30 dicembre 2011, corredata di relativo disciplinare per uso innaffiamento aree verdi, è stata assentita al Settore Progettazione della viabilità della Provincia di Mantova, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso innaffiamento aree verdi, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà, catastalmente censito al fg. 83 mp. 60 del Comune di Mantova, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0416 (l/s 4,16);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,0612 (l/s 6,12);

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 50833 del 7 settembre 2010, con atto del dirigente n. 59 del 27 gennaio 2012, corredata di relativo disciplinare per uso igienico, è stata assentita al Comune di Rodigo, con sede in piazza Nievo, 4, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà, catastalmente censito al fg. 23 mp. 184 del Comune di Rodigo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,006 (l/s 0,6);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,01 (l/s 1,00);

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 28523 del 27 aprile 2007, con atto del dirigente n. 22 del 19 gennaio 2012, corredata di relativo disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta Isolmantova s.n.c. con sede in Goito, Via Torre, 90, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio tramite n.1 pozzo ubicato su terreno di proprietà di MPS Leasing & Factoring, catastalmente censito al fg. 10 mp. 502 del Comune di Goito, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00009 (l/s 0,009);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,20 (l/s 20,00);

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 44129 del 2 luglio 2007, con atto del dirigente n. 23 del 19 gennaio 2012, corredata di relativo disciplinare per uso industriale, è stata assentita alla ditta Sadeplan Chimica s.r.l., con sede in Viadana, viale Lombardia, 29, concessione demaniale di piccola derivazione

di acque sotterranee ad uso industriale tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà, catastalmente censito al fg. 100 mp. 67 del Comune di Viadana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,09 (l/s 9,00);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,50 (l/s 50,00);

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 22643 del 21 aprile 2009, con atto del dirigente n. 92 del 14 febbraio 2012, corredata di relativo disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta Pedrazzoli Arredamenti di Pedrazzoli Nando e C. s.a.s., con sede legale in comune di san giacomo delle segnate, via Cantone, 128, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio tramite n. 2 pozzi ubicati su terreno di proprietà, catastalmente censito al fg. 9 mp. 618 del Comune di San Giacomo delle Segnate, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,000034 (l/s 0,0034);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,10 (l/s 10,00).

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 27 febbraio 2012

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo alla presentazione di una istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee da parte della ditta Losi Timo di Pieve di Coriano (MN)

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n.8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n.616;

visto il d.lgs.3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

visto l'art.3, comma 111 della l.r.5 gennaio 2000, n.1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

in data 24 giugno 2003 prot. Provincia n. 49277, il sig. Losi Timo, in qualità di legale rappresentante della ditta «Losi Timo», con sede legale in comune di Pieve di Coriano, via Palazzina n. 2, ha presentato istanza di «Denuncia pozzi ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 275/1993» per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico da n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà, al fg. n. 9, mapp. n. 80 del Comune di Pieve di Coriano, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,0007 (l/s 0,07) e max istantanea pari a mod.0,008 (l/s 0,8);

- volume annuo derivato mc.2100;

- restituzione delle acque su suolo.

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 27 febbraio 2012

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Comune di Quistello (MN)

Avviso di approvazione e deposito degli atti di correzione errori materiali e rettifica degli atti del piano di governo del territorio (PGT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 - comma 14 bis - della l.r. 12/2005, non costituenti variante

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 - comma 14 bis - della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato il precedente avviso pubblico emesso in data 2 dicembre 2011 (prof. n. 7922/2011 - Reg. pubbl. n. 159/2011 del 5 dicembre 2011) di avvio del suddetto procedimento;

AVVISA

- Che con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 30 dicembre 2011 è stata approvata la correzione di errori materiali e di rettifica atti del PGT vigente, non costituenti variante allo stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 - comma 14 Bis - della l.r. 12/2005 e smi;

- Che gli atti costituenti la correzione di errori materiali e di rettifica del piano di governo del territorio, non costituenti variante, sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- Che gli atti di cui sopra, per espressa previsione della norma, assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso di approvazione e deposito, sul BURL.

Quistello, 2 febbraio 2012

Il responsabile dell'area tecnica
Righi Stefano

Provincia di Milano

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Comune di Mesero con sede legale in via S. Bernardo 41 Mesero (MI) ed insediamento via Volta. Impianto per lo svolgimento di operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti urbani pericolosi e non - Esito verifica ai sensi dell'art. 20 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Con disposizione del direttore del Settore Rifiuti e bonifiche della Provincia di Milano r.g. n. 888/2012 ai sensi dell'art. 20 - d.lgs. 152/2006 e s.m.i, si dispone che il progetto presentato dal Comune di Mesero per l'impianto in oggetto non deve essere assoggettato alla procedura di VIA Il testo integrale della disposizione sarà consultabile sul web all'indirizzo www.provincia.milano.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Oxon Italia s.p.a. uso antincendio in comune di Pero (MI)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 1302/12 del 15 febbraio 2012 alla società Oxon Italia s.p.a., con sede legale in via Sempione n. 165 a Pero (MI), per derivare una portata complessiva di 1,5 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso antincendio, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 3 e mappale 149 in Comune di Pero - id pratica MI03187411999 - C1.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Impresa Bacchi s.r.l. ad uso pompa di calore e antincendio in comune di San Donato Milanese (MI)

La società Impresa Bacchi s.r.l., con sede legale in Carpiano, via Trieste n. 6, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 23810/12 del 8 febbraio 2012 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 11,83 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompa di calore e antincendio, mediante n. 4 pozzi di cui n. 2 pozzi (foglio 21, mappale 39) ad uso antincendio (0,83 l/s) e pompa di calore (11,0 l/s) con restituzione in falda a mezzo di n. 2 pozzi di resa (foglio 21, mappale 201) da realizzarsi in comune di San Donato Milanese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Esito verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA - Impianto per lo svolgimento di operazioni messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, recupero (R5) di rifiuti urbani non pericolosi, deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non - CEM Ambiente s.p.a. di Cavenago Brianza (MB)

CEM Ambiente s.p.a. con sede legale in loc. Cascina Sofia 2073 Cavenago Brianza (MB) ed insediamento via S. D'Acquisto, 15 - 20060 Liscate. Esito verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA - Impianto per lo svolgimento di operazioni messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, recupero (R5) di rifiuti urbani non pericolosi, deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non.

Con disposizione del direttore del Settore Rifiuti e bonifiche della Provincia di Milano r.g. n. 9600/2011 prot. n. 0165546 del 18 ottobre 2011 ai sensi dell'art. 20 - d.lgs. 152/2006 e s.m.i, si dispone che il progetto presentato da CEM Ambiente s.p.a. per l'impianto in oggetto non deve essere assoggettato alla procedura di VIA.

Il testo integrale della disposizione sarà consultabile sul web all'indirizzo www.provincia.milano.it e www.silvia.regione.lombardia.it.

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee al sig. Chiappa Carlo in comune di San Donato Milanese (MI)

Il sig. Chiappa Cav. Carlo, residente in San Donato Milanese, Cascina Monticello n. 2, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 166658/11 del 20 ottobre 2011 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 2,0 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso riparazione e lavaggio macchine agricole, igienico-sanitario e potabile mediante n. 1 pozzo, sito nel foglio 24 mappale 70 in comune di San Donato Milanese.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

Provincia di Milano

Settore Rifiuti e bonifiche - Compagnia Italiana Strade ed Asfalti s.r.l. sede legale ed insediamento in Settala, via don Minzoni 4 (PIVA 00725020150) - Progetto di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi (R5, R13) - Esito verifica di VIA ai sensi dell'art. 20 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Con disposizione del direttore del Settore Rifiuti e bonifiche della Provincia di Milano r.g. n. r.g. n. 903/2012 n. prot. 20360 del 3 febbraio 2012 ai sensi dell'art. 20 - d.lgs. 152/2006 e s.m.i, si dispone che il progetto presentato da C.I.S.A s.r.l. per l'impianto in oggetto non deve essere assoggettato alla procedura di VIA.

Il testo integrale della disposizione sarà consultabile sul web all'indirizzo www.provincia.milano.it e www.silvia.regione.lombardia.it

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

**Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad rinnovo con riduzione di portata della concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Giardini Nobile in comune di Gaggiano (MI)**

La società Giardini Nobile, con sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), piazza San Lorenzo n. 15, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 188216/11 del 24 novembre 2011 intesa ad ottenere il rinnovo di concessione di piccola derivazione con riduzione di portata media da 1 l/sec. a 0,50 l/sec. di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo, mediante n. 1 pozzo ubicato nel foglio 25 mappale 55 in comune di Gaggiano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

**Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di piccola derivazione di acque sotterranee presentata dalla società Bormioli Luigi s.p.a. per mezzo di n. 1 pozzo ad uso industriale in comune di Abbiategrasso (MI)**

La società Bormioli Luigi s.p.a., con sede legale in comune di Parma, in via Europa n. 72/A, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 108093 del 28 giugno 2011, integrata in data 26 luglio 2011 e 22 febbraio 2012, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica sotterranea, ad uso industriale, per una portata media di 12 l/s e massima di 16 l/s, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 25 e mappale 29, in comune di Abbiategrasso.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

**Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la variante sostanziale d'uso di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Euticals s.p.a. da uso industriale 1 pozzo ad uso industriale e antincendio 1 pozzo nuovo totale 2 pozzi con medesima portata in comune di Rozzano (MI)**

La società Euticals s.p.a., con sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 25, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 152352/11 del 26 settembre 2011 intesa ad ottenere la variazione sostanziale dell'uso della concessione di piccola derivazione Euticals s.p.a. ex Poli Industria Chimica per derivare una portata complessiva massima di 21 l/s di acqua pubblica sotterranea mediante 1 pozzo vecchio 10,5 l/s ad uso industriale (100%), ed 1 pozzo nuovo 10 l/s ad uso industriale (90%) e antincendio (10%) per un totale di n. 2 pozzi, siti nel foglio 11 mappale 545 (pozzo vecchio già presente in concessione) e (pozzo

nuovo da terebrare) nel foglio 15 e mappale 107 in Comune di Rozzano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

**Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee al Condominio Villa Clara Monzini in comune di Cassinetta di Lugagnano (MI)**

Il Condominio Villa Clara Monzini, con sede legale in Cassinetta di Lugagnano (MI), via A. Diaz n. 8, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 173106/11 del 2 novembre 2011 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 0,11 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso innaffiamento area verde, mediante n. 1 pozzo ubicato nel foglio 4 mappale 379 in Comune di Cassinetta di Lugagnano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierri

**Provincia di Milano
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Tecnet s.p.a. in comune di Milano**

La società Tecnet s.p.a., con sede legale in Milano, via Eritrea n. 21, ha presentato istanza prot. prov. di Milano n. 201253/11 del 16 dicembre 2011 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 28 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompa di calore, mediante n. 1 pozzo, sito nel foglio 60 mappale 282 con restituzione nel Torrente Pudiga in comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sovraccitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Cascina Merlata s.p.a. in comune di Milano

La società Cascina Merlata s.p.a., con sede legale in Milano, via Eritrea n. 48/8, ha presentato istanza prof. prov. di Milano n. 170152/11 del 26 ottobre 2011 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione per derivare una portata complessiva massima di 569 l/s di acqua pubblica sotterranea ad uso pompa di calore, antincendio, innaffiamento area verde e alimentazione Fontanile Merlata, mediante n. 40 pozzo, di cui 20 di presa e 20 di resa siti nel foglio 25 mappali 143, 109, 152, 19, 130, 132, 128, 118 e 57 e con restituzione nel Torrente Guisa o Fugone e nel derivatore di Garbagnate in Comune di Milano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Provincia di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la variante sostanziale d'uso di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Euticals s.p.a. da 1 solo pozzo ad uso industriale portata di 21 l/s, a 1 pozzo ad uso industriale più 1 pozzo nuovo ad uso industriale e antincendio con la medesima portata totale di 21 l/s (10,5x2) in comune di Rozzano (MI)

La società Euticals s.p.a., con sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 25, ha presentato istanza prof. prov. di Milano n. 152352/11 del 26 settembre 2011 intesa ad ottenere la variazione sostanziale dell'uso della concessione di piccola derivazione Euticals s.p.a. ex Poli Industria Chimica per derivare una portata complessiva massima di 21 l/s di acqua pubblica sotterranea mediante 1 pozzo vecchio 10,5 l/s ad uso Industriale (100%), ed 1 pozzo nuovo 10,5 l/s ad uso industriale (90%) e antincendio (10%) per un totale di n. 2 pozzi, siti nel foglio 11 mappale 545 (pozzo vecchio già presente in concessione) e (pozzo nuovo da terebrare) nel foglio 15 e mappale 107 in Comune di Rozzano.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore
Francesco Pierrì

Comune di Bollate (MI)

Avviso di pubblicazione e deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del «Codice della navigazione» per le zone soggette a limitazioni relative agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione aerea dell'aeroporto di Milano Linate

SI AVVISA CHE

– l'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), con dispositivo dirigenziale n.005/IOP/MV/ del 15 settembre 2011, ha approvato le mappe di vincolo ai sensi dell'art. 707 del «Codice della navigazione» relative all'aeroporto di Milano Linate;

– ai sensi dell'art. 707 del «Codice di navigazione», gli atti sono depositati presso la sede comunale di piazza Aldo Moro n. 1 - Segreteria generale (3° piano) - nonché pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Bollate (www.comune.bollate.mi.it), al fine di consentirne la libera visione a partire dal giorno 7 marzo 2012;

– ai sensi dell'art. 708 del «Codice di navigazione», nel termine di sessanta (60) giorni a partire dal 7 marzo 2012 chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione, con atto notificato direttamente a: ENAC - Direzione Operativa - viale di Castro Pretorio n.118 - 00185 Roma.

L'ENAC decide sull'opposizione entro sessanta (60) giorni dalla notifica della medesima. Decorso vanamente il suddetto termine, l'opposizione si intende respinta.

Bollate, 29 febbraio 2012

Il responsabile u.o. servizio urbanistica
Bruna Patrizia Settanni

Comune di Carpiano (MI)

Avviso di deposito mappe di vincolo dell'aeroporto di Linate

Visti gli artt. 707 e 708 del Codice della navigazione vigente approvato con r.d. 30 marzo 1942 n. 327,

SI AVVISA CHE

ai sensi del «Codice della navigazione ENAC», con decreto dirigenziale n. 5/IOP/MV/ del 15 settembre 2011, ha approvato le mappe di vincolo relative all'aeroporto di Linate, costituite da relazione tecnica ed elaborati grafici.

Il cd contenente la copia delle suddette mappe di vincolo è depositata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del Codice della navigazione, per sessanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, ovvero dal giorno 7 marzo 2012 al giorno 5 maggio 2012, ed è in libera visione presso l'ufficio tecnico del comune di Carpiano, previo appuntamento telefonico al n. 02/985094162. La documentazione è altresì scaricabile dal sito web: www.comune.carpiano.mi.it

Nel termine di sessanta giorni dall'avviso di deposito, ai sensi dell'art. 708 del «Codice della navigazione», chiunque abbia interesse può, con atto notificato direttamente all'ENAC al seguente indirizzo: ENAC Direzione Operativa - Viale del Castro Pretore, n. 118 - 00185 Roma, proporre opposizione avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni.

L'ENAC deciderà sull'opposizione entro sessanta giorni dalla notifica della medesima. Decorso vanamente il suddetto termine, l'opposizione s'intende respinta.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio online, sul BURL e sul sito del Comune.

Carpiano, 27 febbraio 2012

Il responsabile dell'area
programmazione e gestione territorio
Mauro Brocca

Comune di Castano Primo (MI)

Avviso di approvazione definitiva della variante al piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AVVISA

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 24 gennaio 2012 è stata approvata definitivamente la variante al piano di zonizzazione acustica del Comune di Castano Primo ai sensi dell'art. 3 comma 6 della l.r. 10 agosto 2001, n. 13 «Norme in materia di inquinamento acustico».

Castano Primo, 23 febbraio 2012

Il responsabile del servizio urbanistica e suap
Sabrina Bianco

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Comune di Cesano Boscone (MI)
Deposito mappe di vincolo ENAC - Aeroporto di Milano LinateIL DIRETTORE DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE
AVVISA CHE

Sono depositate presso lo scrivente settore le mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della navigazione inerenti ad ostacoli e pericoli alla navigazione aerea in riferimento all'aeroporto di Milano Linate.

Nei 60 giorni successivi alla presente pubblicazione sul BURL gli interessati possono notificare le proprie osservazioni direttamente all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) al seguente indirizzo:

ENAC - Direzione Operatività - Via del Castro Pretorio 118 - 00185 Roma.

Per eventuali informazioni o per visionare il materiale cartaceo è possibile contattare il servizio sviluppo del territorio - arch. Roberta Pavesi tel.02.48694538 o arch. Alessio Turati - tel. 02.48694539.

Cesano Boscone, 24 febbraio 2012

Il direttore del settore territorio e ambiente
Michela Merlini**Comune di Gorgonzola (MI)**
Avviso di deposito delle mappe di vincolo relative all'aeroporto di Milano Linate - approvate da Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazioneIL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del r.d 30 marzo 1942, n. 327 «Codice della navigazione», modificato dal d.lgs. 9 maggio 2005, n. 96 e aggiornato al d. lgs. 15 marzo 2006, n. 151

RENDE NOTO

Che presso gli uffici comunali del settore gestione e pianificazione del territorio - Servizio Urbanistica - negli orari di apertura al pubblico, nonché sul sito internet comunale, sono depositate in libera visione le mappe di vincolo relative all'aeroporto di Milano Linate (approvate da ENAC con dispositivo dirigenziale n. 5/IOP/MV/ del 15 settembre 2011) a decorrere dalla data del 7 marzo 2012.

Entro il termine di sessanta giorni dalla data di deposito, chiunque vi abbia interesse può, con atto notificato all'ENAC - Direzione Operatività, viale del Castro Pretorio 118, 00185 Roma - proporre opposizione avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni.

Gorgonzola, 7 marzo 2012

Il dirigente
Lorenzo Sparago**Comune di Mediglia (MI)**
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

- con d.c.c. n. 41 del 12 luglio 2011 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del settore gestione del territorio
Odette Solarna**Comune di Pantigliate (MI)**
Pubblicazione mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice di navigazione - Aeroporto di Milano Linate - ostacoli e pericoli alla navigazione aerea - Avviso di deposito

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto che con dispositivo dirigenziale n. 5/IOP/MV/15 settembre 2011 sono state approvate le mappe di vincolo dell'aeroporto di Milano-Linate, i cui elaborati progettuali sono stati predisposti, su incarico di ENAC, a cura del gestore aeroportuale in qualità di soggetto titolare del certificato di aeroporto;

Visto il «Codice della navigazione» approvato con r.d. 30 marzo 1942, n. 327, aggiornato al d.lgs. 15 marzo 2006, n. 151 ;

Visto l'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 707, terzo comma, del Codice di navigazione;

AVVISA

che il supporto informatico contenente le mappe di vincolo relative all'aeroporto di Milano-Linate, costituite da «Relazione» ed «Elaborati Grafici» è depositato dal 1 marzo 2012 al 1 maggio 2012 ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del Codice della navigazione, presso l'Ufficio Tecnico, consultabile sul sito web del Comune di Pantigliate al seguente indirizzo www.comune.pantigliate.mi.it;

Gli interessati potranno notificare le eventuali opposizioni entro 60 (sessanta) giorni dall'avviso di deposito pubblicato nel BURL, di cui all'art. 708 del Codice della navigazione, direttamente a ENAC - Direzione Operatività, viale del Castro Pretorio n. 118 - 00185 Roma.

Il responsabile gestione del territorio
Pierluigi Taverni**Comune di Pozzuolo Martesana (MI)**
Avviso di pubblicazione e deposito delle mappe di vincolo di cui all'art. 707 del Codice della navigazione per le zone soggette a limitazioni e relative agli ostacoli e ai pericoli per la navigazione aerea dell'aeroporto di Milano Linate

SI RENDE NOTO CHE

con dispositivo dirigenziale n. 5/IOP/MV del 15 settembre 2011, l'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) ha approvato le mappe di vincolo ai sensi dell'art. 707 del «Codice della navigazione» relative all'aeroporto di Milano Linate, le cui limitazioni sono state individuate secondo i nuovi criteri di cui al «Capo III - Vincoli della proprietà privata» del predetto Codice; tali mappe di vincolo sostituiscono quelle precedenti che contenevano i vincoli regolamentati dalla abrogata legge 4 febbraio 1963 n. 58.

Le mappe, la relazione ed i relativi elaborati grafici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 707 del «Codice della navigazione» sono depositate in libera visione per sessanta giorni a far data dalla presente pubblicazione presso il Settore Tecnico area urbanistica ed edilizia privata del Comune di Pozzuolo Martesana (MI) - via Martiri della Liberazione, 11, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, ore 09.00 - 12.00

giovedì, ore 16.00 - 19.00.

Tale avviso è pubblicato inoltre all'albo pretorio on-line e la suddetta documentazione è scaricabile dal sito web www.comune.pozzuolomartesana.mi.it.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque vi abbia interesse può proporre opposizioni avverso la determinazione delle zone soggette a limitazioni, con atto da notificare al seguente indirizzo:

Enac - Direzione Operatività - viale del Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma.

Pozzuolo Martesana, 28 febbraio 2012

Il responsabile dell'area urbanistica ed edilizia privata
Nadia Villa

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Desio (MB)

Procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) relativa alla redazione degli atti della «Variante puntuale al piano dei servizi ed al piano delle regole con esclusivo riferimento al compendio immobiliare compreso tra le vie Manzoni, Galeno e Ortigara»

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

Visti:

- la parte II del d.lgs. 152 del 3 aprile 2006 «Norme in materia ambientale» e successive modificazioni ed integrazioni, recante indicazioni e «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);»;
- il piano di governo del territorio del Comune di Desio, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 29 del 20 aprile 2009;
- la l.r. Lombardia, 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio» e successive modificazioni e integrazioni che fornisce, tra l'altro, indicazioni sulla procedura e sui contenuti del piano di governo del territorio (PGT) e dei programmi integrati di intervento;
- la d.c.r. 13 marzo 2007 VIII/351 «Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi»;
- la d.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761 «Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, con modifica ed integrazione delle dd.gg.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971» che individua e precisa le fasi metodologiche procedurali per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi e ne specifica il percorso di partecipazione integrato;
- la deliberazione del Giunta comunale n. 172 del 28 dicembre 2011 ad oggetto «variante puntuale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole con esclusivo riferimento al compendio immobiliare compreso tra le vie Manzoni, Galeno e Ortigara. Avviso di avvio del procedimento per verifica assoggettabilità alla VAS »;

Preso atto che:

- con provvedimento prot. n. 1527 del 17 gennaio 2012 sono stati individuati i soggetti interessati al procedimento di verifica e definite le modalità d'informazione e comunicazione;
- con provvedimento prot. n. 1647 del 18 gennaio 2012 è stato dato avviso di deposito del rapporto ambientale preliminare;
- con nota prot. n. 1651 del 18 gennaio 2012 è stata data comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente competenti di messa a disposizione del rapporto ambientale preliminare e contestualmente convocata la Conferenza di verifica;
- in data 20 febbraio 2012 si è svolta la Conferenza di Verifica della non assoggettabilità all'esclusione dalla procedura di VAS del progetto di SUAP in argomento, il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Rilevato che la proposta di variante:

- modifica la destinazione d'uso del compendio immobiliare considerato dall'attuale destinazione a servizi a residenziale, più omogenea ed integrata rispetto al contesto d'intorno;
- non comporta consumo di suolo in quanto si mantengono i volumi e le superfici esistenti;
- riduce la pressione antropica, (in termini di riduzione delle ricadute ambientali - traffico, aria, sistema fognario e idrico, rumore) determinata dal numero di persone che attualmente utilizzano l'ambito e la diminuzione conseguente al cambiamento di destinazione d'uso;
- consente la demolizione dei fabbricati esistenti e l'eliminazione dell'amianto presente nelle coperture della struttura, nonché la successiva ricostruzione utilizzando tecniche costruttive di bioedilizia finalizzate al risparmio energetico ed al minore impatto ambientale;

Valutate il complesso delle informazioni emerse dalla documentazione prodotta ed il verbale della richiamata Conferenza di Verifica;

Per tutto quanto esposto,

DECRETA

1. di escludere la proposta di variante urbanistica al piano dei servizi ed al piano delle regole, con esclusivo riferimento al compendio immobiliare compreso tra le vie Manzoni, Galeno e Ortigara, dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS);

2. di inviare il presente provvedimento alla Regione Lombardia, mediante pubblicazione sul sito SIVAS;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di Desio ed all'Albo comunale.
Desio, 21 febbraio 2012

L'autorità procedente
Direttore del settore territorio
Luigi Fregoni
L'autorità competente
Responsabile servizio ambiente
Giuseppe Santoro

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Provincia di Pavia

**Provincia di Pavia
Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.o.c. Risorse idriche - Domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Mezzana Bigli per uso industriale - Unicalcestruzzi s.p.a.**

La società Unicalcestruzzi s.p.a. (p.iva 07261250018), nella persona del legale rappresentante, con sede legale a Casale Monferrato (AL) in via Luigi Buzzi n. 6, ha presentato in data 9 dicembre 2011 domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua, rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. n. 10896 del 11 giugno 2002, ad uso industriale, da n. 1 pozzo ubicato al c.t. del comune di Mezzana Bigli al foglio 28 mappale 21, per una portata media di 0,046 e massima di 1,5 l/s e per un volume annuo di mc 1.450.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio della concessione sono la Provincia di Pavia, Settore Tutela ambientale, U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della u.o.c. risorse idriche
Francesco Pietra

**Provincia di Pavia
Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.o.c. Risorse idriche - Domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Cura Carpignano per uso industriale - Unicalcestruzzi s.p.a.**

La società Unicalcestruzzi s.p.a. (p.iva 07261250018), nella persona del legale rappresentante, con sede legale a Casale Monferrato (AL) in via Luigi Buzzi n. 6, ha presentato in data 9 dicembre 2011 domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua, rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. n. 10894 del 11 giugno 2002, ad uso industriale, da n. 1 pozzo ubicato al c.t. del comune di Cura Carpignano al foglio 2 mappale 68, per una portata media di 0,046 e massima di 1,5 l/s e per un volume annuo di mc 1.450.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio della concessione sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della u.o.c. risorse idriche
Francesco Pietra

**Provincia di Pavia
Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.o.c. Risorse idriche - Domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, per uso antincendio, in comune di San Martino Siccomario - Metalfer s.r.l.**

La società Metalfer s.r.l. (p.iva 01455130185), con sede legale a San Martino Siccomario (PV) in via Parco del Ticino 1/3, ha presentato in data 29 dicembre 2011 domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di San Martino Siccomario su terreni distinti al mapp. 150 F 13 del C.T., per prelevare, la portata media di 1 l/s e massima di 6,7 l/s, da utilizzare per uso antincendio.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione sono individuati nella Provincia di Pavia - Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile u.o.c. risorse idriche
Francesco Pietra

**Provincia di Pavia
Divisione Territorio - Settore Tutela ambientale - U.o.c. Risorse idriche - Domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in comune di Broni per uso industriale - Unicalcestruzzi s.p.a.**

La società Unicalcestruzzi s.p.a. (p.iva 07261250018), nella persona del legale rappresentante, con sede legale a Casale Monferrato (AL) in via Luigi Buzzi n. 6, ha presentato in data 9 dicembre 2011 domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua, rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. n. 10894 del 11 giugno 2002, ad uso industriale, da n. 1 pozzo ubicato al c.t. del Comune di Broni al foglio 17 mappale 381, per una portata media di 0,046 e massima di 1,5 l/s e per un volume annuo di mc 1.450.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio della concessione sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale, U.O.C. risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della u.o.c. risorse idriche
Francesco Pietra

**Comune di Albuzzano (PV)
Avviso di modifica al vigente accordo di programma per l'attuazione del piano di zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, già pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 186/1 del 13 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali" III Triennio dei piani di zona d.g.r. Regione Lombardia n. 8551 del 3 dicembre 2008**

Avviso di modifica al vigente accordo di programma tra le Amministrazioni comunali di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Linarolo, Maghero, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissonne, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo, le Unioni di Comuni di: Pieve Porto Morone Monticelli e Badia Pavese, Zerbo e Costa de' Nobili, San Zenone al Po e Spessa, Unione dei Comuni del Basso Pavese, Unione di Comuni Lombardia Terre Viscontee - Basso Pavese ed ASL Provincia di Pavia per l'attuazione del Piano di Zona di cui all'art. 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, già pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 186/1 del 13 novembre 2000, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali» III Triennio dei Piani di Zona d.g.r. Regione Lombardia n. 8551 del 3 dicembre 2008.

Previo verifica di consenso delle Amministrazioni interessate, nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario di Corteolona si è stabilito di apportare le seguenti modifiche agli Artt. 3 - 7 - 8 - 10 - 11 dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona III triennio, sottoscritto in data 24 marzo 2009 e avente scadenza in data 23 marzo 2012:

Art. 3

Enti firmatari dell'accordo di programma, Ente capofila
I soggetti dell'accordo sono i Comuni di: Albuzzano, Badia Pavese, Belgioioso, Chignolo Po, Copiano, Corteolona, Costa de' Nobili, Filighera, Genzone, Gerenzago,

Inverno e Monteleone, Linarolo, Maghero, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Santa Cristina e Bissonne, San Zenone al Po, Spessa, Torre d'Arese, Torre de' Negri, Valle Salimbene, Villanterio, Vistarino, Zerbo e le Unioni di Comuni: Unione dei Comuni del Basso Pavese, Unione di Zerbo e Costa de' Nobili, Unione di Pieve Porto Morone Badia Pavese e Monticelli, Unione di San Zenone al Po e Spessa, Unione di Comuni Lombardia Terre Viscontee - Basso Pavese e ASL Pavia.

Assume il ruolo di Ente capofila per l'esecuzione del presente Accordo di Programma dal 1 marzo 2012 il Comune di Belgioioso.

so Ente capofila dell'Unione di Comuni Lombardia Terre Viscontee - Basso Pavese che, avendo trasferito la Funzione «Servizi Sociali, Assistenza e servizi alla persona» all'Unione predetta, per le funzioni di gestione operativa e amministrativo - finanziaria si avvarrà dell'Unione di Comuni Lombardia Terre Viscontee - Basso Pavese.

Art. 7

Responsabilità

Il Comune di Belgioioso come Ente capofila, avendo trasferito la Funzione «Servizi sociali, assistenza e servizi alla persona» all'Unione di Comuni Lombardia Terre Viscontee Basso Pavese individuata nel Responsabile di tale Funzione presso l'Unione predetta, il Responsabile del procedimento per l'attuazione del Piano di Zona.

Art. 8

Disposizioni generali: Sede e durata dell'accordo

L'Assemblea dei Sindaci definisce la Sede operativa del Piano di Zona, in Corteolona via Garibaldi 12.

La durata dell'accordo è fissata in tre anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma originario.

Tale termine è subordinato alle decisioni della Regione. Il primo anno di validità del presente accordo ha - in ordine agli obiettivi strategici - carattere sperimentale e di avvio dell'attività operativo-gestionale discendente dall'accordo medesimo.

Periodicamente si procederà alla verifica e aggiornamento del Piano in funzione degli obiettivi raggiunti e alle nuove esigenze che emergeranno, compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 10

Collegio di vigilanza

Ai sensi dell'art. 34, comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma è svolta da un collegio composto dai Sindaci dei Comuni di Santa Cristina e Bissone, Corteolona, Miradolo, Chignolo Po ed Assessore ai Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni del Basso Pavese, o loro delegati, ed è presieduto dal Sindaco dell'Ente capofila. L'Ente Capofila provvede a fornire al Collegio di Vigilanza il supporto tecnico necessario.

Art. 11

Pubblicazione

Il Comune di Albuzzano, in quanto Ente capofila sino al 29 febbraio 2012, si impegna a pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia la presente variazione dell'Accordo di Programma e a tenere a disposizione tutta la documentazione per gli Enti sottoscrittori e gli altri soggetti aventi diritto, secondo la normativa vigente, previa trasmissione delle risorse economiche di cui al Piano di Zona da parte dell'ASL di Pavia.

Albuzzano, 23 febbraio 2012

Il sindaco del comune di Albuzzano - ente capofila
Margherita Canini

Comune di Garlasco (PV)**Avviso di avvio del procedimento per una variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005, n.12 art. 13 comma 2 e s.m.i.;

SI AVVISA

- Che con delibera di Giunta comunale n. 24 del 27 febbraio 2012 è stato approvato l'avvio del procedimento relativo alla variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT);

- Che entro il termine ultimo del 21 aprile 2012, chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti, proposte e osservazioni, utilizzando il modello presente su sito web istituzionale al seguente indirizzo <http://www.comune.garlasco.pv.it/>

- I suggerimenti e le proposte di cui al punto precedente dovranno essere formulate in forma scritta, presentate in triplice copia ed in carta semplice, ed indirizzate all'Ufficio Urbanistica, del Comune di Garlasco, piazza Repubblica 11, 27026 (PV); ovvero inviate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it, in quest'ultima ipotesi, si prega di porre particolare attenzione, perché tale indirizzo accetta messaggi solo da altre caselle PEC;

- Il presente avviso verrà pubblicato all'albo pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano a diffusione locale «La Provincia Pavese»

L'Ufficio Urbanistica è a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti.

Garlasco, 28 dicembre 2012

Il sindaco
Pietro Francesco Farina

Comune di Mortara (PV)**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

IL CAPO AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

- che con delibera c.c. n. 30 del 18 ottobre 2011 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Mortara;

- che con nota del 23 febbraio 2012 agli atti con prot.n. 4279, la Regione Lombardia ha comunicato la conclusione dell'iter relativo ai controlli sui documenti digitali del PGT del Comune di Mortara, esprimendo esito positivo;

- che gli atti costituenti il PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- che gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL.

Mortara, 23 febbraio 2012

Il capo area tecnica
Fabiano Conti

Comune di Siziano (PV)**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 27 ottobre 2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto all'esame delle osservazioni ed alla approvazione definitiva degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Siziano;

Tenuto conto della procedura amministrativa vigente di adozione ed approvazione del suddetto strumento urbanistico, stabilita dall'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Siziano, definitivamente approvati e trasmessi in formato digitale alla Regione Lombardia (nulla osta alla pubblicazione pervenuto in data 27 febbraio 2012 prot. 1961) sono depositati, congiuntamente alla delibera di cui sopra, presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse, ed acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Siziano, 27 febbraio 2012

Il responsabile del servizio
Mauro Bertoni

Comune di Valle Lomellina (PV)**Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni,

SI AVVISA

- che con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 4 novembre 2011, esecutiva ai sensi di legge, sono stati definitivamente approvati gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT);

- che gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale al fine di consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- che gli atti di approvazione del PGT, nonché tutti gli elaborati costituenti il piano sono altresì pubblicati sul sito web comunale www.comune.vallelomellina.pv.it, sul sito regionale www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas (Valutazione Ambientale Strategica) e sul sito regionale www.cartografia.regione.lombardia.it/pgtweb;

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

– che gli atti assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Valle Lomellina, 23 febbraio 2012

Il responsabile del servizio tecnico
Piovan Simona

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio Concessione alla società S.C. Evolution s.p.a. a derivare acqua da n. 1 pozzo nel territorio del comune di Prata Camportaccio (SO) per uso innaffiamento aree verdi

SI RENDE NOTO CHE

con atto n. 4/12 del 13 febbraio 2012 è stata rilasciata alla società S.C. Evolution s.p.a. la concessione a derivare nel periodo estivo (4 mesi annui) moduli medi 0,002 (l/sec. 0,2) e moduli massimi 0,03 (l/sec. 3) di acqua da n. 1 pozzo nel territorio del comune di Prata Camportaccio per uso innaffiamento aree verdi.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 1 giugno 2005 data di inizio utilizzo del pozzo, alle condizioni contenute nel disciplinare di data 13 febbraio 2012, n. 4529 di repertorio registrato a Sondrio il 20 febbraio 2012 al n. 4 serie 2.

Sondrio, 24 febbraio 2012

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Provincia di Sondrio Concessione alla società Emmeci s.r.l. a derivare acqua da n.1 pozzo nel territorio del comune di Traona (SO) per uso scambio termico in impianti a pompa di calore

SI RENDE NOTO CHE

con atto n. 3/12 del 6 febbraio 2012 è stata rilasciata alla società Emmeci s.r.l. la concessione a derivare moduli medi 0,0085 (l/sec. 0,85) e moduli massimi 0,048 (l/sec. 4,8) di acqua da n. 1 pozzo nel territorio del comune di Traona ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dall'11 dicembre 2008 data di inizio utilizzo del pozzo, alle condizioni contenute nel disciplinare di data 6 febbraio 2012, n. 4528 di repertorio registrato a Sondrio il 20 febbraio 2012 al n. 3 serie 2.

Sondrio, 27 febbraio 2012

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Provincia di Sondrio Concessione all'Ente Provincia italiana dell'Istituto delle Suore di Santa Croce a derivare acqua da n. 2 pozzi nel territorio del comune di Sondrio per uso scambio termico in impianti a pompa di calore

SI RENDE NOTO CHE

con atto n. 1/12 del 24 gennaio 2012 è stata rilasciata all'Ente Provincia italiana dell'Istituto delle Suore di Santa Croce la concessione a derivare moduli medi 0,005 (l/sec. 0,5) e moduli massimi 0,10 (l/sec. 10) di acqua da n. 2 pozzi nel territorio del comune di Sondrio ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 1/06/10 data di inizio utilizzo del pozzo, alle condizioni contenute nel disciplinare di data 24 gennaio 2012, n. 4525 di repertorio registrato a Sondrio il 6 febbraio 2012 al n. 1 serie 2.

Sondrio, 24 febbraio 2012

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Provincia di Sondrio Concessione all'Associazione sportiva dilettantistica Tennisporting Club Sondrio a derivare acqua da n. 1 pozzo nel territorio del comune di Sondrio per uso innaffiamento aree verdi o aree sportive

SI RENDE NOTO CHE

con atto n. 002/12 del 1 febbraio 2012 è stata rilasciata all'Associazione sportiva dilettantistica Tennisporting Club Sondrio la concessione a derivare moduli medi annui 0,000445 (l/sec. 0,0445) di acqua da n. 1 pozzo nel territorio del comune di Sondrio per uso innaffiamento aree verdi o aree sportive.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 30 marzo 2011 data di inizio utilizzo del pozzo, alle condizioni contenute nel disciplinare di data 1 feb-

braio 2012, n. 4527 di repertorio registrato a Sondrio il 20 febbraio 2012 al n. 2 serie 2.

Sondrio, 27 febbraio 2012

Il responsabile del servizio
Silvia Dubricich

Comune di Chiavenna (SO) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni,

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c.n. 55 del 26 novembre 2011 è stato definitivamente approvato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Chiavenna;

- gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dell'area urbanistica
Arnaboldi Luca

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

Altri**Ecostock s.r.l. - Brescia (BS)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Mantova in comune di Ceresara (MN)****AVVISO AL PUBBLICO**

La ditta Ecostock s.r.l., con sede in comune di Brescia (BS), p.le Guglielmo Corvi n. 13, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto definitivo di realizzazione di un nuovo impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Mantova, ai sensi dell' articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di Ceresara (MN).

Il progetto in questione consiste nella realizzazione di un nuovo impianto per il recupero di acque di scarto ricche di ammoniacca (operazioni R5 e R13) ai sensi dell' art. 208 del d.lgs. 152/06 finalizzato alla produzione di fertilizzanti ai sensi del d.lgs. 75/10.

Il progetto definitivo dell' opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Mantova, Settore Ambiente, via Don Maraglio 4. Cap 46100, Città Mantova;
- il Comune di Ceresara, p.zza Castello n. 25, cap 46040, Ceresara (MN).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell' art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull' opera in questione, indirizzandoli all' ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 0376-366956

L' invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: provinciadimantova@legalmail.it

Il legale rappresentante
Claudio Catalano

**Ferriera Ponte Chiese s.p.a. - Prevalle (BS)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia in comune di Prevalle (BS)****AVVISO AL PUBBLICO**

La ditta Ferriera Ponte Chiese s.p.a. con sede in Prevalle (BS), via Ponte Clisi n. 7/9 ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo alle «Opere di derivazione di acque pubbliche da Fiume Chiese», per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Brescia, ai sensi dell' articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5.

Le opere in progetto sono localizzate in comune di Prevalle (BS), via Ponte Clisi, n. 7/9. Le opere di presa esistenti sono finalizzate alla derivazione di acqua pubblica da Fiume Chiese attraverso la roggia Ziglioli per uso idroelettrico e raffreddamento.

Il progetto preliminare dell' opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Provincia di Brescia, Settore Assetto territoriale, parchi e VIA, via Milano, 13, cap 25126 Brescia;
- il Comune di Prevalle, via Morani, 11.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell' art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull' opera in questione, indirizzandoli all' ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 030/3749612.

L' invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.bs.it.

Il presidente
Zanatta Luigi

**GIP s.r.l. - Orzinuovi (BS)
Avviso di richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Brescia in comune di Orzinuovi (BS)****AVVISO AL PUBBLICO**

La ditta/società GIP s.r.l. con sede legale in comune di Orzinuovi (BS) in via San Martino, 20, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di autorizzazione unica, ai sensi dell' art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., per la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto di smaltimento/recupero rifiuti, per il quale ha richiesto alla Provincia di Brescia la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Il progetto è localizzato in comune di Orzinuovi (BS) via Cesarina.

Il progetto in questione consiste/prevede la realizzazione e la gestione di un impianto per la messa in riserva ed il recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Il progetto preliminare dell' opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Brescia - Area Ambiente - Settore Ambiente, attività estrattive, rifiuti ed energia - Via Milano n. 13 - 25126 Brescia;
- Il/i Comune/i di Orzinuovi (BS) - Via Arnaldo da Brescia n. 2 - 25034 Orzinuovi (BS);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.provincia.brescia.it

Ai sensi dell' art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull' opera in questione, indirizzandoli all' ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 030/3748482.

Il legale rappresentante
Mercandelli Michelina

**ICES s.r.l. - Arena Po (PV)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Pavia****AVVISO AL PUBBLICO**

La ditta ICES s.r.l., con sede in Arena Po, loc. Porticone, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di modifiche gestionali e operative all' impianto esistente in messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi nel comune di Arena Po (PV) località Porticone ai sensi dell' art. 208 d.lgs. 152/06 e s.m.i. per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia ai sensi del d.lgs. 152/06 e dell' articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010 n. 5.

Il progetto è localizzato in località Porticone, Pavia (PV).

Il progetto in questione prevede modifiche gestionali e aumento quantitativi massimi recupero R5 e ulteriore riutilizzo del codice CER 170302.

Il progetto preliminare dell' opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.O.C. Rifiuti via Taramelli n. 2 - 27100 Pavia e il Comune di Arena Po (PV).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale sono consultabili su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it. Ai sensi dell' art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008 e s.m.i.) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull' opera in questione, indirizzandoli all' ufficio provinciale sopra indicato entro 45 giorni (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 0382/597897.

Il legale rappresentante
Gallotta Alessandro

Sovea s.r.l. - Codogno (LO)
Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia
di Brescia in comune di Ghedi (BS)

AVVISO AL PUBBLICO

La società Sovea s.r.l., con sede legale in comune di Codogno (LO), via Zoncada n. 20, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di recupero rifiuti compostabili, per il quale ha richiesto alla Provincia di Brescia la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Il progetto è localizzato in comune di Ghedi (BS), via Isorella località Cascina Canale, n. sn

Il progetto in questione prevede l'aumento della superficie destinata all'impianto di compostaggio da 1.200 MQ a 9.600 mq.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Brescia - Area Ambiente - Settore Ambiente, attività estrattive, rifiuti ed energia - Via Milano n. 13 - 25126 Brescia;
- Il Comune di Ghedi, piazza Roma, 45 - 25016 Ghedi (BS);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.provincia.brescia.it

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 030/3749588.

Il legale rappresentante